

ACC

10000/144/383

R
M

10000/144/383

REPORTS FROM PROVVEDITORE, etc.
MAY 1945

Chic/58
C O P I A

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI P A D O V A

Prot. n. 4/2

Padova 28 Maggio 1945

Oggetto : Relazione mensile

Risposta alla lettera 20/5/45

Prot. RXII/ED/8/7

AL : Maggiore FF/GREGORY
Ufficiale d'Educazione
della Regione Veneta

P A D O V A

In risposta alla lettera sopra indicata mi pregio trasmettere la seguente relazione :
nella Provincia di Padova le lezioni nelle scuole elementari ebbero inizio il 16 settembre 1944 e nelle scuole secondarie il 16 ottobre successivo e continuarono - eccettuata l'interruzione dal 22 dicembre fino alla metà circa del mese di febbraio per l'inolenza della stagione e la mancanza di combustibile - sino al 25 aprile c.a., giorno in cui furono sospese a causa degli avvenimenti bellici.

Il funzionamento delle scuole elementari e secondarie, durante tale periodo se ha risentito necessariamente delle condizioni generali dovute allo stato di guerra, ha permesso d'altra parte di non far perdere un anno scolastico agli scolari. Al momento in cui si riprende il funzionamento delle scuole dopo l'arrivo delle Truppe Alleate, si presenta la seguente situazione :

Suole Elementari -

L'elemento che desta la più seria preoccupazione è quello degli edifici scolastici. Dallo specchietto A) allegato alla presente, risulta che su 36 edifici scolastici del Comune di Padova, soltanto 4 sono intatti e capaci di assicurare il pieno funzionamento delle lezioni, mentre dei rimanenti 32 alcuni sono stati distrutti dai bombardamenti aerei, altri sono occupati da Autorità Militari e da Civili e i rimanenti sono utilizzabili soltanto in parte.

- 2 -

Ciò nonostante l'Ufficio, con la collaborazione delle Autorità locali, ha compiuto notevoli sforzi per assicurare nel migliore dei modi e compatibilmente con la situazione generale, il funzionamento delle scuole stesse. Meno grave invece si presenta la situazione edilizia nei Comuni della Provincia, in cui - in ogni caso - con turni alternati e con l'uso di altri locali di fortuna è possibile garantire lo svolgimento delle lezioni.

Sono urgenti - in ogni modo - notevoli lavori di riparazione per mettere in piena efficienza gli edifici parzialmente danneggiati e si desidera che - al più presto - intervenga la decisione di ricostruire quelli distrutti.

Il personale Ispettivo e Direttivo preposto alle 3 Circoscrizioni ed ai 23 Circoli Didattici, composto di titolari e di personale incaricato ha svolto e svolge in collaborazione con questo ufficio la sua opera di vigilanza per assicurare il miglior funzionamento possibili delle scuole e si adopera con buona volontà per la soluzione dei vari problemi che si presentano nel complesso campo scolastico.

Il personale insegnante nonostante le difficilissime condizioni di ambiente e generali, attende all'esplicazione della propria funzione.

Nell'allegato B) sono indicati i dati numerici sul personale di ruolo e fuori ruolo delle scuole statali, parificate e private. Nel complesso la scuola primaria può continuare l'attività del corrente anno scolastico senza eccessive difficoltà ed è augurabile che le sue condizioni e possibilità di funzionamento aumentino - favorevolmente - con il normalizzarsi della vita civile.

Al riguardo questo Ufficio - nelle prossime vacanze estive - cercherà con i mezzi a sua disposizione e principalmente con il valido aiuto delle Autorità Alleate di apportare tutti i miglioramenti consentiti in modo che per l'inizio del nuovo anno scolastico la scuola possa riprendere il suo funzionamento con maggiore speditezza.

- 3 -

Scuole Materne -

Dette scuole hanno conservato, più che le elementari, la loro efficienza per avere avuto risparmiato gli edifici che le ospitano e - pertanto - possono riprendere il proprio funzionamento con piena regolarità, eccettuata qualcuna.

Dall'allegato C-) è possibile rilevare i dati circa il numero delle scuole e degli alunni frequentanti. Si ritiene opportuno insistere sul pieno funzionamento delle scuole in parola, in quanto con esse è possibile assistere efficacemente, con la somministrazione di vivande calde, un gran numero di bimbi indigenti appartenenti a famiglie di operai.

E' stato di validissimo aiuto la nobile iniziativa del Comando Alleato di assegnare dei viveri alle varie scuole ed al riguardo - questo Ufficio porge vivi ringraziamenti a codesto Comando.

Scuole Secondarie -

La scuola secondaria non presenta - dal lato edilizio - gravi difficoltà; in primo luogo perché conta una popolazione scolastica meno numerosa ed in secondo luogo perché, esistendo edifici ampi e capaci, è possibile consentire il funzionamento di 2 Istituti in un solo edificio. Quest'ultimo provvedimento, però, se può essere imposto dalle eccezionali condizioni del momento e per un breve periodo di tempo, nuoce al buon funzionamento dell'Istituto ed al rendimento dell'insegnamento stesso.

Pertanto è augurabile che l'attuale situazione si risolva in senso favorevole, in modo che per l'inizio del prossimo anno scolastico, ciascun Istituto possa svolgere la sua attività - se non nella sua propria sede - almeno in condizioni ambientali tali che possano assicurare un buon profitto per la scolaresca.

Attualmente funzionano in Padova e Provincia i seguenti Istituti:

1039

- 4 -

n. 7 Ginnasi o Scuole Medie inferiori Statali

- " 1 Liceo classico
- " 2 Licei scientifici
- " 2 Istituti Magistrali
- " 1 Istituto tecnico Commerciale
- " 1 Istituto Tecnico per geometri
- " 1 Istituto tecnico agrario
- " 1 Istituto tecnico industriale
- " 1 Scuola di Magistero Prof. per la donna
- " 1 Scuola Tecnica commerciale
- " 2 scuole tecniche agrarie
- " 1 scuola tecnica alberghiera
- " 5 scuole di avviamento a tipo commerciale
- " 3 di avviamento a tipo industriale
- " 6 corsi di avviamento professionale
- " 1 educando
- " 1 scuola d'arte industriale

A tali istituti vanno aggregati 9 istituti legalmente riconosciuti, gestiti da Enti Ecclesiastici e 3 Istituti privati autorizzati.

I Presidi e Direttori, in gran parte di ruolo, attendono sotto la loro personale responsabilità alla vigilanza dell'andamento didattico e disciplinare dell'Istituto loro affidato.

Il personale insegnante è composto - in parte - di elementi di ruolo e - in parte - di elementi incaricati - e nel complesso - assolve il proprio mandato con coscienza e scrupolo.

Da quanto sopra detto è possibile dedurre che le attuali condizioni della scuola Padovana sono soddisfacenti in linea di massima e lo diverranno ancor più allorquando sarà condotto a termine il poderoso lavoro dell'epurazione.

- 5 -

Desidero però richiamare l'attenzione delle Autorità Alleate sin da questo momento sulla necessità che si edeguino i mezzi per affrontare il problema del riscaldamento che riveste primaria importanza in territorio a clima freddo ed umido, come quello Padovano, se si vorrà tenere un buon rendimento durante l'inverno 1945/46 .»

IL R.PROVVEDITORE AGLI STUDI REGGENTE
(Adolfo Zamboni)

PROSPETTO " A "Situazione degli stabili delle Scuole Elementari di Padova, Comune -

Scuole occupate da Autorità Militari Inglesi	n. 5
Scuole requisite da Autorità Civili	" 8
Scuole sinistrate ma in parte utilizzabili	" 14
Scuole semidistrutte o rase al suolo	" 5
Scuole libere	" 4

Situazione degli stabili delle scuole elementari di Padova, Provincia

Scuole occupate da Autorità Militari Inglesi.....	n. 4
Scuole occupate da Autorità Civili (sfollati).....	" 30
Scuole sinistrate ma utilizzabili	" 72
Scuole semidistrutte o rase al suolo	" 20
Scuole libere	" 205

PROSPETTO "B"

Prospetto riassuntivo dei locali, insegnanti
delle scuole dell'Ordine Elementare

=====

Locali

Sedi scolastiche di Padova, Comune	n.	36	}	tot. 367
" " " " Provincia		331		
Scuole parificate di Padova, Comune	"	-	}	" 4
" " " " Provincia		4		
Scuole private di Padova, Comune	"	14	}	" 22
" " " " Provincia		8		

Insegnanti

Insegnanti di ruolo in Padova, Comune	n.	321	}	" 1391
" " " " " Provincia	"	1070		
Insegnanti a disposizione in Padova, Comune	"	31	}	" 80
" " " " " Provincia	"	49		
Insegnanti fuori ruolo in Padova, Comune	"	26	}	" 302
" " " " " Provincia	"	276		
Insegnanti scuole parificate in Padova, Provincia...	"	27	(	" 27
Insegnanti scuole private in Padova, Comune	"	28	}	" 56
" " " " " Provincia	"	28		

=====

PROSPETTO "C"

Situazione riassuntiva dei locali, insegnanti, ed alunni
delle Scuole Materne

Locali

Scuole Materne di Padova, Comune	n.	25	}	tot. 160
" " " " Provincia	"	135		
Scuole Materne Modello in Padova, Provincia	"	3	-	" 3

Insegnanti

Insegnanti scuole Materne in Padova, Comune	"	25	}	" 160
" " " " " Provincia	"	135		
Insegnanti scuole materne modello, Provincia	"	3	(	" 3

Alunni

Alunni Scuole Materne Padova, Comune	"	1000	}	" 6000
" " " " " Provincia	"	5000		
Alunni Scuole Materne Modello, Provincia	"	135	(	" 135

26 Maggio 1945

VERONA

RELAZIONE SULLE CONDIZIONI DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA

di VERONA

Le condizioni delle scuole elementari e medie della Provincia di Verona dal punto di vista degli edifici in cui essi hanno sede si possono definire, nel loro complesso disastrosissime. Per quanto, causa il mancato funzionamento dei servizi postali, non mi sia stato ancora possibile raccogliere dati completi su tutte le scuole della Provincia, tuttavia quanto ho in mie mani è sufficiente a giustificare questa definizione.

Ecco qualche dato ed illustrazione delle comprese:

COMUNE DI VERONA

Scuole materne - esistenti n.15; funzionanti n.2

Che potrebbero funzionare previ lavori non troppo onerosi e fornitura di materiale n.6

Seramente danneggiate nell'edificio e nel materiale n.7

Scuole Elementari - esistenti n.43 - Funzionanti n.5

In buone condizioni n.10

Che potrebbero funzionare previ lavori non troppo onerosi di riassetto n.10

Che abbisognano di notevoli riparazioni n.11

Semidistrutte n.4

Completamente distrutte, n.3

Scuole Medie ed Enti scolastici vari n.23

Gravemente danneggiate n.9 : R.Istituto Magistrale - Scuola Sec.Avv.to Professional "caliari" - R.Scuola Sec. Avv.to Prof.le "Ferraris" con annessa R.Scuola Tecnica Industriale "Ferraris"

6033

sagittissime. Per quanto, causa il mancato funzionamento dei servizi postali, non mi sia stato ancora possibile raccogliere dati completi su tutte le scuole della Provincia, tuttavia quanto ho in mie mani è sufficiente a giustificare questa definizione.

Ecco qualche dato ed illustrazione della comparsa:

COMUNE DI VERONA

Scuole materne - esistenti n.15; funzionanti n.2

Che potrebbero funzionare previ lavori non troppo onerosi e fornitura di materiale n.6

Seramente danneggiate nell'edificio e nel materiale n.7

Scuole Elementari - esistenti n.43 - Funzionanti n.5

In buone condizioni n.10

Che potrebbero funzionare previ lavori non troppo onerosi di riatto n.10

Che abbisognano di notevoli riparazioni n.11

Semi distrutte n.4

Completamente distrutte n.3

Scuole Medie ed Enti scolastici vari n.23

Gravemente danneggiate n.9 : R.Istituto Magistrale - Scuole Sec. Avv.to Professionale "Calieri" - R.Scuola Sec. Avv.to Prof.le "Ferraris" con annessa R.Scuola Tecnica Industriale "Ferraris" - R.Scuola Media Inf."Duca d'Aosta" - Civico Liceo Musicale - Liceo Artistico - Palestra - "Sammicheli" - Palestra Minniti e Stadio Comunale .

Scuole Medie meno gravemente danneggiate n.5 : R.Liceo Scientifico - R.Istituto Tecnico Comm.le e per Geometri- R.Scuola Secondaria e Scuola Tecnica "Sammicheli" - Scuola Commerciale "Filippini" - Scuola Professionale Femminile "Bon Brenzoni" Palestra "Neghelli" - Palestra "Campo Fiera"

Scuole Medie che non possono funzionare : R.Liceo Scientifico - R.Istituto Tecnico Comm.le - R.Liceo Classico "Maffei" - requisiti dal Ministero delle Comunicazioni .

Palestra S.Bernardino requisita ed adibita a deposito di frutta e verdura .

Scuola d'arte di S.Michele senza materiale di arredamento. Scuole funzionanti n.3 : alcune classi del R. XXVIII Liceo Ginnasio "Maffei" - Scuole di Scherma e Pugilato - Palestra Brenzoni .

COMUNE DI LAGNAGO

L'edificio scolastico che ospitava il R.Ginnasio "Cotta" è stato completamente distrutto, pure completamente distrutto è stato l'arredamento, il materiale didattico, scientifico e di lavoro.

Ancora non è pervenuta alcuna notizia circa l'edificio scolastico delle scuole elementari di Lagnago e gli edifici scolastici delle frazioni.

COMUNE DI VILLAFRANCA VERONESE

L'edificio scolastico che ospitava le R.Scuole Sec. di avviamento professionale a tempo commerciale fu occupato fino dal 14/9/943 da un comando germanico. Tutto il materiale scolastico dovette essere lasciato a disposizione del comando predetto e in massima parte è stato distrutto.

Gravemente lesionato è pure l'edificio scolastico delle scuole elementari .

CIRCOLO DIDATTICO DI TREGNANO

Edifici scolastici esistenti , n.37

Scuole distrutte perché incendiate n.2

Scuole danneggiate perché occupate dalle truppe n.6

Scuole funzionanti n.19

Nel rimanente territorio della provincia esistono soltanto scuole elementari, corsi e scuole di avviamento professionale ma questo ufficio non ha elementi sufficienti per stabilire quali e quanti degli edifici scolastici siano danneggiati o distrutti , occupati dalle truppe, degli sfollati, o dai sinistrati in quest'ultimo periodo di tempo.

Ho motivo però di ritenere che anche in provincia gli edifici danneggiati siano parecchi e che in molte sedi sia andato disperso buona parte dell'arredamento e del materiale didattico.

80/12

L'edificio scolastico che ospitava il R. Ginnasio "Cotta" è stato completamente distrutto, pure completamente distrutto è stato l'arredamento, il materiale didattico, scientifico e di lavoro.

Ancora non è pervenuta alcuna notizia circa l'edificio scolastico delle scuole elementari di Legnago e gli edifici scolastici delle frazioni.

COMUNE DI VILLAFRANCA VERONESE

L'edificio scolastico che ospitava le R. Scuole Sec. di avviamento professionale a tempo commerciale fu occupato fino dal 14/9/943 da un comando germanico. Tutto il materiale scolastico dovette essere lasciato a disposizione del comando predetto e in massima parte è stato distrutto.

Gravemente lesionato è pure l'edificio scolastico delle scuole elementari.

CIRCOLO DIDATTICO DI TREGNANO

Edifici scolastici esistenti n. 37

Scuole distrutte perché incendiate n. 2

Scuole danneggiate perché occupate dalle truppe n. 6

Scuole funzionanti n. 19

Nel rimanente territorio della provincia esistono soltanto scuole elementari, corsi e scuole di avviamento professionale ma questo ufficio non ha elementi sufficienti per stabilire quali e quanti degli edifici scolastici siano danneggiati o distrutti, occupati dalle truppe, dagli sfollati, o dai sinistrati in quest'ultimo periodo di tempo.

Ho motivo però di ritenere che anche in provincia gli edifici danneggiati siano parecchi e che in molte sedi sia andato disperso buona parte dell'arredamento e del materiale didattico.

Ho già richiesto i dati necessari alle dipendenti autorità scolastiche per poter avere una situazione completa dello stato degli edifici, ma, come ho detto sopra, la mancanza del servizio postale non mi ha ancora permesso di ricevere da tutti i centri le notizie richieste.

Non appena ciò mi sarà possibile non mancherò di riferire dettagliatamente a codesto Ufficio regionale, mentre assicuro fin d'adesso che ogni mia cura sarà rivolta a far sì che, con l'inizio del venturo anno scolastico, la questione concernente gli edifici necessari al migliore funzionamento della scuola sia felicemente avviata.

Questo per quanto riguarda gli edifici; per quanto concer-

ne invece l'attività didattica durante quest'anno ben poco si è potuto concludere nella provincia di Verona.

Le scuole elementari, medie e superiori del centro città__dino sono state in permanenza chiuse e soltanto nelle scuole medie, superiori si sono avuti degli incontri saltuari tra professori ed alunni, secondo un programma d'attività in precedenza prestabilito.

Anche nelle scuole medie, nei corsi e nelle scuole di avviamento professionale della provincia i professori hanno periodicamente riunito gli alunni.

Nel settore dell'ordine elementare, le scuole hanno funzionato in maniera continuativa in qualche zona montana, mentre nelle edicole di pianura più esposte ai bombardamenti aerei si può dire che quasi dappertutto le scuole siano rimaste chiuse.

Da quanto sono venuto esponendo si può rilevare come la guerra abbia messo in seria crisi la vita scolastica di questa provincia e per questo l'avvenire bimestra quanti operano nel campo dell'istruzione a profondere con onestà d'intenti ogni migliore energia perché la Scuola, ormai restituita alla sua vera missione educativa, possa riprendere il suo efficace funzionamento.

IL R. PROVVEDITORZ AGLI STUDI REGGENTE
(Pietro Raimondo)

Ed/SC

U. PROVVEDITORATO AGLI STUDI - ROVIGO

Rovigo, 26 Maggio 1945.

RELAZIONE SULLE CONDIZIONI DELL'EDILIZIA
DELL'E SCUOLE ELEMENTARI E SULL'ARREDAMENTO E MATERIALI
SCOLASTICI

Le condizioni generali dell'edilizia scolastica dopo la nefasta occupazione da parte delle truppe tedesche sono desolanti sotto tutti gli aspetti.

Edifici distrutti da bombardamenti: Rovigo, Canaro, Cavanella Po, Tassana di Adria, Fessotto di Adria, S. Maria Maddalena, Papozze, Lusio, Corbola, Tornova di Verze, Selo di Giacoviano ecc. o incendiati dai tedeschi come Picavolo, Salara etc.

Occorreranno tempo e buona volontà prima che possano essere rimessi in efficienza. Si aggiungano le devastazioni apportate all'arredamento scolastico e al materiale didattico. Sono andati in molte sedi completamente distrutti: banchi, cattedre, lavagne, infissi, invernate, pavimenti.

Quello che non fecero i tedeschi lo fecero i privati che completarono l'opera di saccheggio.

E' doloroso il giro, ma certi fatti non si possono tacere. Sono rimasti indenni o quasi i piccoli e medi centri minori ove funzionano una o due o tre scuole al massimo. Questi sono in efficienza e con qualche ritocco potranno essere quanto prima adibiti al servizio scolastico.

Ma le scuole dei grandi e medi centri dove appunto più forte infuriò la bufera della guerra sono ora in tali condizioni per cui riprendendosi le lezioni si dovrà ricorrere come s'è fatto fino ad ora a ripieghi quali sono locali di fortuna o altro alternati e di molto ridotti.

Quasi dovunque sono sparite le biblioteche scolastiche, gli arredi delle sale di riunione (nell'edificio scolastico in Viale Marconi di Rovigo ad es. sono scarse più di ottanta sedie con cattedre) andranno perduti i tavoli delle finestre, i musei didattici, alcuni archivi.

Le condizioni generali dell'edilizia scolastica dopo la nefasta occupazione da parte delle truppe tedesche sono desolanti sotto tutti gli aspetti.

Edifici distrutti da bombardamenti: Rovigo, Canaro, Cavenella Po, Fesene di Adria, Passetto di Adria, S. Maria Maddalena, Papozze, Busia, Corbola, Tornova di Bersò, Zelo di Gissociano est. o incendiati dai tedeschi come Ficarolo, Salara etc.

Occorreranno tempo e buona volontà prima che possano essere rimessi in efficienza. Si aggiungano le devastazioni apportate all'arredamento scolastico e al materiale didattico. Sono andati in molte sedi completamente distrutti: banchi, cattedre, lavagne, infissi, invetriate, pavimenti.

Quello che non fecero i tedeschi lo fecero i privati che completarono l'opera di saccheggio.

E' doloroso il dirlo, ma certi fatti non si possono tacere. Sono rimasti indenni o quasi i piccoli e medi centri minori ove funzionano una o due o tre scuole al massimo. Questi sono in efficienza e con qualche ricorso potranno essere quanto prima adibiti al servizio scolastico.

Ma le scuole dei grandi e medi centri dove appunto più forte infuriò la bufera della guerra sono ora in tali condizioni per cui riprendendosi le lezioni si dovrà ricorrere come s'è fatto fino ad ora a ripieghi quali sono locali di fortuna orario alternati e di molto ridotti.

Quasi dovunque sono sparite le biblioteche scolastiche, gli arredi delle sale di riunione (nell'edificio scolastico in Viale Marconi di Rovigo ad es. sono scomparse più di ottanta sedie con cattedre) andersono perduti i tendaggi delle finestre, i musei didattici, alcuni archivi scolastici e perfino le porte e le imposte delle finestre.

In qualche località mercè l'intervento tempestivo di direttori o di maestri si è potuto salvare qualche cosa; ma il problema delle aule con relativo arredamento si presenta con tale imponenza da rendere dubbiosi circa la sua attuazione a breve scadenza. L'opera di questo ufficio, degli ispettori, dei direttori e dei maestri in collaborazione con le autorità locali dei singoli comuni si svolgerà intensa per far sì che la vita scolastica riprenda il

il suo funzionamento, se non a ritmo normale, con mezzi di fortuna che possano permettere ai docenti di svolgere la loro opera educativa improntata ai nuovi principi di libertà che la vittoria degli Alleati ha assicurato.

Questo in succinto la relazione sulle scuole elementari che posso presentare ora riservandomi però di sottoporre alla S.V. Ill.ma la particolareggiata relazione per ogni circolo sulle condizioni delle scuole di tutti i centri scolastici di questa provincia, sui rapporti presentatimi da singoli Direttori Didattici.

Mi limito per ora ad allegare alla presente quella che la direzione didattica di Rovigo mi ha inviata circa la situazione delle scuole di Rovigo Città e delle Frazioni.

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI REGGENTE
Foto Viola Ing. Ferruccio

sentatimi, a singoli direttori distrettuali.

Mi limito per ora ad allegare alla presente quella che la direzione distrettuale di Rovigo mi ha inviata circa la situazione delle scuole di Rovigo Città e delle frazioni.

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI ESCOLASTICI
fede Viola Ing. Ferruccio

6029

R. PRC EDITORATO AGLI STUDI DI ROVIGO

REDAZIONE SULLE CONDIZIONI DELLA SCUOLA DELL'ORDINE MEDIO
E SUPERIORE PER LA PROVINCIA DI ROVIGO

LOCALE

R. LICEO GIMNASIO DI ROVIGO - Ha avuto la sede danneggiata da bombardamento aereo. Attualmente funziona nell'edificio del R. Liceo Scientifico locale.

R. LICEO GIMNASIO DI ADRIA - Ha avuto la sede requisita da Autorità Militari. Attualmente funziona presso il locale Istituto Gancossiano.

R. LICEO SCIENTIFICO DI ROVIGO. - Funziona in locali propri.

R. ISTITUTO MAGISTRIAL DI ROVIGO - Ha avuto la sede requisita da Autorità militari. Attualmente funziona presso il locale Istituto Suore De Silvestri.

R. LICEO TECNICO COMM. LE E PER GEOMETRI DI ROVIGO - Funziona in locali propri.

R. LICEO TECNICO DI LENDINARA - E' una sezione distaccata del R. Liceo Tecnico di Rovigo e funziona presso il locale Asilo Infantile.

R. SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE DI ROVIGO - Ha avuto la sede requisita dalle Autorità Militari. Attualmente funziona presso edificio privato.

R. SCUOLA TECNICA COMM. LE E R. SCUOLA DI AVV. TO A TIPO COMMERCIALE DI ADRIA - Hanno avuto la sede requisita dalle Autorità Militari e attualmente funzionano presso l'edificio privato.

R. SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE DI BADIA POL. - Funziona in locali propri, per quanto leggermente danneggiati da offese aeree.

R. SCUOLA TECNICA AGRARIA DI TREVIGNA - Funziona in locali propri.

R. SCUOLA DI AVV. TO A TIPO COMMERCIALE - ROVIGO - Funziona in locali propri.

R. SCUOLA DI AVV. TO A TIPO COMMERCIALE DI BADIA POL. - Funziona in locali propri.

Autorità Militari. Attualmente funziona presso il locale Istituto Canossiano.

R. LICEO SCIENTIFICO DI ROVIGO. - Funziona in locali propri.

R. ISTITUTO MAGISTRALE DI ROVIGO - Ha avuto la sede requisita da Autorità militari. Attualmente funziona presso il locale Istituto Suore De Silvestri.

R. LICEO TECNICO COMM.LE E PER GEOMETRI DI ROVIGO - Funziona in locali propri.

R. LICEO TECNICO DI LENDINARA - E' una sezione distaccata dal R. Liceo Tecnico di Rovigo e funziona presso il locale Asilo Infantile.

R. SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE DI ROVIGO - Ha avuto la sede requisita dalle Autorità militari. Attualmente funziona presso edificio privato.

R. SCUOLA TECNICA COMM.LE E R. SCUOLA DI AVV.TO A TIPO COM-MERCIALE DI ADRIA - Hanno avuto la sede requisita dalle Autorità militari e attualmente funzionano presso l'edificio privato.

R. SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE DI BADIA POL. - Funziona in locali propri, per quanto leggermente danneggiati da offese aeree.

R. SCUOLA TECNICA AGRARIA DI TRECENNA - Funziona in locali propri.

R. SCUOLA DI AVV.TO A TIPO COMMERCIALE - ROVIGO - Funziona in locali propri.

R. SCUOLA DI AVV.TO A TIPO COMMERCIALE DI BADIA POL. - Funziona in locali propri.

R. SCUOLA DI AVV.TO A TIPO IND.LE E R. SCUOLA DI AVV.TO A TIPO AGRARIO DI LENDINARA. - Hanno avuto la sede requisita dalle Autorità militari. Attualmente funzionano in edifici privati.

R. SCUOLA AVV.TO A TIPO IND.LE DI POLESSELA - Ha avuto la sede gravemente danneggiata da offese aeree. Regolarmente funzionano presso la locale Canonica.

R. CORSO DI AVV. TO A TIPO AGRARIO - ORRISPINO - Ha sede propria.

R. SCUOLA D'APPE DI CASTELMASSA - Ha sede propria

R. CORSO DI AVV. TO A TIPO AGRARIO DI SANVIGLIA - Ha avuto la sede danneggiata da effeas aeree. Attualmente funziona presso le locali Scuole elementari.

R. SCUOLA MEDIA DI ROTTO - Non ha mai avuto locali propri. Attualmente funziona presso il Collegio Angelo Custode e la R. Scuola d'Avviamento.

R. SCUOLA MEDIA DI ADRIA - Prima funzionava presso il locale R. Liceo - Attualmente funziona presso edifici di fortuna.

R. SCUOLA MEDIA DI LINDINARA - Attualmente può funzionare in locali propri.

In conclusione si può affermare che la Scuola Polesana, o funzionante in locali propri o in locali di fortuna, ha trovato modo di offrire alla Gioventù ambienti tali da rispondere sufficientemente alle esigenze didattiche e igieniche.

A R R E D A M E N T O

Nonostante le gravi devastazioni operate dai tedeschi al materiale scolastico in legno (banchi, cattedre, armadi ect.), tutti gli Istituti hanno salvato quel tanto che basta a far funzionare regolarmente la Scuola.

Tra di essi il R. Istituto Magistrale ha subito due gravi danni non solo nel materiale in legno, ma anche in quello scientifico e bibliografico.

O R A R I O D I L E Z I O N I

Le lezioni in tutte le scuole della Provincia ebbero inizio il 16 ottobre 1944 e continuarono regolarmente fino alle vacanze natalizie. Dopo le vacanze natalizie, per mancanza di riscaldamento, ebbero luogo a giorni alterni sino alla metà di febbraio 1945. Da tale epoca sino al 20

Aprile 1945 le lezioni ebbero luogo normalmente, facendo presente che le ore erano ridotte da 60 a 45 minuti.

R. SCUOLA MEDIA DI ADRIA - Prima funzionava presso il locale R. Liceo - Attualmente funzione presso edifici di fortuna.

R. SCUOLA MEDIA DI LENDINARA - Attualmente può funzionare in locali propri.

In conclusione si può affermare che la Scuola Polacca, o funzionante in locali propri o in locali di fortuna, ha trovato modo di offrire alla gioventù ambienti tali da rispondere sufficientemente alle esigenze didattiche e igieniche.

ALFREDO DE LUCA

Nonostante le gravi devastazioni operate dai Tedeschi al materiale scolastico in legno (banchi, cattedre, armadi ect.), tutti gli istituti hanno salvato quel tanto che basta a far funzionare regolarmente la scuola.

Tra di essi il R. Istituto Magistrale ha subito due gravi danni non solo nel materiale in legno, ma anche in quello scientifico e bibliografico.

ORAIO EZZIONI

Le lezioni in tutte le scuole della Provincia ebbero inizio il 16 ottobre 1944 e continuano regolarmente sino alle vacanze natalizie. Dopo le vacanze natalizie, per mancanza di riscaldamento, ebbero luogo a giorni alterni sino alla metà di febbraio 1945. In tale epoca sino al 20

Aprile 1945 le lezioni ebbero luogo normalmente, facendo presente che le ore erano ridotte da 60 a 45 minuti.

In sostanza si può garantire che l'anno scolastico ha avuto uno svolgimento quasi normale, sebbene la lezione venivano interrotte nel caso di allarme di bombardieri, mentre continuavano puntualmente in caso di allarme di caccia.

CORPO INSEGNANTE

Sua Ecc. Il Prefetto ha creduto opportuno esonerare dalla loro carica il Provveditore agli Studi Prof. Giovanni dell'Oglio, il Preside Inc. del Liceo Ginnasio di Rovigo Prof. Giuseppe De Luca ed il Preside Inc. del R. Liceo Scientifico di Rovigo Prof. Alfredo Stadio.

Gli altri Presidi e Professori conservano il loro posto e grado almeno fino a quando non deciderà in merito la Commissione Provinciale di epurazione.

Novigo, 26 maggio 1945.

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI REGGENTE
fto Ing. Ferruccio Viola

DIREZIONE DIDATTICA DI ROVIGO

COMUNE DI CEREIGNANO

CAPOLUOGO: E' possibile riattivare due aule.

PAIA': La scuola può funzionare

CANAVE: Il locale è occupato da uffici del comune di Cereignano.

PREZOLI: E' possibile fare scuola.

LUNA: Un locale è libero, uno è stato distrutto.

ASERIE: E' possibile fare scuola.

COMUNE DI VILLADOSE

CAPOLUOGO: E' possibile riattivare quattro aule.

CASSIO: E' possibile fare scuola.

CANALINA: E' possibile fare scuola.

COMUNE DI S. MARTINO

CAPOLUOGO: Una sola aula è in ordine.

SALINE: Hanno completamente banchi e tavoli.

ESVERARTE: Il fabbricato ha bisogno di moltissime riparazioni. Non si può far scuola neppure nel locale di fortuna.

PENISOLA: L'aula è occupata da sfollati. E' possibile fare scuola in località Trece.

COMUNE DI COSTA

CAPOLUOGO: Il luogo è occupato dagli Inglesi, manca parte del materiale.

LA DIREZIONE DIDATTICA INC.
Maria Teresa Melandri

DIREZIONE DIDATTICA DI ROVIGO

SITUAZIONE DEI FABBRICATI SCOLASTICI NEL COMUNE DI ROVIGO

CAPOMUOGO - Scuole di via Mazzini; l'edificio è stato occupato dal Distretto Militare
 Scuole di Via Misari: occupate dagli sfollati
 Scuole di Viale Marconi: sinistrate
 E' possibile far scuola presso l'Istituto "Angelo Custole"; sono libere cinque aule.

DELEGAZIONI

BORSEA: l'edificio è completamente distrutto;

SPIANATA: l'aule è libera (può funzionare anche per Borsea)

BUGO: l'edificio è occupato dagli inglesi.

GRIGNANO: l'edificio è privo d'imposte e porte; possono essere riattivate due aule.

S. APOLLINARE: l'edificio è privo del materiale; mancano completamente banchi e tavoli.

FENIL DEL TURGO: l'edificio è stato sinistrato dalle granate.

BOARA: l'edificio è privo d'imposte, porte, banchi e tavoli.

CANTONAZZO: l'edificio è occupato dagli Inglesi.

ROVERDIKRE: E' possibile far scuola.

CA' BIANCA: E' possibile far scuola.

SARZANO: due aule sono occupate dagli sfollati, una è libera, ma mancano banchi e tavoli.

MAUDIMAGO: l'edificio è occupato dagli inglesi. E' privo assolutamente di materiale.

GONCADIARAME: l'edificio è occupato da famiglie sinistrate.

GRONFO: E' possibile fare scuola.

LA DIREZIONE DIDATTICA INC.
 Maria Teresa Melandri

8026

Copia

PROVVEDITORATO AGLI STUDI
PER LA PROVINCIA DI UDINE

Prot. N° 4573/209

Udine, 24/5/1945

Argomento: Scuole di ogni ordine
e grado: dati statistici.

Risposta a nota N° richiesta
del verbale del 12/5/1945
Allegati tre fascicoli.

All'Illustrissimo Signor F.W. GREGORY
Maj. Gen. Fus.
Regional Education Officer

Adempiendo alla richiesta verbale del 19 corrente,
mi prego trasmettere alla S.V.I. i qui inclusi fascicoli
riguardanti la situazione delle scuole, d'ogni ordine e grado
esistenti in questa Provincia.

Il primo (allegato A) comprende i dati relativi alla
suddivisione territoriale della Provincia con riportati, oltre
ai nominativi degli ispettori di circoscrizione e dei direttori
didattici, le indicazioni relative ad comuni suddivisi per
circoli didattici. Ad integrazione di tali dati ho creato
opportuno aggiungere il numero delle sedi scolastiche, dei po-
sti di organico, delle classi e degli alunni, nonché il numero
delle scuole elementari di altro tipo e delle scuole materne
esistenti nell'ambito di ciascun circolo didattico.

Il secondo (allegato B) comprende, in ordine alfa-
betico per comuni, l'elenco di tutte le sedi o complessi sco-
lastici elementari di Stato della provincia, con riportate
per ciascuna le indicazioni relative al numero complessivo
delle classi, degli insegnanti e del numero degli alunni.

Il terzo (allegato C) comprende tutte le scuole medie,
inferiori e superiori, d'ogni tipo esistenti in questa Provin-
cia. I dati relativi risultano integrati da osservazioni circa
il loro funzionamento durante il corrente anno scolastico.

Per quanto concerne le scuole elementari non è possi-
bile dare indicazioni analoghe dato che tali scuole subirono
nel corso dell'anno scolastico una serie di modifiche, dovute
alle vicende di guerra. Poche delle stesse poterono funzionare
normali ed efficienti e non la definitiva del 1944-45.

0 6 2 3

All'Illustrissimo Signor F. T. GREGORY
Maj. Gen. Fus.
Regional Education Officer

Adempiendo alla richiesta verbale del 19 corrente, mi prego trasmettere alla S.V.I. i qui inclusi fascicoli riguardanti la situazione delle scuole, d'ogni ordine e grado esistenti in questa Provincia.

Il primo (allegato A) comprende i dati relativi alle suddivisione territoriale della Provincia con riportati, oltre ai nominativi degli ispettori di circoscrizione e dei direttori didattici, le indicazioni relative ai comuni suddivisi per circoli didattici. Ad integrazione di tali dati ho creduto opportuno aggiungere il numero delle sedi scolastiche, del posto di organico, delle classi e degli alunni, nonché il numero delle scuole elementari di altro tipo e delle scuole materne esistenti nell'ambito di ciascun circolo didattico.

Il secondo (allegato B) comprende, in ordine alfabetico per comuni, l'elenco di tutte le sedi o complessi scolastici elementari di Stato della provincia, con riportate per ciascuna le indicazioni relative al numero complessivo delle classi, degli insegnanti e del numero degli alunni.

Il terzo (allegato C) comprende tutte le scuole medie, inferiori e superiori, d'ogni tipo esistenti in questa Provincia. I dati relativi risultano integrati da osservazioni circa il loro funzionamento durante il corrente anno scolastico.

Per quanto concerne le scuole elementari non è possibile dare indicazioni analoghe dato che tali scuole subirono nel corso dell'anno scolastico una serie di modifiche, dovute alle vicende di guerra. Poche delle stesse poterono funzionare negli edifici appositi e per la deficienza dei locali di fortuna l'orario dovette essere ridotto talvolta a poche ore settimanali.

Io mi riprometto di poter normalizzare la situazione durante le vacanze estive di modo che, con l'inizio del prossimo anno scolastico, tutte le scuole di questa e delle altre categorie possano riprendere normalmente la loro attività.

Mi tengo a disposizione per l'eventuale fornitura di altre notizie che potessero ulteriormente occorrere alla S.V.I.

IL PROVVEDITORE GLI STUDI
Ciro Bortolotti

PROVVEDIMENTI AGILI STUDI DI TRBY IRO

Reviso 21/5/1945

OGGETTO : Relazione richiesta da is direttive n.4

Maggiore P.F. GREGORY
Regional Education Officer
Region XII

PANNA

CONDIZIONE DEGLI UFFICI E DELLE SCUOLE

L'ufficio di questo Provveditorato sito in Via Vittorio Emanuele n.2 di questa città è andato interamente distrutto nell'incursione del 7 aprile 1944, con perdita di tutti gli incartamenti eccetto parte dell'archivio e della quasi totalità del mobilio.

Sfollato a Coroglio ebbe a subire colla caduta successi vi spaventati. Del 17 corrente è rientrato nel capoluogo fissando provvisoriamente la sua sede presso l'Archivio Notarile in via S. Niccolò.

Meno quasi interamente il personale di Segreteria è sufficiente invece quello di Ragioneria; si rende necessario l'assunzione di almeno due impiegati per il ricambio dell'archivio e del ruolo dioperai o gravemente disordinati dall'inondazione e dai successi vi trasferimenti imposti nello spazio di poche ore.

EDIFICI SCOLASTICI DELLE CLASSI ELEMENTARI DEL CAPOINOCO

Nella zona entro le mura vi sono due stabilimenti con un totale di 17 aule interamente distrutte uno con un totale di 16 aule riparabile con non grave spesa, uno con un totale di 10 aule di cui 6 riparabili con non grave spesa, uno con un totale di 12 aule gravemente danneggiato.

Nella zona fuori mura 7 stabilimenti con un totale di 30 aule liberi ma bisognosi di lievi riparazioni, cinque con un totale di 23 aule occupati da depositi, truppe, crocerossa, sfoliati, due con un totale di nove aule che richiedono gravi riparazioni.

SCUOLA MEDIA

Interamente distrutti l'Istituto Magistrale, la Scuola Industriale con annessa scuola di avviamento.

Gravemente danneggiati ma utilizzabili in parte con prof. 22 riparazioni è il Liceo classico e il Liceo scientifico.

Danneggiati, ma utilizzabili totalmente con le necessarie riparazioni l'Istituto Tecnico.

Utilizzabili con piccole riparazioni la scuola Commercial

PAG. 17A

CONDIZIONE DEGLI UFFICI E DELLA SCUOLE

L'ufficio di questo Provveditorato sito in Via Vittorio Emanuele n. 2 di questa città è andato interamente distrutto nell'incursione del 7 aprile 1944, con perdita di tutti gli incartamenti eccetto parte dell'archivio e delle quasi totalità del mobilio.

Sfoliato e Conigliano ebbe a subire colla quattro siccata vi spostamenti. Dal 17 corrente è rientrato nel capoluogo fissando provvisoriamente la sua sede presso l'Archivio Notarile in via S. Niccolò.

Mancò quasi interamente il personale di Segreteria e sufficiente invece quello di Ragioneria; si rende necessario l'assunzione di almeno due impiegati per il riordino dell'archivio e del ruolo dispersi o gravemente disordinati dall'incursione e dei successi vi trasferimenti imposti nello spazio di poche ore.

EDIFICI SCOLASTICI DELLE CLASSI ELEMENTARI DEL CAPOLUOGO

Nella zona entro la mura vi sono due stabilimenti con un totale di 17 aule interamente distrutte uno con un totale di 16 aule riparabile con non grave spesa, uno con un totale di 10 aule di cui 6 riparabili con non grave spesa, uno con un totale di 12 aule gravemente danneggiate.

Nella zona fuori mura 7 stabilimenti con un totale di 30 aule liberi ma bisognosi di lievi riparazioni. cinque con un totale di 23 aule occupati da depositi, truppe, prigionieri, sfollati, due con un totale di nove aule che richiedono gravi riparazioni.

SCUOLE MEDIE

Interamente distrutti l'Istituto Magistrale, la Scuola Industriale con annessa scuola di Avviamento.

Gravemente danneggiati ma utilizzabili in parte con proficue riparazioni è il Liceo classico e il Liceo scientifico.

Danneggiati, ma utilizzabili totalmente con le necessarie riparazioni l'Istituto Tecnico.

Utilizzabili con piccole riparazioni la scuola Commerciale con annesso l'Avviamento. Scuola Media inferiore e Scuola Professionale Femminile.

Dagli Istituti perificati è gravemente danneggiato l'Istituto Magistrale S. Luigi utilizzabili, con piccole riparazioni il Liceo "Pic X" il Liceo Scientifico e l'Istituto Magistrale Madonna del Grappa. Notevolissimo contributo alla sistemazione delle scuole secondarie delle città e di riverbero anche dalle olantari potrebbe essere portato qualora fosse condotto a compimento l'edificio scolastico già pressoché ultimato nella parte muraria sito in via delle Mura e capace di n. 42 aule.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA - Le scuole di ogni ordine e

- 2 -

grado si sono riaperte il giorno 14 corrente con notevole frequenza nelle scuole secondarie, minore nelle elementari. Fissato il principio che la normale ripresa dell'insegnamento non potrà iniziarsi che ad epurazione avvenuta, le scuole hanno limitato l'opera loro a interrogazioni e colloqui. Nella corrente settimana avranno luogo le operazioni di scrutinio e poi gli esami delle classi intermedie; tutto sarà condotto e compiuto entro il giorno 3 giugno; il 4 si inizieranno le operazioni per gli esami di maturità e di abilitazione.

DEFASCISTIZZAZIONE.

Si è ordinato l'invio delle schede personali a tutti gli Ispettori Presidi e Direttori della Provincia; ad altro personale non sono state ancora inviate per mancanza degli stampati necessari.

Secondo il disposto dell'art. I al titolo (defascistizzazione) della direttiva n. 4 le schede degli ispettori, presidi e direttori dovranno essere presentate all'ufficio regionale dell'educazione con dichiarazione di sospensione o di conferma; secondo invece l'ordinanza generale n. 35 alle lettere b) e c) dell'art. 5 le schede dovranno essere depositate presso la commissione provinciale che secondo l'art. 6 della predetta ordinanza n. 35 è la sola competente a infliggere il provvedimento della sospensione. Si prega pertanto di voler fornire chiarimenti circa l'applicazione delle predette disposizioni.

G. I. L.

Secondo il disposto dell'art. 4 ho nominato amministratore provvisorio dei beni appartenenti all'O.M.N. il Prof. Vittorio Luigi Smali del Liceo Classico "Canova" di questa città.

Non è possibile per il momento trasmettere altri dati, come l'elenco di tutte le scuole della Provincia e le loro condizioni edilizie o di funzionamento, per la mancanza totale di comunicazioni postali o d'altri mezzi con la maggior parte dei comuni della Provincia.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI
PER LA PROVINCIA DI TREVISO
(Prof. Vittorelli Gerolamo)

6021

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TREVISO

Trevise 26 Maggio 1945

Prot. n. 2577

OGGETTO : TRASMISSIONE ELENCHI

AL
GOVERNO MILITARE ALLEATO
Quartier Generale Regione
Veneta
Divisione Educazione

Si trasmettono i sottoindicati elenchi richiesti
da codesto Quartier Generale con la circolare
concernente le direttive sull'educazione (n.4)

- a) elenco degli Ispettori Scolastici
- b) " del Presidi
- c) " dei Direttori didattici
- d) " elenco delle scuole operanti

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
(Prof. G. Vittorelli)

ISPEZZORI SCOLASTICI E CIRCOSCRIZIONE DI LORO GIURISDIZIONE

1. BIANCHI FRANCESCO - R. Ispettore Scolastico Capo - Titolare della Circostrizione scolastica di Conegliano con giurisdizione sui seguenti Comuni :

Circolo di Codogné : Codogné, Cimaolmo, Fontanelle, Cairine, Portobuffolè, S. Vendemiano, Vazzola.

Circolo di Conegliano : Conegliano, Mareno di Piave, Piave di Soligo, S. Pietro di Feletto, Bernaglia della Battaglia.

Circolo di Cordignano : Cordignano, Cappella Maggiore, Colle Umberto, Codèga di S. Urbano, Oreggio, S. Pietro, Sarnede.

Circolo di Montebelluna : Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Pedersola.

Circolo di Montebelluna : Cessalto, Chiavari, Gorgo al Montebelluna, Medana di Livenza, Motta di Livenza, Salgarade.

Circolo di Nervasa della Battaglia : Nervasa, Broade, S. Lucia di Piave, Susegana, Volpago del Montello.

Circolo di Oderzo : Oderzo, Marsano, Orselle, Ponte di Piave, S. Polo di Piave.

Circolo di Valdobbiadene : Valdobbiadene, Cison di Valmarino, Fara di Soligo, Folline, Miane, Moriago, Senusino, Vidor.

Circolo di Vittorio Veneto : Vittorio Veneto, Revine Lago, Tarzo.

2. FAME' MARIA TERESA - R. Prima Ispettrice Scolastica - Titolare della Circostrizione Scolastica di Treviso con giurisdizione sui seguenti Comuni :

Circolo di Asolo : Asolo, Bors del Grappa, Cavese del Tomba, Crespano del Grappa, Fontè, Messer, Paderno del Grappa, Possagno, S. Zenone degli Stavelini.

Circolo di Castelfranco Veneto : Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loris, Resana.

Circolo di Mogliano Veneto : Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Casier, Silea, Preganziol.

Circolo di Paese : Paese, Ponzano Veneto, Quinto, Trevignano Zero Bianco.

Circolo di S. Biagio di Callalta : S. Biagio di Callalta, Carbonara, Monastier, Roncade, Zenson di Piave.

Circolo di Treviso (I) : Treviso (Plessi scolastici : Manzoni, Casocianiga, S. Antonino, Canizzano, S. Vitale, S. Vito, S. Zeno, S. Zeno della Seta, S. Zeno di Montebelluna).

taglia.

Circolo di Cordignano : Cordignano, Cappella Maggiore, Colle Umberto, Codega di S. Urbano, Oressa, S. Fior, Sernade.

Circolo di Montebelluna : Montebelluna, Gornuda, Crocetta del Montello, Pedarotta.

Circolo di Montebelluna : Cessalto, Chierano, Gorgo al Montebelluna, Medana di Livenza, Motta di Livenza, Salgareda.

Circolo di Nervese della Battaglia : Nervese, Arcade, S. Lucia di Piave, Susegana, Volpago del Montello.

Circolo di Oderzo : Oderzo, Mansueto, Ormelle, Ponte di Piave, S. Polo di Piave.

Circolo di Valdobbiadene : Valdobbiadene, Oison di Valmarino, Farre di Soligo, Pogliana, Miane, Moriago, Segusino, Vidua.

Circolo di Vittorio Veneto : Vittorio Veneto, Revine Lago, Tarso.

2. PANE' MARIA TERESA - R. Prima Ispezione Scolastica - Titolare della Circonscrizione Scolastica di Treviso con giurisdizione sui seguenti Comuni :

Circolo di Asolo : Asolo, Borsari del Grappa, Cavasso del Tomba, Crespano del Grappa, Ponte, Maser, Paderno del Grappa, Povegliano, S. Zeno degli Ezzelini.

Circolo di Castelfranco Veneto : Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria, Resana.

Circolo di Mogliano Veneto : Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Casier, Siles, Prazzani.

Circolo di Paese : Paese, Ponzano Veneto, Quinte, Trevignano Zero Bienco.

Circolo di S. Biagio di Callalta : S. Biagio di Callalta, Carbonara, Monastier, Roncato, Susegana di Piave.

Circolo di Treviso (I) : Treviso (Plessi scolastici : Manzoni, Gascianiga, S. Antonino, Canizzano, S. Vitale, Monigo, S. Angelo, S. Pelajo).

Circolo di Treviso (II) : Treviso (Plessi scolastici : De Amicis, S. Maria di Rovere, Viera, S. Lazzaro; Selvane Bassa).

Circolo di Treviso (III) : Treviso (Prati, Gabelli, S. Bona, S. Giuseppe).

Circolo di Veduggio : Veduggio, Altivole, Istrana, Morano, Riese.

Circolo di Volterre : Volterre, Erba di Piave, Maserada, Spresiano, Povegliano.

~~R. Per l'ispezione scolastica di Pinerolo, Pinerolo~~

N.B. L'Ispettore scolastico BIANCHI FRANCESCO in congedo
per motivi di salute, è sostituito dal maestro SALVADOR
MARIO .

Treviso, 24 Maggio 1945

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI

(Prof. G. Vittoralli)

NOMI DEI PRESIDI E DI ALTRI CAPI ISTITUTI E TITO DI SCUOLA CHE
GLASCUNG DIRIGE.

ISTITUTI MEDI GOVERNATIVI :

Prof. Ruffo Carlo Alberto

Prof. Franceschini Francesco

Prof. Piconne Umberto

Prof. Pavani Pietro

Prof. Zorzi Silvio

Prof. Meneghetti Massimiliano

Prof. Manzoni Luigi

Prof. Cervellini Giov. Battista

Prof. Pincirolli Attilio

Prof. De Valseo Oreste

Prof. Tamburini Giulio

Prof. Maldari Paolo

Prof. Beninato Luigi

Prof. Cavallini Filiberto

Prof. Zanucoli Arnaldo

Prof. Pizzella Pasquale

Prof. Colazilli Giuseppe

Preside Liceo Classico "Gennaro"
TREVISO

Preside Liceo Classico "Flaminio"
VITTORIO VENETO

Preside Liceo Scientifico -TREVISO

Preside Istituto Magistrale - "

Preside Scuola media inferiore -"

Preside Scuola media inf. (TREVISO)

VITTORIO VENETO

Preside Istituto Tecnico Agrario

CONEGLIANO

Preside Istituto Tecnico Commerciale
TREVISO

Direttore Scuola Tecnica Industriale
CONEGLIANO

Direttore Scuola Tecnico Commerciale
CONEGLIANO

Direttore Scuola Tecnico Industriale
TREVISO

Direttore Scuola Tecnico Commerciale
TREVISO

Direttore Scuola Tecnica Industriale
VITTORIO VENETO

Direttore Scuola avviamento profess.
CASTELFRANCO VENETO

Direttore Scuola Avv. Professionale
MONTebelluna -

Direttore Scuola avv.to Profess.
MONTebelluna

Direttore Scuola avv. Profess.

ODRZO

TREVISO

Preside Liceo Classico "Platinio"
VITTORIO VENETO

Preside Liceo Scientifico -TREVISO

Preside Istituto Magistrale - "

Preside Scuola media inferiore."

Preside Scuola media inf. (TREVISO)

VITTORIO VENETO

Preside Istituto Tecnico Agrario
CONGELIANO

Preside Istituto Tecnico Commerciale
TREVISO

Direttore Scuola Tecnica Industriale
CONGELIANO

Direttore Scuola Tecnica Commerciale
CONGELIANO

Direttore Scuola Tecnica Industriale
TREVISO

Direttore Scuola Tecnica Commerciale
TREVISO

Direttore Scuola Tecnica Industriale
VITTORIO VENETO

Direttore Scuole avviamento profess.
CASTELFRANCO VENETO

Direttore Scuola avv. Professionale
MONTEBELLUNA -

Direttore Scuole avv.to Profess.
MOTTA DI LIVENZA

Direttore Scuola avv. Profess.

ODERZO

Direttrice Scuola Professionale
TREVISO

Direttore Corsi avv. Professionale
MOGLIANO VENETO

Preside Scuola Media Inferiore Parificata "G. Sarto" - CASTELFRANCO V/
Preside Istituto Parificato "S. De-
rotes".
ASOLO

Prof. Franceschini Francesco

Prof. Picono Umberto

Prof. Pavani Pietro

Prof. Zorzi Silvio

Prof. Meneghetti Massimiliano

Prof. Manzoni Luigi

Prof. Cervellini Giov. Battista

Prof. Pinodurolli Attilio

Prof. De Falco Oreste

Prof. Tamburini Giulio

Prof. Maldiari Paolo

Prof. Beninato Luigi

Prof. Cavallini Filiberto

Prof. Zannucoli Arnaldo

Prof. Pizzolla Paolo

Prof. Colecilli Giuseppe

Prof. Ferrari Maria

Prof. Murer Girolamo

ISTITUTI MEDI NON GOVERNATIVI

Prof. Fornice Angelo

Prof. Ubieli Giuseppe

Prof. Lion Francesco	Preside Scuola Media Inf. Pareggiata Comunale -	CONEGLIANO
Prof. Martinoni Adelaide	Preside Ist. Parificato "Immacolata"	CONEGLIANO
Prof. Sac. Gerli Paolo	Preside Scuola Media Inferiore Salonia- na "Aetori"	MOGLIANO VENETO
IProf. FONTANIN LUIGI	Preside Scuola Media Inf. parificata intercomunale	MONTEBELLUNA
Prof. Del Pio Cesare	Preside Liceo scientifico parificato "Brandolini Rota" -	CODRZO
Prof. Del Pio Cesare	Preside Istituto Magistrale Parificato	CODRZO
Prof. Sac. Filippin Erminio	Preside Liceo classico parificato "Filippin"	PADERNO DEL GRAPPA
Prof. Barnebbè Suor Maria Teresa	Preside Istituto Magistrale Femminile GRESFANO DEL GRAPPA	
Prof. Mores Don Giuseppe	Preside Istituto Magistrale Vescovile "Bella Valler"	CONEGLIANO
Prof. Bolzanello Pellegrino	Preside Liceo classico parificato "Canova"	POSSAGO
Prof. Don Scialabrin Giovanni	Direttore Istituto Maschile "Turazza"	TREVISO
Prof. Mons. Fantuzzo Gio. Mariano	Preside Istituto Magistrale Pari- ficato "Madonna del Grappa"	TREVISO
Prof. Michielli Augusto	Preside Istituto Magistrale Parificato "S. Luigi"	BIESE
Prof. Mons. Meneghetti Antonio	Preside Liceo Classico Parificato "Pio X"	TREVISO
Prof. Carpené Camillo	Preside Istituto Tecn. Parificato "Dante Alighieri" -	VITTORIO VENETO
Prof. Mons. Sartori Antonio	Istituto Magistrale parificato "S. Gio- vanna e 'Arco"	VITTORIO VENETO
Prof. Baldoia Gualtiero	Preside Scuola Media Inferiore Comunale Parificata	VALDOBBIADENE

Trevise 24 Maggio 1945

R. PROVVEDIDORE AGLI STUDI
(Prof. G. Vittorelli)

Prof. Del Pio Cesare
 Preside Liceo scientifico parificato
 "Brandolini Rota" -
 ODERZO

Prof. Del Pio Cesare
 Preside Istituto Magistrale Parificato
 ODERZO

Prof. Soc. Philippin Erminio
 Preside Liceo classico parificato "Filippin"
 PADERNO DEL GRAPPA

Prof. Barnabò Suor Maria Teresa
 Preside Istituto Magistrale Femminile
 CRESTANO DEL GRAPPA

Prof. Moras Don Giuseppe
 Preside Istituto Magistrale Vescovile
 "Balbi Valier" -
 CONSERLIANO

Prof. Bolzanello Pellegrino
 Preside Liceo classico parificato
 "Canova" -
 POSSANO

Prof. Don Scallabrin Giovanni
 Direttore Istituto Maschile "Turazza"
 TREVISO

Prof. Mons. Panteczo Gio. Mariano
 Preside Istituto Magistrale Parificato
 "Madonna del Grappa" TREVISO

Prof. Michieli Augusto
 Preside Istituto Magistrale Parificato
 "S. Luigi" -
 NISSE

Prof. Mons. Meneghetti Antonio
 Preside Liceo Classico Parificato "Pio X"
 TREVISO

Prof. Carpené Camillo
 Preside Istituto Tecn. Parificato "Dante
 Alighieri" -
 VITTORIO VENETO

Prof. Mons. Sartori Antonio
 Istituto Magistrale parificato "S. Gio-
 vanna d'Arco" -
 VITTORIO VENETO

Prof. Baldoia Qualitiero
 Preside Scuola Media Inferiore Comunale
 Parificata
 VALDOBBIADENE

Trevise 24 Maggio 1945

R. PROVVEDIMORE AGLI STUDI
 (Prof. G. Vittorelli)

8016

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TREVISO

DIRETTORI DIDATTICI E CIRCOLO DI LORO GIURISDIZIONE -

Personale di ruolo :

1. AMICO GABRIELE - R.Direttore Didattico -titolare del Circolo di Corbignano.
2. BALDACCHINO SLAVATORE - R.Dir.Did. - Titolare del Circolo di Nervese della Rettaglia.
3. BARBIERI ALDORE - R.Dir.Did. -Titolare del Circolo di Treviso II.
4. BENINI REMO - R.Dir.Did.in prova -titolare del circolo di Paese.in attività di servizio alle dipendenze del Provveditorato agli Studi di Trento.
5. BOCCATO LEONIDA - R.Ispettore Scolastico - titolare del Circolo di Codogné - in servizio presso il Provveditorato agli Studi.
6. BOTTER MARIA - R.Dir.Did.-Titolare del Circolo di Treviso IIIA
7. BRUSATIN GALILEO - R.Ispettore Scolastico - Titolare del Circolo di Castelfranco Veneto
8. CACCIAN MICHELE - R.Dir.Did.- titolare del circolo di Vittorio Veneto
9. CIOCCCHETTI BORTOLO - R.Dir.Did.in prova - titolare del circolo di Oderzo- in attività di servizio alle dipendenze del Provveditorato agli studi di Trento.
10. DE NARDO ANGELO - R.Did.Did.- Titolare del Circolo di Montebelluna
11. GIACOMIN VITTORIO - R.Dir.did. - titolare del Circolo di Valdobbiadene- assente perché internato in Germania.
12. MONEGO OSVALDO - R.Dir.Did.- titolare del circolo di Conegliano sospeso -
13. MURER GIROLAMO - R.Dir.Did.Titolare del circolo di Asolo - comandato alla Direzione del Circolo di Mogliano Veneto.
14. PAVAN ANTONIO - R.Ispettore Scolastico- titolare del circolo di Treviso I.
15. PEZZE VALENTINO - R.Dir.Did.in prova - titolare del Circolo di Veduggio - in attività di servizio alle dipendenze del Provveditorato agli studi di Trento .
16. RUSSO FERNANDEZ ALBERTO - R.Dir.Did. in prova - titolare del Circolo di Villorba - sospeso.

2. BADA...CHINO...ELEVATORE - R.Dir.Did. - Titolare del Circolo di Nervesa della Bat taglia.

3. BARBIERI ALCEIDE - R.Dir.Did. - Titolare del Circolo di Treviso II°
4. BENINI REMO - R.Dir.Did. in prova - titolare del circolo di Paese. in attività di servizio alle dipendenze del Provveditorato agli Studi di Trento.
5. BOCCATO LEONIDA - R.Ispettore Scolastico - titolare del Circolo di Codogné - in servizio presso il Provveditorato agli Studi.
6. BOTTER MARIA - R.Dir.Did. - Titolare del Circolo di Treviso IIIA
7. BRUSATIN GALILEO - R.Ispettore Scolastico - Titolare del Circolo di Castelfranco Veneto
8. CANCELAN MICHELE - R.Dir.Did. - titolare del circolo di Vittorio Veneto
9. CIOCCCHETTI BORTOLO - R.Dir.Did. in prova - titolare del circolo di Oderzo - in attività di servizio alle dipendenze del Provveditorato agli studi di Trento.
10. DE NARDO ANGELO - R.Dir.Did. - Titolare del Circolo di Montebelluna
11. GIACOMIN VITTORIO - R.Dir.Did. - titolare del Circolo di Valdobbiadene - assente perché internato in Germania.
12. MONEGO OSVALDO - R.Dir.Did. - titolare del circolo di Conegliano sospeso -
13. MURER GIROLAMO - R.Dir.Did. Titolare del circolo di Asolo - comandato alla Direzione del Circolo di Mogliano Veneto.
14. PAVAN ANTONIO - R.Ispettore Scolastico - titolare del circolo di Treviso I°
15. PEZZE VALENTINO - R.Dir.Did. in prova - titolare del Circolo di Veduggio - in attività di servizio alle dipendenze del Provveditorato agli studi di Trento.
16. RUSSO FERNANDEZ ALBERTO - R.Dir.Did. in prova - titolare del circolo di Villorba - sospeso.

Personale di ruolo di altre provincie:

1. FENATI LUIGI R.Dir.Did. - titolare del circolo di Pavia (Ravenna) reggente la Direzione del Circolo di Asolo.
2. SAFFI CARLO - R.Dir.Did. - titolare del circolo di Pisin (Pavia) reggente il circolo di Veduggio

Personale incaricato :

1. ANZANELLO MARIO - insegnante elementare- incaricato della
Direzione del circolo di Conegliano
2. ARMANNA GIOVANNI - insegnante elementare- incaricato della
Direzione del circolo di Motta di Livenza
3. BETTOLO MARIA - insegnante elementare - incaricata della Dire-
zione del circolo di Paese
4. BRISOTTO TERESINA- insegnante elementare- incaricata della Dire-
zione del circolo di Oderzo.
5. GODENA GIUSEPPE- insegnante elementare- incaricato della Dire-
zione del circolo di Valdobbiadene.
6. ORTOLAN FRESCURA - insegnante elementare - incaricato della
Direzione del Circolo di Villorba.

Trevise 24 maggio 1945

R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
(Prof. G. Vittorelli)

66

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TREVISO

=====

ELENCO DELLE SCUOLE MEDIE OPERANTI IN TEMPI NORMALI

ISTITUTO MEDI GOVERNATIVI

Liceo classico "Canova"	TREVISO
" " "Flaminio"	VITTORIO VENETO
Liceo scientifico	TREVISO
Istituto Magistrale	"
Scuola Media inferiore	"
" " "	VITTORIO VENETO
Istituto tecnico agrario	CONEGLIANO
Istituto tecnico Commerciale	TREVISO
Scuola tecnica Industriale	CONEGLIANO
" " Commerciale	"
Scuola tecnica industriale	TREVISO
Scuola tecnica commerciale	"
Scuola tecnica Industriale	VITTORIO VENETO
Scuola Avviamento professionale	CASTELFRANCO VENETO
" " "	MONTebelluna
" " "	MONTA DI LIVENZA
" " "	ODERZO
Scuola Professionale	TREVISO
Corso Avviamento Professionale	MOGLIANO VENETO

ISTITUTI MEDI NON GOVERNATIVI

Scuola Media Inferiore Parificata "G. Sarto"	CASTELFRANCO VENETO
Istituto parificato "S. Dorotea"	ASOLO
Scuola media inferiore pareggiata Comunale	CONEGLIANO
Istituto parificato "Immacolata"	"
Scuola Media inferiore Salesiana "Astori"	MOGLIANO VENETO
Scuola Media inferiore parificata Intercomunale	MONTebelluna
Liceo scientifico Parificato "Brandolini Rota"	ODERZO
Istituto Magistrale Parificato "Immacolata"	ODERZO
Liceo classico Parificato "Filippin"	PADERNO DEL GRAPPA
Istituto magistrale femminile	CRESPANO DEL GRAPPA
Istituto Magistrale Vescovile "Balbi Valier"	CONEGLIANO
Liceo classico parificato "Canova"	POSSANO
Istituto maschile "Turazza"	TREVISO
Istituto magistrale Parificato "Madonna del Grappa"	TREVISO
Istituto Magistrale Parificato "S. Luigi"	RIESE
Liceo classico parificato "Dante Alighieri"	VITTORIO VENETO
Liceo classico parificato "Pio X"	TREVISO
Istituto magistrale parificato "S. Giovannad'Arco"	VITTORIO V.
Scuola media inferiore Comunale parificata	VALDOBBIADENE

Istituto Magistrale
Scuola Media inferiore

" " "

Istituto tecnico agrario
Istituto tecnico Commerciale
Scuola tecnica Industriale
" " Commerciale
Scuola tecnica industriale
Scuola tecnica commerciale
Scuola tecnica Industriale
Scuola Avviamento professionale

" " "

" " "

" " "

Scuola Professionale
Corso Avviamento Professionale

ISTITUTI MEDI NON GOVERNATIVI

Scuola Media Inferiore Parificata "G. Sarto"	CASTELFRANCO VENETO
Istituto parificato "S. Dorotea"	ASOLO
Scuola media inferiore parificata Comunale	CONEGLIANO
Istituto parificato "Immacolata"	"
Scuola Media inferiore Salesiana "Astori"	MOGLIANO VENETO
Scuola Media inferiore parificata Intercomunale	MONTEBELLUNA
Liceo scientifico Parificato "Brandolini Rota"	ODERZO
Istituto Magistrale Parificato "Immacolata"	ODERZO
Liceo classico Parificato "Filippin"	PADERNO DEL GRAPPA
Istituto magistrale femminile	CRESPANO DEL GRAPPA
Istituto Magistrale Vescovile "Balbi Valier"	CONEGLIANO
Liceo classico parificato "Canova"	POSSAGNO
Istituto maschile "Turazza"	TREVISO
Istituto magistrale Parificato "Madonna del Grappa"	TREVISO
Istituto Magistrale Parificato "S. Luigi"	RIESE
Liceo classico parificato "Dante Alighieri"	VITTORIO VENETO
Liceo classico parificato "Pio I"	TREVISO
Istituto magistrale parificato "S. Giovannad'Arco"	VITTORIO V.
Scuola media inferiore Comunale parificata	VALDOBBIADENE

Trevise 24 maggio 1945

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
Prof. G. Vittorelli

"

VITTORIO VENETO

CONEGLIANO

TREVISO

CONEGLIANO

"

TREVISO

"

VITTORIO VENETO

CASTELFRANCO VENETO

MONTEBELLUNA

MOTTA DI LIVENZA

ODERZO

TREVISO

MOGLIANO VENETO

018

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI
DI T R E V I S O

ELENCO DELLE SCUOLE ELEMENTARI

<u>N.</u>	<u>Comune</u>	<u>Frazione</u>	<u>N. Scuole</u>
1	ALTIVOLE	Capoluogo	4
2		Caselle	5
3		S. Vito	2
4	ARCADE	Cap.	6
5		Cusignana	4
6		Gavera	5
7		SS. Angeli	3
8	ASOLO	Cap.	8
9		Casteloides	4
10		S. Apollinare	2
11		Villa Raspa	1
12		Castelle	2
13		Monfumo	3
14		Pagnano	2
15		Pradazze	2
16	BORSO DEL GRAPPA	Cap.	5
17		Gibera	1
18		S. Eufemia	1
19		Semonzo	4
20	BREDA MAGGIORE	Cap.	5
21		Breda Campagna	1
22		Vacil	1
23		Pero	3
24		Saletto	4
25	CAPPELLA MAGGIORE	Cap.	6
26		Anzano	2
27	CARBINERA	Cap.	5
28		Mignola	2
29		S. Giacomo	1
30		Pezzan	3
31		Vascon	3
32	CASALE SUL SILE	Cap.	8
33		Conscio	3
34		Lughignano	2
35	CASIER	Cap.	3
36		Bosson	5
37	CASTELFRANCO VENETO	Cap.	15
38		Borgo Padova	3
39		Campigo	2
40		Salvatronda	4

FD12

Comune	Frazione	N. Scuole
ALTIVOLE	Capoluogo	4
	Caselle	5
	S. Vito	2
ARCADE	Cap.	6
	Cusignana	4
	Giavere	5
	SS. Angeli	3
ASOLO	Cap.	8
	Castelcives	4
	S. Apollinare	2
	Villa Raspa	1
	Castelle	2
	Monfumo	3
	Pagnano	2
	Pradalmazzi	2
	Cep.	5
BORSO DEL GRAPPA	Gibera	1
	S. Eulalia	1
	Semonzo	4
BREDA MAGGIORE	Cap.	5
	Breda Campagna	1
	Vacil	1
	Pero	3
CAPPELLA MAGGIORE	Seletto	4
	Cap.	6
CARBINERA	Anzano	2
	Cap.	5
	Mignogola	2
	S. Giacomo	1
	Pezzan	2
	Vascon	3
CASALE SUL SILE	Cap.	8
	Consolo	3
	Lughignano	2
CASIERE	Cap.	3
GASTELLFRANCO VENETO	Dosson	5
	Cap.	15
	Borgo Padova	3
	Campigo	2
	Salvatromba	4

FOI

N°	Comune	Frazione	n. Scuole
41	CASTELFRANCO V.	Salvarosa	4
42		S. Andrea	4
43		S. Floriano	2
44		Treville	4
45		Villarazzo	2
46	CASTELLO DI GODEM	Panigala	12
47		Cap.	10
48		Diagrande	2
49	CAVASO DEL ROMBA	Cap.	3
50		Caniezza	4
51		Castelcies	1
52	CESSALTO	Cap.	9
53		Campagna	3
54		S. Anastasio	3
55	CHIARANO	Cap.	7
56		Fossalta Maggiore	5
57		Cap.	3
58	CISON D'IVAMARENO	S. Michele	3
59		Stabiazzo	1
60		Grave Papadopoli	1
61		Cap.	4
62		Tovena	3
63	CODOGNE'	Rolle	3
64		Gai	1
65		Mura	1
66		Cap.	4
67		Cimetia	5
68	CONEGLIANO	Roverbasso	2
69		Borgo Chiesa	4
70		Cap.	22
71		Campolongo	4
72		Collelbrigo	2
73	CORDIGNANO	Costa	2
74		Peré	2
75		Scomigo	2
76		Ogliano	3
77		Marcora	2
78	CORNUDA	Cap.	1
79		Pinidello	5
80		Ponte	4
81		Villa di Villa	2
82		Silvella	3
83	CRESPANO GRAPPA	Cap.	1
84		S. Anna	5
85		Cap.	3
86		Cap.	8
87		Crocetta Montello	3
88		Cieno	5

52	CESSALTO	Cap.	1
53			9
54	CHIARANO	S. Anastasio	3
55		Cap.	3
56	GIMADOLMO	Tossalta Maggiore	7
57		Cap.	5
58		S. Michele	3
59		Stabluuzzo	3
60		Grave Papadopoli	1
61	CISOE di VALMARENO	Cap.	1
62		Tovena	4
63		Rolle	3
64		Gai	2
65		Mura	1
66	CODOGNE'	Cap.	1
67		Cimetta	4
68		Roverbasso	5
69		Borgo Chiesa	3
70	CONEGLIANO	Cap.	4
71		Campolongo	22
72		Collalbrigo	4
73		Costa	2
74		Peré	2
75		Scomigo	2
76		Ogliano	3
77		Marcorà	2
78	CORDIGNANO	Cap.	1
79		Pinidello	5
80		Ponte	4
81		Villa di Villa	2
82		Silvella	3
83	CORNUDA	Cap.	1
84		S. Anna	5
85	CRISPANO GRAPPA	Cap.	2
86	CROCETTA MONTELO	Cap.	8
87		Giano	3
88		Nogaré	5
89		S. Maria	2
90		Municipio	1
91	COLLE UMBERTO	Cap.	2
92		S. Martino	2

f01

No	Comune	Frazione	N. Scuole
93	FARRA DI SOLIGO	Cap.	5
94		Col S. Martino	8
95		Soligo	5
96	FOLLINA	Cap.	5
97		Pedeguerda	1
98		Valmarano	3
99		Parrò	1
100	FONTANELLE	Cap.	3
101		Municipio Vecchio	2
102		Lutreno	5
103		Colfrencud	2
104		Pontanellette	2
105		Vallont	2
106	PONTE	Cap.	4
107		Oné	4
108		Mattarello	2
109	PREGONA	Cap.	2
110		Mezzavilla	3
111		Osigo	3
112		Sonego	2
113	GATARINE	Cap.	5
114		Albina	3
115		Campomolino	2
116		Trancenigo	5
117		Calderano	1
118	GODEGA S. URBANO	Cap.	3
119		Bibano	5
120		Pianzano	4
121		Belcorvo	1
122		Ievada	1
123	GORGIO AL MONTICANO	Cap.	4
124		Molini	1
125		Guia	1
126		Cavallier	3
127		Navolé	2
128		Sala di Sopra	2
129	ISTRANA	Cap.	5
130		Ospedaletto	3
131		Pezzan	3
132		Sala	3
133		Villanova	2
134	LORIA	Cap.	6
135		Bessica	4
136		Castion	3
137		Ramon	3
138		Campea	1
139		Ger	1

8010

100	FONTANILE	Cap.	3
101	Municipio Vecchio		2
102	Lutreno		5
103	Colfrancui		2
104	Fontanellette		2
105	Vallont		2
106	Cap.		4
107	Oné		4
108	Mattarelli		2
109	Cap.		2
110	Mezzavilla		3
111	Osigo		3
112	Sonego		2
113	Cap.		5
114	Albina		2
115	Campomolino		2
116	Francenigo		5
117	Calderano		1
118	Cap.		3
119	Bibano		5
120	Pianzano		4
121	Belcorvo		4
122	Levade		1
123	Cap.		4
124	Molini		1
125	Guia		1
126	Cavallier		3
127	Navolé		2
128	Sala di Sopra		2
129	Cap.		5
130	Ospedaletto		3
131	Pezzan		3
132	Sala		3
133	Villanova		2
134	Cap.		6
135	Bessica		4
136	Castion		3
137	Ramon		3
138	Campea		1
139	Cap.		6
140	Bsalghelle		4
141	Villalanga		1
142	Rossabiubba		1
143	Rigole		1

P010

N.	Comune	Frazione	N. Scuole
144	MARENO DI PIAVE	Cap.	5
145		Campagnola	2
146		Sega	3
147		S. Michele	2
148		Soffrattè	1
149	MMBER	Tron	1
150		Cap.	4
151		Costa Campagna	1
152		Crespignaga	2
153		Costa	2
154	MASERADA SUL PIAVE	Cap.	8
155		Candegù	4
156		Verago	2
157		Cap.	5
158		Brische	2
159	MEDUNA DI LIVENZA	Mure	2
160		Bosco Alberedo	1
161		Cap.	6
162		Combal	2
163		Campes	2
164	MOGLIANO VENETO	Prensor	1
165		Cap.	15
166		Zerman	5
167		Campocroce	4
168		Marocco	3
169	MONASTIER	Mazzocco	2
170		Bonisiolo	2
171		Ghetto	2
172		Malcantone	1
173		Cap.	5
174	MONTEBELLUNA	Bosco	1
175		Chiesa	1
176		Pralungo	1
177		S. Pietro	2
178		Cap.	15
179		Borghesi	1
180		Badene	5
181		Busta	2
182		Caerano Centro	7
183		Caerano Campagna	2
184		Caonada	2
185		Contea	2
186		Guarda	2
187		Mercato Vecchio	2
188		Montello	1
189		Pederiva	1
190		Posmon	2

500

153	Costa	2
154	Cap.	3
155	Candegli	4
156	Verago	2
157	Cap.	5
158	Brische	2
159	Mure	2
160	Bosco Albaredo	1
161	Cap.	6
162	Combai	2
163	Campea	2
164	Premasor	1
165	Cap.	15
166	Zerman	5
167	Campoorece	4
168	Marocco	3
169	Mazzocco	2
170	Bonisiolo	2
171	Ghetto	2
172	Malcantan	1
173	Cap.	5
174	Bosco	1
175	Chiessa	1
176	Pralungo	2
177	S. Pietro	3
178	Cap.	15
179	Borghesi	1
180	Basene	5
181	Busta	2
182	Caerano Centro	7
183	Caerano Campagna	2
184	Caonada	2
185	Contea	2
186	Guarda	2
187	Mercato Vecchio	2
188	Montello	1
189	Pederiva	1
190	Posmon	2
191	S. Andrea	2
192	S. Gaetano	2
193	Cap.	3
194	Badoere	4
195	Ongarie	2

153	MASERADA SUL PIAVE
154	
155	
156	MEDUNA DI LIVIGNA
157	
158	
159	
160	
161	MIANE
162	
163	
164	
165	MOGLIANO VENETO
166	
167	
168	
169	
170	
171	
172	
173	MONASTIER
174	
175	
176	
177	
178	MONTEBELLUNA
179	
180	
181	
182	
183	
184	
185	
186	
187	
188	
189	
190	
191	
192	
193	MORGANO
194	
195	

n°	Comune	Frazione	N. Scuole
196	MOGLIAGO	Cap.	4
197		Monenigo	3
198		Cap.	10
199	MOTTA DI LIVENZA	Lorenzaga	3
200		Malintrale	2
201		S. Giovanni	2
202		Villanova	2
203		Albeno	3
204	NERVEA DELLA BATTI/	Cap.	1
205		Reveria	6
206		Camperna Bidasio	4
207		S. Croce	2
208		Sovilla	1
209		Lago Turchino	1
210		Prati	1
211		Cap.	16
212		Gemino	2
213		Colfrancesi	2
214	ODERZO	Paé	4
215		Tratta	2
216		Pievon	6
217		Rustigné	2
218		Magiera	2
219		Cap.	5
220		Roncadelle	4
221		Tempio	2
222		Cap.	5
223		Bosco	2
224	PADERNO DEL GRAPPA	Cap.	2
225		Pietta	2
226	PAESE	Cap.	9
227		Castagnole	4
228	PEDEROBBA	Postiona	5
229		Paderello	5
230		Porcellengo	2
231		Cap.	3
232		Govolo	2
233	PIEVE DI SOLIGO	Curogna	1
234		Onigo	4
235		Colonia Pedemontana	2
236		Levada	2
237		Cap.	10
238		Barbisanò	2
239		Refrontolo	4
240		Solighetto	4
241		Crevada	1

204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	
MAREMMA DELLA PIAVE		Bavaria	Campagna Bidasio	S. Croce	Sovilla	Lago Turchino	Frati	Cap.	Camino	Colfrancui	Paé	Fretta	Plavon	Rustigné	Magliere	Cap.	Roncadelle	Tempio	Cap.	Bosco	Cap.	Pietta	Cap.	Castagnole	Postioma	padarnello	Porcellengo	Cap.	Govolo	Carogna	Origo	Colonia Pedemontana	Ievada	Cap.	Barbisano	Refrontolo	Solighatto	Crevada	Molinetto della Groda	Cap.	Nearigia	Bossadelle	Ievada	Bosco	S. Nicolò
ODERZO																																													
ORMELLE																																													
ORSAGO																																													
PADERNO DEL GRAPPA																																													
PARSE																																													
PEDEROBBA																																													
PIEVE DI SOLIGO																																													
PONTE DI PIAVE																																													

FOO8

N.	Comuni	Frazione	N. Scuole
249	PONZANO VENETO	Cap.	3
250		Merlengo	3
252		Merlengo Campagna	2
252		Paderno	3
253	PORTOBUFFOLE'	Cap.	2
254	POSSAGNO	Cap.	6
255	POVEGLIANO	Cap.	4
256		Cemalò	3
257		S. Andrea	2
258	BREGANZIOL	Cap.	5
259		S. Trovaso	5
260		Sambughé	3
261		Settecomuni	2
262	QUINTO	Cap.	9
263		S. Cristina	5
264	RESANA	Cap.	8
265		Brusaporco	5
266		S. Marco	3
267	REVINE LAGO	Cap.	3
268		Lago	3
269	RIESE	Cap.	8
270		Attesani	1
271		Poggiana	2
272		Spineda	2
273		Vallà	5
274		Cendrolle	1
275	RONCADE	Cap.	6
276		Biancade	4
277		Ca' Tron	3
278		S. Giacomo	1
279		Musestre	4
280		S. Cipriano	6
281		Vallio	2
282		S. Andrea	1
283		S. Maffio	1
284	SAIGAREDA	Cap.	4
285		Candolà	1
286		Visonovo	1
287		Chiesa Vecchia	2
288		Campo di Pietra	4
289		Arzeri	1
290		Campobernardo	3
291	S. BIAGIO DI CALLALTA	Cap.	5
292		Bocca	3
293		Ca' Lion	1
294		Cavrié	3
295		Narbon	1

260		S. Provass	5
261		Sembughé	3
262	QUINTO	Settecomuni	2
263		Cap.	9
264	RESANA	S. Cristina	5
265		Cap.	8
266		Bruseporoo	5
267	REVINE LAGO	S. Marco	3
268		Cap.	3
269	RIESE	Iago	3
270		Cap.	8
271		Attesini	1
272		Poggiana	2
273		Spineda	2
274		Vallà	5
275		Cendrolle	1
276	RONCADE	Cap.	6
277		Biancede	4
278		Ca' Tron	3
279		S. Giacomo	1
280		Musestre	4
281		S. Cipriano	6
282		Vallio	2
283		S. Andrea	1
284		S. Muffio	1
285	SALGAREDA	Cap.	4
286		Candolé	1
287		Vigonovo	1
288		Chiese Vecchia	2
289		Campo di Pietra	4
290		Arzeri	1
291		Campobernardo	3
292	S. BIAGIO DI CALLALTA	Cap.	5
293		Bocca	3
294		Ca' Lien	1
295		Cavrié	3
296		Merbon	1
297		Fageré	2
298		Olm	1
299		Rovaré	3
300		S. Andrea	2
301		S. Floriano	1
302		S. Martino	1
303	S. FIOR	Spercenigo	3
304		Cap.	5
305		Castel Roganzuolo	4
		S. Fior di Sotto	2

N.	Comune	Frazione	N. Scuole
306	S. LUCIA DI PIAVE	Cap.	7
307		Col Campana	2
308		Sareno	2
309	S.PIETRO DI FELETO	Cap.	4
310		Bagnolo	2
311		S.Maria	3
312	S. POLO DI PIAVE	S.Pietro Vecchio	1
313		S.Michele	1
314		Cap.	8
315	S. VENDEMIANO	Rai	3
316		S.Giorgio	1
317		Cap.	4
318	S. ZENONE DEGLI EZZELI-Cap.	Rossamerlo	2
319		Saccon	1
320		Visnadello	1
321	S. ZENONE DEGLI EZZELI-Cap.	Zoppé	4
322		Cap.	8
323		Carainati	3
324	SARMEDE	Liedolo	2
325		Camunella	1
326		Cap.	4
327	SEGUSINO	Montaner	5
328		Rugolo	2
329		Cap.	4
330	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA-Cap.	Cap.	5
331		Palzé di Piave	4
332		Fontigo	2
333	SILEA	Villanova	1
334		Cap.	6
335		Cenon	2
336	SPRESIANO	S.Elena	4
337		Cap.	2
338		Lovadina	10
339	SUSEGANA	Visnadello	5
340		Cap.	2
341		Colfosco	7
342	TARZO	Gollalto	4
343		Prinla	2
344		Cap.	3
345	TREVIGNANO	Arfanta	5
346		Col Maggiore	2
347		Corbanese	2
348	TREVIGNANO	Nogarolo	4
349		Resera	1
350		Cap.	1
351	TREVIGNANO	Palzé	4
352		Musano	4

600

317	S. VENDEMIANO	Cap.	4
318		Fossamerlo	2
319		Seccon	1
320		Visnadello	1
321		Zoppé	4
322	S. ZEMONE DEGLI EZZELI-Cap.	Cap.	8
323		Cerainati	3
324		Liedolo	2
325		Gamunellia	1
326	SARMEDE	Cap.	4
327		Montaner	5
328		Rugolo	2
329		Cap.	4
330	SEBUSINO	Cap.	5
331	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA/	Cap.	3
332		Palzé di Piave	2
333		Pontigo	1
334		Villanova	6
335	SILEA	Cap.	2
336		Cendon	4
337		S. Elena	10
338	SPRESIANO	Cap.	5
339		Iovadina	2
340		Visnadello	7
341	SUSEGANA	Cap.	4
342		Colfosco	2
343		Collalto	3
344		Prinla	5
345	TARZO	Cap.	2
346		Arfanta	2
347		Col Maggiore	4
348		Gorbanese	1
349		Mogorolo	1
350	TREVIGNANO	Resera	4
351		Cap.	4
352		Palzé	4
353		Musano	4
354	VALDOBBIADENE	Signorese	3
355		Cap.	8
356		S. Vito	2
357		S. Pietro di Berbozza	2
358		S. Stefano	2
359		Enia	2
360		Bigolino	3
361		S. Giovanni	2
362	VAZZOLA	Saccol	1
363		Cap.	8
		Tezze	4

N°	Comune	Frazione	N. Scuole
364	VAZZOLA (segue) VEDELAGO	Visnà	6
365		Cap.	6
366	VIDOR	Alveredo	3
367		Baroon	3
368		Carnenede	1
369		Cassacorba	3
370		Cavasegna	4
371		Fransolo	4
372		Possalunga	5
373	VOLLOREBA	Cap.	2
374		Colbertaldo	1
375		Bosco	6
376		Cap.	5
377	VITTORIO VENETO	Iancenigo Cerità	2
378		Iancenigo Catena	2
379		Iancenigo S. Sisto	4
380		Fontane	1
381		Colmello	33
382		Cap.	6
383		S. Giacomo	2
384		Carpesega	2
385		Cozzuolo	2
386		Permeniga	1
387	VOLPAGO DEL MONTIELLO	Confin	1
388		S. Lorenzo	2
389		Costa	2
390		Longhere	2
391		Savassa	3
392		S. Floriano	2
393		Vadalto	1
394		Fais	1
395		Vadalto Basso	1
396		Maren	5
397	ZENSON DI PIAVE ZERO BRANCO	Cap.	1
398		Belvedere	1
399		Montello	1
400		Selve Centro	5
401		Selva Camapagna	2
402		Tocchetto	1
403		Venezzù	3
404		Gippo Arditi	1
405		Cap.	7
406		Cap.	10
407	Scandolara	S. Alberto	5
408		Scandolara	2

800

64 ripartite

VIMOR

VOLLOREBA

VITTORIO VENETO

VOLPAGO DEL MONTELLIO

ZENSON DI PIAVE
ZERO BRANCO

SCUOLE COMUNE TREVISO

Treviso 24 Maggio 1945

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI
(Prof.G.Vittorelli)

373	Cap.	5
374	Colbertaldo	2
375	Rosco	1
376	Cap.	6
377	Lancenigo Carità	5
378	Lancenigo Catena	2
379	Lancenigo S.Sisto	2
380	Fontane	4
381	Colmello	1
382	Cap.	33
383	S.Giacomo	6
384	Carpesegga	2
385	Cozzuolo	2
386	Formeniga	3
387	Confin	1
388	S.Lorenzo	1
389	Costa	2
390	Longhere	2
391	Savassa	2
392	S.Floriano	3
393	Wadalto	2
394	Pala	1
395	Padalto Basso	1
396	Maren	1
397	Cap.	5
398	Belvedere	1
399	Montello	1
400	Selva Centro	5
401	Selva Camanagna	2
402	Tocchetto	1
403	Venesazzà	3
404	Gippo Arditi	1
405	Cap.	7
406	Cap.	10
407	S.Alberto	5
408	Scandolara	2
409	Capoluogo	64
410	nel Seguenti plessi :	ripartite
	Manzoni Caccianiga-De Amicis - Gabelli-Prati - n.6-11-26-12-9	
411	Frazioni : Canizzano -Monigo-S.Angelo-S.Antonino -S.Bona-S.	
	Giuseppe Giuseppe- S.Lazzaro -S.Maria Rovere- S.Peleio- S.Vitale -	
	Selvana Bassa- Fiera - n. 5-5-3-9-10- 7-9-8-3-1-5-9-	

APPENDICE D.

C O P I A

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
SEZIONE PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE

U D I N E

UFFICIO TESSERAMENTO

Udine 16 Maggio 1945

COLLECTIVE FEEDING IN THE PROVINCE

C O M M U N S

Asili, Noon meal messes Hospitals
School Lunch or similar
institutions

	Collective persons n.	Intitlled persons n.	Collective persons n.	Entitled persons n.
--	--------------------------	-------------------------	--------------------------	------------------------

1	AIELLO	1	16		
2	AMARO	1	80		
3	AQUILELA	1	52		
4	ARTA	10	826		
5	ARRENA	2	268		
6	ATTIMIS	1	70		
7	AVIANO	1	60		
8	AZZANO DECIMO	4	178	1	90
9	BERTIOLO	1	30		
10	BULLA	5	471		
11	CANEVA DI SACTLE	1	75		
12	CATIONS DI STRADA	1	120		
13	CERVIVENTO	2	156		
14	CERVIGNANO	2	80		
15	CHIUSAFORTE	2	246		
16	CIMOLAIS	2	140		
17	CIVIDALE	7	609		
18	CODROIPO	5	255	4	764
19	COMEGLIANS	1	200	1	90
20	DOGNA	1	146		
21	ENEMONZO	3	285		
22	FAGAGNA	5	305		
23	FIUME VENETO	2	140		
24	FONTANAFREDDA	1	30		
25	GEMONI	6	584		
26	LESTIZZA	1	300	1	700
27	MAGNANO IN RIVIERA	1	90		
28	MALIANO	1	60		
29	MALBORGHETTO	4	96		
30	MANIAGO	2	74		

School Income

institutions

Collective	Entitled persons n.	Collective	Entitled persons n.
------------	---------------------	------------	---------------------

1	AIEMIO	1	16
2	AMARO	1	80
3	AQUILERA	1	52
4	ARSA	10	826
5	ARREGNA	2	263
6	ATTIMIS	1	70
7	AVIANO	1	60
8	AZZANO DECIMO	4	178
9	BERTIOLO	1	30
10	BUIA	5	471
11	CANEVA DI SACILE	1	75
12	CASTIONS DI STRADA	1	120
13	CERVIGNANO	2	156
14	CERVIGNANO	2	80
15	CHIUSAPORTE	2	246
16	CINCIALIS	2	140
17	CIVIDALE	7	809
18	CODROIPO	5	255
19	COMIGLIANS	1	200
20	DOGNA	1	145
21	ENEMONZO	3	285
22	FAGGNA	5	305
23	FIUME VENETO	2	140
24	FONTANAFREDDA	1	30
25	GEMONA	6	584
26	LESTIZZA	1	300
27	MAGNANO IN RIVIERA	1	90
28	MAIANO	1	60
29	MAIBORGHETTO	4	96
30	MANIAGO	2	74
31	MARANO LAGUNARE	2	90
32	MARTIGNACCO	3	85
33	MOGGIO UDINESE	1	124
34	MONTEREALE CATTOLICA	1	132
35	MORTEGLIANO	2	240
36	NIMIS	2	220

4
1

700

8004

37	OSOPPO	2	175		
38	OVARO	10	628		
39	PALAZZOLO STELLA	1	30	1	190
40	PALMANOVA	1	45		
41	PAIUZZA	2	354		
42	PADIAN DI PRATO	2	82		
43	PASIANCO DI PORDENONE	1	167		
44	PAULARO	3	370		
45	POLEGNIGO	1	72		
46	PONTEBBA	4	305		
47	PORCIA	1	75	2	1100
48	PORDENONE	4	660		
49	PORPETTO	1	105		
50	POVOLETTO	1	110		
51	POZZUOLO DEL FRIULI	1	135		
52	PRADAMANO	2	90		
53	PREONICCO	1	80		
54	PREMARIACCO	3	105		
55	RAVEO	2	163		
56	REALTA DEL ROIALE	3	168		
57	REMANZACCO	1	65		
58	RIGOLATO	2	340		
59	RONCHIS DI LAVISANA	2	250	1	70
60	SACILE			1	500
61	S. DANIELE DEL FRIULI	4	233	1	550
62	S. QUIRINO	1	25		
63	S. VITO AL TAGLIAMENTO	1	32	1	240
64	S. VITO AL TORRE	1	45		
65	SPILIMBERGO	1	30	1	100
66	TAINASSONE	1	100		
67	TARGENTO	6	952		
68	TARVISIO	5	136		
69	TAVAGNACCO	3	235		
70	TOCINEZZO	12	585	1	190
71	TRAVESIO	1	100		
72	TREFFO CARNICO	2	313		
73	TREFFO GRANDE	1	108		
74	UDINE	19	2751	8	3230
75	VARMO	1	80		
76	VENZONE	2	210		
77	VILLA SANTINA	1	130		
78	ZOPPOLA	2	215		
TOTALE		204	18.107	24	7804

800

the figures of the industrial masses and military

46	PONTEREBA	4	305		
47	PORGIA	1	75		
48	PORDENONE	4	660	2	1100
49	PORPETT	1	105		
50	POVOLETT	1	110		
51	POZZUOLO DEL FRIULI	1	135		
52	PRADAMANO	2	90		
53	PREGNETICO	1	60		
54	PREMARIACCO	2	105		
55	RAVLE	2	163		
56	REANA DEL ROIALE	3	166		
57	REMANZACCO	1	65		
58	RIGOLATO	2	340		
59	RONCHIS DI LARISANA	2	250		
60	SACILE			1	70
61	S. DANIELE DEL FRIULI	4	233	1	500
62	S. QUIRINO	1	25	1	550
63	S. VITO AL TAGLIAMENTO	1	32	1	240
64	S. VITO AL TORRE	1	45		
65	SPILLIMBERGO	1	30	1	100
66	TAINASSONE	1	100		
67	TARGENTO	8	952		
68	TARVISIO	5	136		
69	TAVAGNACCO	3	235		
70	TOLEMEZZO	12	685	1	190
71	TRAVESIO	1	100		
72	TREPPA CARNICO	2	313		
73	TREPPA GRANDE	1	108		
74	UDINE	19	2751	8	3230
75	VARMO	1	80		
76	VERZONE	2	210		
77	VILLA SANTINA	1	130		
78	ZOPPOLA	2	215		
TOTALE		204	18.107	24	7804

690

N.B. We lack the figures of the industrial messes and military organisations.-

Ed. 1/50

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

= PRO MEMORIA =

- RIAPERTURA DELL'ISTITUTO - Si renderebbe opportuna la riapertura per il giorno 11 Giugno, data d'inizio della sessione estiva d'esami (orario allegato).
- SEGNALAZIONE DI CINQUE NOMINATIVI - Il personale insegnante dell'Istituto si compone attualmente di solo due professori ordinari dei quali uno di altra Università che svolge un corso parallelo - La massa dei professori è composta da incaricati.
Poichè uno dei professori ordinari è Direttore dell'Istituto e l'altro appartiene ad altra Università la segnalazione deve necessariamente cadere su elementi del personale insegnante incaricato.
E' valevole un Comitato formato da elementi di tale categoria di personale?
Può un Comitato così formato (da tutti professori incaricati) giudicare l'operato dei due professori ordinari?
- COMPILAZIONE SCHEDA - La scheda deve essere attualmente compilata dai soli professori ordinari o da tutto il personale senza alcuna distinzione di categoria?
Nel caso che la compilazione della scheda venga richiesta per i soli professori ordinari l'altro personale:
 - Insegnanti incaricati
 - assistenti ordinari, incaricati, straordinari, volontari
 - personale di segreteria di ruolo e avventizio
 - personale subalterno avventizio
 e' tenuto alla compilazione della scheda e in che ordine di tempo?
- NOMINA DIRETTORE DELL'ISTITUTO - La disposizione contenuta nell'art (7) (lettera a) della circolare APO 394 non può trovare applicazione per la ragione che l'Istituto ha un unico professore ordinario il quale attualmente copre la carica di Prodirettore.

Con tale situazione come dovrà essere effettuata la nomina del Direttore?

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

-Diario esami materie artistiche Anno accademico 1944-45-- Sessione estiva-

- Elementi di architettura e rilievi dei monumenti-1 e 2 corso-prova grafica-	22,23,25 Giugno	-
.....	prova orale	30 Giugno - ore 9
- Elementi di compilazione - 3 corso - extempore-		22 Giugno -
.....	svolgimento	23,25,26 Giugno -
- Composizione architettonica - 4 e 5 corso - extempore -		22 Giugno -
.....	svolgimento	23,25,26 Giugno -
- Disegno dal vero - 1 e 2 corso - svolgimento -		27,28,29 Giugno -
- Architettura degli interni, arredamento e decorazione - 4 e 5 corso-svolg.	27,28,29 Giugno	-
- Decorazione - 3 corso - svolgimento -		1, 2, 3 Luglio -
- Plastica ornamentale - 2 corso		6 Luglio -
- E S A M E-DEI-L A V O R I -		7 Luglio - ore 9
- Restauro dei monumenti - 5 corso		5 Luglio - ore 9

-----000000-----

Venezia, li 16 Maggio 1945.-

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

- Carlo Minelli -

- N.B. - La prova suddetta si svolgeranno dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 - eccezione fatta per gli extempore che hanno orario continuato.-

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

-Diario esami materie scientifiche Anno scolastico 1944 -1945-- Sessione estiva -1° Appello - 2° appello-Letteratura italiana - 1 corso -11° Giugno - 20 Luglio-Igiene edilizia - 3 corso --Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura 1 e 2 corso --Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti -
3 corso --Analisi matematica e geometria analitica -1
e 2 corso13 Giugno - 19 Luglio-Meccanica razionale e statica grafica - 3 corso--Chimica generale ed applicata - 1 corso -14 Giugno - 23 Luglio-Fisica - 2 corso --Fisica tecnica - 3 corso --Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva
1 corso15 Giugno - 25 Luglio- Applicazioni di geometria descrittiva - 2 corso --Topografica e costruzioni stradali - 4 corso --Scienza delle costruzioni - 4 e 5 corso -18 Giugno - 27 Luglio-Elementi costruttivi - 1 corso -20 Giugno - 29 Luglio-Caratteri distributivi degli edifici - 3 corso --Urbanistica - 4 e 5 corso --Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni - 5 corso --Mineralogia e geologia - 2 corso -21 Giugno - 31 Luglio-Impianti tecnici - 4 corso --Materie giuridiche - 4 corso --Estimo ed esercizio professionale - 5 corso -

VENEZIA, li 16 Maggio 1945

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
- Carlo Minelli -

N.B. Le prove d'esame avranno inizio alle ore 9.==

00

Edure/CC

R. CONSERVATORIO DI MUSICA

- VENEZIA -

L'8 settembre 1943 compromise la sicurezza anche del Conservatorio che immediatamente si presentarono ufficiali tedeschi per occuparlo. Grazie alla notorietà che io godevo nel campo musicale tedesco potrei, attraverso il console di Germania, far rispettare il Palazzo Pisani, cioè la nostra sede, che è monumento nazionale. Per ogni buon fine io con una porta avevo nascosto l'accesso ad un piano del Conservatorio, rendendolo così introvabile per chi non conosceva il Palazzo. I pericoli di requisizione da parte di altre pseudo-autorità furono frequenti, ma scongiurabili più facilmente.

Riuscii a penetrare nel Palazzo una certa Petrini ammaestratrice di bambini. Più che ammaestratrice corrutrice perchè dava rappresentazioni di gusto depravato e nella quali, bambini di sette, otto anni venivano alla ribalta come attori, cantanti, canzonettisti e danzatori. Nonostante l'appoggio del ministero della cultura popolare cui essa godeva, riuscii a metterla alla porta, anzitutto accordando ospitalità alla Società degli autori che causa l'incendio della Sede s'era improvvisamente venuta a trovare in mezzo a una strada. La Società degli autori però si trasferì a Milano dimodochè il suo soggiorno fu breve durata. Sempre riferendosi all'edificio, un altro pericolo fu l'esplosione del 22 marzo che mandò in frantumi due terzi delle vetrate, schiantò porte, rovinò affreschi e stucchi pregevoli. Onde permettere al Conservatorio di funzionare riuscii a restaurare le finestre delle aule, le porte, in attesa che gli uffici competenti iniziassero i lavori necessari al palazzo per rimetterlo al suo stato primitivo.

Più dura fu la vita del Conservatorio dal punto di vista politico. Elementi insani volevano tener discorsi agli alunni, l'insegnante di ginnastica (Zoni) faceva propaganda invitando gli alunni ad arruolarsi, qualche elemento fascista repubblicano serpeggiava nelle scuole per far propaganda, ma in questo settore tutto finì bene che anche il direttore poté tener testa alla federazione senza finire in prigione.

L'insegnante di teoria e di solfeggio, Goffredo Giarda, dopo aver compromesso la scuola chiedendo viveri agli alunni poveri e imponendo una sua protetta perchè impartisse ripetizioni ai propri allievi, venne a chiedermi la sala per un concerto d'organo che egli voleva tenere per conto dell'Istituto di cultura fascista. Rifiutai la sala, allora Giarda consigliò il federale di chiedermi la sala (lettera 28 novembre 1944) per tutti i sei concerti dell'Istituto di cultura fascista. Feci rispondere dal mio segretario che conduceva la sala, ma avvertivo (lettera 4 dicembre 1944) che non c'era riscaldamento e che l'organo era guasto. L'Istituto di cultura fascista tenne un concerto con la scusa di commemorare l'ex direttore del Liceo musicale "Benedetto Marcello", Mezio Agostino, morto di recente, e portò il carbone per riscaldare la sala, carbone che io avevo rifiutato di prestare anche per poche ore.

590
./.

- 2 -

Come per incanto un giorno si presentava un solista tedesco qualificandosi organista di professione. Io per impedire che l'organo funzionasse, avevo tolto il registro generale. Inaspettato costui si presentava con un tenente il quale, con prepotenza, minacciava di mandare un tecnico facendolo, eventualmente, anche venire dalla Germania, perchè assolutamente nella sala del Conservatorio doveva aver luogo il concerto d'organo e i solisti tedeschi e per le forze armate repubblicane, e comunque mi annunciava un soprano per l'indomani. Per salvarmi dovetti esportare, danneggiando l'organo, un pezzo importante, in tal modo il concerto non ebbe luogo, come non ebbe luogo nell'ottobre 1943 perchè lo feci installare dall'sovrintendenza dei monumenti delle armature nella sala in modo che se ne potessero fare restauri.

Non posso accusare il Giarro di un altro tiro mancino, comunque dato che egli si fa passare per un organista molto noto in Germania, non è da escludersi che abbia istigato i tedeschi a chiedere la sala come se l'aveva chiesta e voleva anche il coro degli alunni, per una manifestazione organizzata dal federale e precisamente per una esecuzione del Stabat Mater del Pergolesi; riuscì a parare pure questo colpo.

Il corpo insegnante del Conservatorio fu in pericolo quando i tedeschi imposero l'umiliazione a tutti i cittadini di lavorare, scavando buche e trincee che dovevano servire a portare la guerra anche nei pressi di Venezia. Mi recai in persona dal comandante in piazza, un brutto prussiano, il quale dichiarava di non poter favorire i musicisti più degli altri cittadini perchè qualora ammettesse il principio degli esoneri per un riguardo verso la professione "chi avrebbe lavorato per difendere Venezia?". Dopo un servente colloquio durato tre quarti d'ora e durante il quale sfoggiai tutta la mia eloquenza invocando Beethoven, Wagner, Bach tutti i geni musicali della Germania, non ottenni che un "si vedrà". Uscii dal comando disperato e molto stanco fisicamente, ma quando ritornai al Conservatorio trovai tutti contenti perchè il comando aveva accordato telefonicamente, a tutto il Conservatorio, la tessera numero 2 che significava l'esonero fino al giorno del gran pericolo. Per non compromettermi il comando mi aveva promesso di accordare forse la tessera numero 2 soltanto ai violinisti e pianisti delle mani delicate, l'esonero venne accordato invece persino ai miei uscieri. Fra questi si trovava Molin Arturo il quale da mesi era partito con i patriotti e viveva sulle montagne, riscuoteva lo stipendio, lo sostituiva e firmava per lui, il fratello Ivano che pure era ricercato. Segnalo Arturo Molin per la sue qualità morali e ottimo italiano.

Fu mia cura di sottrarre tutti gli allievi del Conservatorio al servizio militare e per quelli residenti a Venezia, anche l'obbligo del lavoro. Onde non far perdere un solo agli allievi più in pericolo, i professori si recavano a casa ad impartire loro le lezioni.

Molti professori di Conservatorio distrutti e chiusi, vennero appoggiati presso il nostro Conservatorio, fra questi la violinista Carmirelli Pina che non era un elemento molto desiderabile e che mi venne imposto anche per impartire le lezioni, cosa però che fece con poca diligenza perchè fu sempre in giro per la Germania a dar concerti. Venne poi im-

- 3 -

sta dal Ministero la cantatrice Ines Alfani Tellini la quale, arrivata molto in ritardo e per mancanza di allievi, esplicò un'attività molto relativa e politicamente non si compromise.

I professori appoggiati riscossero quasi tutti lo stipendio senza impartire lezioni, fra questi Porrino Annio che mise la mia persona costantemente in pericolo denunciandomi come stifiaccista, e le sue ignobili manovre miravano a prendere il mio posto di direttore. Fra gli insegnanti appoggiati e attivi segnalerei Corti Mario (violino) che anzi è stato regolarmente trasferito da Roma a Venezia. Lorenzi Sergio (pianoforte) on sarei ben felice di poter conservare presso di noi. Crepax Gilberto che si adattò ad insegnare il contrabbasso a Rossi Vecchi Enrico al quale vennero affidati alcuni allievi in sopra numero che non avrebbero potuto entrare nelle altre classi di pianoforte completo.

Gli appoggiati rappresentarono una non lieve attività per l'economato date la difficoltà di comunicare con i ministeri, con la corte dei conti ecc. Comunque non si verificarono incidenti gravi e tutte le difficoltà vennero appianate.

IL PESO PIU' GRAVE dovette sopportarlo il direttore, il quale per venti mesi camminò sulla lama d'un rasoio, quattro volte denunciato per antifascismo, alle prese anche con i tedeschi ai quali dovette permettere di prendere a prestito la musica del Conservatorio pur di impedire che se la prendessero per forza. Anziché compromettere tutta la biblioteca ha preferito lasciarsi portar via due materiali d'orchestra (Beethoven, Mozart) e due opere da camera. Il resto si salvò.

Un vero incubo e un grave pericolo fu la questione del giuramento. Con circolare in data 22 maggio 1944 (prot. n. 3052) veniva comunicato " dalla Presidenza del consiglio dei ministri è stato disposto che il personale comunque in servizio che si rifiuti di prestar giuramento al quale sia tenuto in base alle norme vigenti, deve essere collocato a riposo d'autorità con diritto a pensione e ad indennità eventualmente spettantigli. Firmato: il ministro " La circolare lo fece sparire e la lasciò senza risposta.

Nel gennaio 1945 con un telegramma si ritornava sull'argomento limitando però il giuramento di fedeltà alla repubblica sociale italiana, al personale amministrativo e ai capi istituto " e lasciando tempo fino al 16 febbraio. Anche questo telegramma rimase senza risposta. Finalmente con circolare del 13 aprile 1945 si chiedeva perchè non era stata data esecuzione alla circolare telegrafica del 13 gennaio e si chiedeva il giuramento al solo personale amministrativo, cioè non ai capi istituto. Naturalmente feci sparire anche questa circolare che con gli avvenimenti in corso veramente dimostra la mancanza di senso della realtà da parte del ministero.

A questo proposito dirò che ai primi di aprile ricevevo il seguente dispaccio n° 2684 " dispone che nelle scuole di ogni ordine e grado in questo ultimo periodo anno scolastico venga intensificata azione di propaganda con conservazioni e giovani su argomenti carattere patriottico e militare relativi problemi era presente tenute da professori, mutilati e volontari di guerra, combattenti, ufficiali esercito repubblicano che siano prescelti da capi istituto accordo con autorità politiche e militari locali. Prego assicurare e comunicare brevi notizie circa attuazioni predetta disposizione.

./.

- 4 -

ne . Firmato il ministro ".

Può forse interessare la circolare n° 475 del 19 gennaio 1945 del provveditorato agli studi nella quale si chiedeva all'istituto, da parte della federazione, di fornire oratori di notevole valore da utilizzare nelle più importanti celebrazioni del regime, oratori di competenza tecnica, politica militare, oratori adatti a propaganda fra operai. Naturalmente il Conservatorio non aveva nessun adatto e la segreteria rispose negativamente.

Nel 27 aprile al 2 maggio non sono uscite dal Conservatorio perchè mi son reso conto delle mie responsabilità. Le soffitte del vasto palazzo Fiss pieno anche di pertugi e di opere morte, poteva prestarsi come nascondiglio ad ospiti indesiderabili, inoltre avendo io accettato di ospitare centinaia di opere d'arte, che a lor volta han protetto il Conservatorio, ho ritenuto opportuno di non abbandonare il mio posto.

Oggi posso con mia soddisfazione dichiarare che il Conservatorio è in piena efficienza, non ha perduto un solo allievo (salvo i due o tre che sono compromessi politicamente) il corpo insegnante, salvo una persona, ha compiuto il suo dovere e i danni recati alle aule dallo scoppio del 22 marzo sono completamente riparati.

In attesa di ordini del ministro della Pubblica Istruzione, da Roma, dal quale dipendiamo, il 7 maggio si ricominciano le lezioni perchè è inutile che gli allievi di una scuola musicale dopo un anno di gravi difficoltà materiali rimangano alla vigilia degli esami senza guida. Appunto perchè il Conservatorio di Venezia è l'unico che nell'Italia invasa sia rimasto in piena efficienza, non ha bisogno di nessun speciale per continuare la sua attività.

P.to FRANCESCO MALIPIERO

Venezia 5 maggio 1945

Ed/5c

C O P I A

PROVVEDITORATO AGLI STUDI
DI TRENTO

Trento 30 Maggio 1945

Prot. 5024 B/13

MAGG. GREGORY
UFFICIALE REGIONALE
PER L'EDUCAZIONE

P A D O V A

OGGETTO : Commissione provinciale per l'esame dei libri di
testo.

I seguenti professori, ispettori scolastici
e Direttori didattici sono nominati membri della commissione
per l'esame dei libri di testo :

Prof. Umberto Tomazzoni (italiano e latino)

" Giovanni Ravagni (lettere nella scuola media inf.)

" Enrico Holzer (materie scientifiche)

" Antonia Pruner (lingua e letteratura straniera)

" Umberto Gelmetti (storia e filosofia)

Ispettore scol. Giulio Marchesoni (elementari)

Direttore didattico Abramo Betta (elementari)

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI REGG.
(Giovanni Gozzer)

SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARECirconsorizioni scolastiche :

Trento 1^a - Armellini Giuseppe
 Trento 2^a - Conti Umberto
 Borgo - Marchesoni Giulio
 Cles - Pestre Andrea (suppl. Attilio Menaresco)
 Riva - Seraden Angela

Direzioni didattiche :

Alb Bette Aremo
 Arco Chizzolo Giuseppe
 Bressio in Ponte Arche Cresina Mario
 Borgo Parotto Giuseppe
 Camlese Molinari Agostino
 Civezzano Cressa Pompeo
 Cles Leonardi Enrico
 Fondo Bonfanti Giuseppe - Pezzé Valentino - prova
 Iavarone Benal Guglielmo
 Lavis in Trento 4^a Ecel Attilio
 Levico Pilati Pompeo
 Malé Albertini Pietro
 Mezzolombardo Biasi Guido, Ispettore scolastico
 Mori Filippi Giovanni
 Pergine Benedetti Giovanni
 Predazzo Patton Dionigio
 Primiero Cetto Attilio, incar. in prova
 Revò Riccaboni Aldo, incar.
 Riva Struffi Oliviero
 Rovereto 1^a Fioroni Giacomo
 Rovereto 2^a Bartolini Alberto (Fioroni Giacomo - suppl.)
 Storo Beltrami Albino
 Strigno Tomasselli Adone
 Taio Brusaporam Evaristo
 Tione Ciccochetti Bortolo in prova - Oss Papot
 Tullio - inc.

Trento 1^a Coordinatore (Crispi) : Marchesoni Vittorio
 Trento 2^a (Verdi) Perini Rinaldo
 Trento 3^a (Senzio) Clementi Pasqua Carolina
 Trento 4^a (Crispi) Mallozzi Ottorino (Ecel Attilio
 * suppl.)

Verzano Benini Remo inc. in prova
 Villelagarina Paris Narciso
 S. Michele a. Adige Sentini Dario, inc.

Trasferiti dalla provincia di Bolzano e attualmente a disposizione del Provveditorato di Trento:

Dir. didattici Del Bosco Davide - Provveditorato

Arco
 Biadello in Ponte Arche
 Borgo
 Camlese
 Civezzano
 Cles
 Fondo
 Lavarone
 Lavis in Trento 4"
 Levico
 Malé
 Mezzolombardo
 Mori
 Pergine
 Predazzo
 Primiero
 Revò
 Rive
 Rovereto 1"
 Rovereto 2"
 Storo
 Strigno
 Taio
 Tione
 Chizzolo Giuseppe
 Crosina Mario
 Perotto Giuseppe
 Molinari Agostino
 Cirese Pompeo
 Leonardi Enrico
 Bonfanti Giuseppe - Pezzé Valentino - prova
 Burali Gualtiero
 Bocel Attilio
 Pilati Pompeo
 Albertini Pietro
 Rissi Guido, Ispettore scolastico
 Filippi Giovanni
 Benedetti Giovanni
 Fanton Dionigio
 Cetto Attilio, incar. in prova
 Riccoboni Aldo, incar.
 Struffi Oliviero
 Fioroni Giacomo
 Zartolini Alberto (Fioroni Giacomo-suppl)
 Bellarini Albino
 Tomasselli Adone
 Brusaporam Iveroso
 Ciccochetti Bortolo in prova - Oss Pesot
 Tullio - ino.

Trento 1° e Coordinatore (Crispi) : Marchesoni Vittorio
 Trento 2° (Verdi)
 Trento 3° (Sanzio)
 Trento 4° (Crispi)
 Vezzano
 Villetlagarina
 S. Michele S. Adige
 Perini Eraldo
 Olivetti Pasqua Carolina
 Mallozzi Ottorino (Bocel Attilio
 & suppl)
 Benini Remo ino. in prova
 Paris Narciso
 Santini Dario, ino.

Trasferiti della provincia di Bolzano e attualmente a dispo-
 sizione del Provveditorato di Trento:

Dir. distrettuali Del Bosco Davide - Provveditorato
 " " Valentini Mario - QNALR Cavalese
 Osspettore Zorzi Francesco - Corso avviamento Tesoro
 " Mengarda Zaccaria - Ispettorato Borgo

5994

ISPETTORI SCOLASTICI E COMUNI SOTTO LA LORO GIURISDIZIONE

Ispettore scol.	Circonscrizione aspett.	Comuni
Armellini Giuseppe	Trento 1°	Ala, Aldeno, Avio, Besenò, Brento- nico, Tesera, Mori, Romi, Pannons, Ronsello, Rovereto, Terragnolo, Trembiciello, Trento, Vellana, Villalagarina, Volano.
Conti Umberto	Trento 2°	Albino, Basiglio di Piné, Becololo, Cenesio, Capriana, Castello di Fiemme, Osvelles, Cavedina, Cembra, Civezzano, Folgaria, Lavis, Lu- cerne, Madonna, Moena, Predazzo, Roveré della Luna, S. Michele a/Adi- ge, Sernone, Sover, Terlago, Te- sere, Valfloriana, Vazzano, Vigo di Pieve, Vigolo Vattaro, Ziano.
Marchesoni Giulio	Borgo	Borgo, Caldanzano, Censale S. Rovo, Casteltesino, Grigno, Levico, Mez- zano, Imer, Novaleda, Pergine, Pieve Tesino, Primiero, Roncesano, S. Orsola, Stignano, Tenna.
Vesta Andrea supplente Manapace Attilio	Cles	Bressanone, Caldes, Cles, Comaspedure, Cordero, Danno, Dimaro, Flevo, Fondo, Livo, Malé, Mezzana Mezzocorona, Mezzocorona, Molva- no, Osana, Peio, Rabbì, Revò, Romo- no, Rumo, Sarnano, Spor, Ticio, Tassul- lo, Ten, Tres, Tuenno, Vermiglio, Zambana.
Samaden Angela	Riva	Arcè, Bezzecca, Bleggio, Bordo Brenzano, Dro, Lomaso, Molina di Tegro, Pieve di Bono, Pinzolo, Rag- li, Riva, Roncesano, S. Lorenzo Be- nale, Spiazzi, Stenico, Storo, Strembo, Tenno, Tiaro, Tione, Vi- go Rendana, Villa Rendana.

17	Conti Umberto	Trento 2°	Pomaiolo, Rovereto, Terragnolo, Trembloleno, Trento, Vallarsa, Villelagarina, Volano.
31			Albino, Bessiga di Piné, Bedollo, Canassi, Capriana, Castello di Fimme, Cavallase, Cavéline, Cembra, Nivesano, Polgaris, Lavis, In- sarra, Madruzzo, Moena, Predazzo, Roveré della Luna, S. Michele a/Adi- ge, Segorano, Sover, Terlago, Te- sero, Valfiorana, Varnano, Vigo di Vaso, Vigolo Vattaro, Ziano.
15	Marchesoni Giulio	Borgo	Borgo, Caldanzano, Conale S. Rovo, Cabullesino, Grigno, Isivico, Mez- zano, Iner, Novalego, Pergine, Pieve Tesino, Primiero, Roncesano, S. Orsola, Stignano, Tenna.
31	Feste Andrea supplente: Menapace Attilio	Cles	Brex, Cavarano, Caldes, Cles, Comenzadura, Coredo, Denno, Dimaro, Flavon, Fondo, Livo, Melé, Mezzana Mezzocorona, Mezzolombardo, Molve- no, Ossana, Peio, Rabbi, Revò, Rome- no, Rumo, Senzano, Spor, Ticio, Tassul- lo, Ton, Tres, Tuenno, Vermiglio, Sampurn.
28	Somadan Angela	Riva	Arco, Bezzecca, Bressio, Fondo Brazzano, Dro, Lomaso, Molina di Ledro, Pieve di Bono, Pinzolo, Rago- li, Riva, Roncone, S. Lorenzo Ba- nale, Spieszo, Stanico, Storo, Strenbo, Tenno, Tiarno, Tione, Vi- go Rendana, Villa Rendana.

M.S.M.M.

5993

PRISIDI E CAPI ISTITUTI

TRENTO = Liceo classico : Selvetti Achille (Rodolfo Lackner)
 Liceo scientifico : Faciotti Guido (Ulisse Morelli)
 Istituto Magistrale: Helfer Renzo (Ezio Bruti)
 Istituto tecnico comp.: Zadra Celestino (Salvatore Grandi)
 Istituto tecn.; industriale: Geronzi Umberto (Armando Pagano)
 Scuola avv. com. ero.: Garrelli Lucia (Vittorio Mottes)
 Preside Liceo classico arcivescovile : Peggi Celestino
 " Ginnasio " Bologna Evaristo
 " Ist. Magistrale " S. Chiara " Granello Giuseppina
 " Ginnasio "

ROVERETO = Liceo classico : Gelmetti Umberto (Sandro Baganzani)
 Istituto tecnico : Alessandro Genestrini
 Istituto Magistrale: Lazzarini Ettore Livio Florio
 Scuola magistrale : Luigi Bortolotti
 " avv. com. ind. Luigi Ghislanzoni
 " " com. Emanuele D'Alessi
 Ginnasio Giovanni Ravazzi
 Preside Ist. Magistral. B.V. Maria- Menestrina Adina
 " Ginnasio
 Ginnasio Salesiano : Mariotto

RIVA = Liceo classico : Leonardi Adolfo (Francesco Marzari)
 Ginnasio : Aurelio Bortolotti
 Scuola avv. com. : Giro Endrizzi

ALA = Ginnasio : Tomasi Bruno (Paolo De Tomaso)

CLAS = " Galdo Cogoli

TIONE = " Arturo Merli

BREZ = " Stefano Zuech

S. MICHELE = Scuola tecnica agraria- Carlo de Bonetti

VICO DI PASSA = Scuole d'Arte : Bruno Colorio

ALDENO = Corso avviamento : Secondo Stanchina

ARCO (Riva) = " Cosimo Giannino

AVIO = " Francesco Omazzoli

LAVIS = " Pietro Vaiten

MORI = " Italo Bonetti

PERGINE = " Ezio Bertoldi

" Ginnasio

ROVERETO = Liceo classico : Galmetti Umberto (Sandro Bogazzani)
 Istituto tecnico : Alessandro Cenerini
 Istituto Magistrale : Luigi Bartolotti Livio Florio
 Scuola magistrale : Luigi Bartolotti
 " avviam. ind. : Luigi Ghislanzani
 " " com. : Emanuele D'Alessi
 Ginnasio : Giovanni Ravazzi
 Preside Ist. Magist. : B.V. Maria- Menestrina Adina
 " Ginnasio
 Ginnasio Salesiano : Mariotto

RIVA = Liceo classico : Leonardi Adolfo (Giacinto Marzari)
 Ginnasio : Aurelio Bertolotti
 Scuola avv. com. : Ciro Endrizzi

ALA = Ginnasio : Tomasi Bruno (Paolo De Tomaso)

CLAS = " Guido Gogoli

TIOME = " Arturo Merli

BREZ = " Stefano Zuech

S. MICHELE = Scuola tecnica agraria- Carlo de Bonetti

VICO DI PASSA = Scuola d'arte : Bruno Colorio

ALDENO = Corso avviamento : Secondo Stanchina

ARCO (Riva) = " " Cosimo Giannino

AVIO = " " Francesco Omerelli

LAVIS = " " Pietro Pultem

MORI = " " Italo Bonetti

PERGINE = " " Ezio Bertoldi

.....

599.2

PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI

V I C E N Z A

All. 7

Vicenza 29/5/1945

AL QUARTIER GENERALE REGIONE VENETIA
Governo Militare Alleato
APO 394 Div. Educazione

OGGETTO: Relazione n. 2 sul funzionamento delle scuole in Provincia di Vicenza.

In attesa della risposta alla relazione n. 1 in data 17/5, tranne per quanto riguarda gli schiarimenti datemi con lettera del 25 maggio 45 del Prov. Regal Officer Sculan, mando la seguente relazione sul funzionamento della Scuola in questa Provincia e nello stesso tempo chiedo una risposta sollecita ad alcuni problemi che sottoporro alle decisioni di codesto Quartier Generale.

1°- Riguardo alla chiusura delle scuole dell'Ordine elementare e Medie di questa Provincia propongo che essa abbia luogo il 15 giugno p.v. in modo che dal 16 al 30 giugno sia possibile lo svolgimento degli scrutini e degli esami, uniformandomi in questo a quanto sembra sia deliberato anche nella provincia finitime.

Per le modalità di chiusura dell'anno e dello svolgimento degli esami chiedo di potermi ottenere alle disposizioni tecnico didattiche già impartite dall'ex Ministero dell'Educazione Nazionale.

2°- Allego alla presente i quadri del Personale del Provveditorato, dei dirigenti scolastici e delle Scuole dei vari ordini assistenti in Provincia con accanto ad ogni nome le sostituzioni operate in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni in materia di defascistizzazione. Faccio osservare al riguardo che dove la sostituzione ancora non è avvenuta è però in corso il provvedimento conforme agli ordini impartiti ai vari Presidi Ispettori e Direttori, sempre tenendo presente che non venga intralciato il normale lavoro scolastico.

Per quanto riguarda il personale del Provveditorato ho ritenuto di non sospendere alcun funzionario e impiegato fino alle decisioni della Commissione di Esame in quanto nessuno risulta iscritto al P.N.F. e nessuno si è compromesso col nazifascismo tranne che ha dovuto prestare il formalistico giuramento d'ufficio alla R.S.I.

Allego alla presente...

AL QUARTIER GENERALE REGIONE VENETIA
Governo Militare Alleato
APO 394 Div. Educazione

OGGETTO: Relazione n. 2 sul funzionamento delle scuole in Provincia
di Vicenza.

In attesa della risposta alla relazione n. 1 in data 17/5, tranne per quanto riguarda gli schieramenti datemi con lettera del 25 maggio 45 del Prov. Leg. Officer Sculien, mendo la seguente relazione sul funzionamento della Scuola in questa Provincia e nello stesso tempo chiedo una risposta sollecita ad alcuni problemi che sottoporro alle decisioni di codesto Quartier Generale.

1°- Riguardo alla chiusura della scuola dell'Ordine elementare e Medio di questa Provincia propongo che essa abbia luogo il 15 giugno p.v. in modo che dal 16 al 30 giugno sia possibile lo svolgimento degli scrutini e degli esami, uniformandomi in questo a quanto sembra sia deliberato anche nella provincia finitime.

Per le modalita di chiusura dell'anno e dello svolgimento degli esami chiedo da potermi ottenere alle disposizioni tecnico didattiche già impartite dall'ex Ministero dell'Educazione Nazionale.

2°- Allego alla presente i quadri del Personale del Provveditorato, dei dirigenti scolastici e delle Scuole dei vari ordini esistenti in Provincia con accento ad ogni nome le sostituzioni operate in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni in materia di defestistazione. Percio osservare al riguardo che dove la sostituzione ancora non è avvenuta è però in corso il provvedimento conforme agli ordini impartiti ai vari Presidi Ispettori e Direttori, sempre tenendo presente che non venga intralciato il normale lavoro scolastico.

Per quanto riguarda il personale del Provveditorato ho ritenuto di non sospendere alcun funzionario e impiegato fino alle decisioni della Commissione di Spurazione in quanto nessuno risulta iscritto al P.N.F. e nessuno si è compromesso col nazifascismo tranne che ha dovuto prestare il formalistico giuramento d'ufficio alla R.S.I.

Allego l'elenco dei maestri elementari sospesi per lo loro appartenenza al P.F.R.

5991

./.

-12-

3°- Le schede personali sono state distribuite a tutti i funzionari dell'Ufficio e a tutti i dirigenti scolastici, cioè a tutti quelli che rientrano nella categoria urgente e- parzialmente- e quelli che rientrano nella categoria normale in quanto non era possibile fare altrimenti a causa del ristretto numero di schede inviate. Però come già detto sopra e in base alle istruzioni in data 25 maggio del Tenente Scuderi ho provveduto a sospendere i dipendenti del Provveditorato che fossero stati collaboratori notori o membri attivi, influenti del P.F.R. già interessato la Prefettura che mi voglia specificare al più presto il numero richiesto di schede per tutto il personale insegnante.

4°- In merito al compito che mi è stato affidato di custodire provvisoriamente i beni dell'ex Gil e di curarne l'inventario, debbo fare presente che il Prefetto di sua iniziativa e ancor prima che mi fossero impartite le direttive sull'Educazione n. 4 aveva provveduto alla nomina di un Commissario straordinario come Amministratore provvisorio di suddetti beni nella persona del Rag. Poletto Doris il quale fin dal 1° maggio sta inventariando e provvedendo alla custodia dei beni in questione. Chiedo pertanto se io debba prendere semplicemente atto di tale nomina e se debba avocare a me materia in ottemperanza alla direttive sull'Educazione n. 4. Ho già avvertito e tempo opportuno il Prefetto in merito a tale questione, il quale mi ha suggerito di sottoporre alle decisioni di codesta Divisione Educazione la soluzione della cosa.

Per quanto riguarda le sistemazioni degli insegnanti di Educazione Fisica prima alle dipendenze della Gil già provveduto nel seguente modo: facendo rientrare al loro posto gli insegnanti ele-entri incaricati e sospendendo gli insegnanti di ruolo (il cui elenco scoloro) perchè iscritti al P.F.R. Agli effetti economici questi ultimi insegnanti verranno retribuiti in conformità alle disposizioni sulla defascistizzazione.

5°- Non è possibile per il momento inviare l'elenco dei professori iscritti al P.F.R. e sospesi dal servizio in quanto i nomi relativi non sono ancora pervenuti dai rispettivi Presidi.

6°- Per quanto riguarda ho già impartito ordini ai Presidi e Direttori affinché curino la eliminazione dei libri di testo contenenti propaganda fascista o antilleana, come pure ho prescritto loro di nominare un insegnante incaricato per la epurazione delle biblioteche da tutto quanto concerne materiale nazifascista.

Non essendo sufficienti gli elenchi dei libri da eliminare che codesta Divisione Educazione mi ha inviato. Ho provveduto affinché gli incaricati per la epurazione delle biblioteche scolastiche vengano al Provveditorato con l'elenco dei libri in dotazione alle biblioteche stesse, per procedere alle stralci.

Informo che i libri di testo in possesso degli alunni sono in nu-

fluenti del P.F.R. già interessato la prefettura che mi voglia spedire al più presto il numero richiesto di schede per tutto il personale insegnante.

4°- In merito al compito che mi è stato affidato di custodire provvisoriamente i beni dell'ex Gil e di curarne l'inventario, debbo fare presente che il Prefetto di sua iniziativa e ancor prima che mi fossero impartite le direttive sull'Educazione n. 4 aveva provveduto alla nomina di un Commissario straordinario come amministratore provvisorio di suddetti beni nella persona del Rag. Poletto Doris il quale fin dal 1° maggio sta inventariando e provvedendo alla custodia dei beni in questione. Chiedo pertanto se io debba prendere semplicemente atto di tale nomina e se debba avocare a me materia in ottemperanza alle direttive sull'Educazione n. 4. Ho già avuto a tempo opportuno il Prefetto in merito a tale questione, il quale mi ha suggerito di sottoporre alle decisioni di codesta Divisione Educazione la soluzione della cosa.

Per quanto riguarda le sistemazioni degli insegnanti di Educazione Fisica prima alle dipendenze della Gil già provveduto nel seguente modo: facendo rientrare al loro posto gli insegnanti elementari incaricati e sospendendo gli insegnanti di ruolo (il cui elenco escludo) perchè iscritti al P.F.R. Agli effetti economici questi ultimi insegnanti verranno retribuiti in conformità alle disposizioni sulla defascistizzazione.

5°- Non è possibile per il momento inviare l'elenco dei professori iscritti al P.F.R. e sospesi dal servizio in quanto i nomi relativi non sono ancora pervenuti dai rispettivi Presidi.

6°- Per quanto riguarda ho già impartito ordini ai Presidi e Direttori affinché curino la eliminazione dei libri di testo contenenti propaganda fascista o antisemita, come pure, ho prescritto loro di nominare un insegnante incaricato per la epurazione delle biblioteche da tutto quanto concerne materiale nazifascista.

Non essendo sufficienti gli elenchi dei libri da eliminare che codesta Divisione Educazione mi ha inviato. Ho provveduto affinché gli incaricati per la epurazione delle biblioteche scolastiche vengano al Provveditorato con l'elenco dei libri in dotazione alle biblioteche stesse, per procedere alle stralci.

Informo che i libri di testo in possesso degli alunni sono in nu-

59/5

- 3 -

mero scarsissimo, perchè le Case Editrici non furono in grado all'inizio dell'anno scolastico di fornire i quantitativi richiesti.

7°.- Ho ricevuto le disposizioni sulla Refezione Scolastica e ho già provveduto a inviare i Direttori Didattici a mettersi in contatto coi fiduciari per stabilire quali Comuni e quali famiglie li debbano beneficiare della refezione stessa.

Vogliate prendere in considerazione, al più presto la presente relazione con preghiera di rispondere sollecitamente ai quesiti posti specialmente per quanto riguarda la chiusura dell'anno scolastico e la retifica dei provvedimenti adottati in merito alle sospensioni.

La ragione dell'urgenza consiste nella necessità in cui mi trovo di informare a tempo opportuno Presidi genitori e famiglie circa la data di chiusura dell'anno e di predisporre le operazioni necessarie per lo svolgimento degli scrutini e degli esami.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

(G. Nicoletti)

Vogliate prendere in considerazione, al più presto la presente relazione con preghiera di rispondere sollecitamente ai quesiti posti specialmente per quanto riguarda la chiusura dell'anno scolastico e la ratifica dei provvedimenti adottati in merito alle sospensioni.

La ragione dell'urgenza consiste nella necessità in cui mi trovo di informare a tempo opportuno Presidi genitori e famiglie circa la data di chiusura dell'anno e di predisporre le operazioni necessarie per lo svolgimento degli scrutini e degli esami.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

(G. Nicoletti)

5989

R. PROVVEDITORAT AGIL STUDI PER LA PROVINCIA DI
 VICENZA
 =====
 COPIA
 =====

Vicenza 17 Maggio 1945

AL QUARTIER GENERALE REGIONE VENEZIA
 GOVERNO MILITARE ALLEATO
 APO 394 DIV. EDUCAZIONE

OGGETTO : Relazione n.1 sul funzionamento delle scuole in provincia di Vicenza.

In data 16 corr. ho ricevuto le disposizioni di cui alla circolare n.4 del 10 Maggio e immediatamente mi sono messo ad applicare le direttive sull'educazione ivi contenute. Con riserva di maggiormente sviluppare i vari punti della circolare suddetta, fornisco intanto alcuni dati in merito alle voci che seguono :

Amministrazione: - Per ovviare all'inconveniente che nella provincia le Scuole si aprissero arbitrariamente come in talune località (gi) era avvenuto, fu mia cura di impartire disposizioni affinché venissero aperte il giorno 15 maggio dandone notizia alle autorità scolastiche con comunicazione sul Bollettino di informazioni del giorno 7 corr.

La ripresa scolastica non ha presentato inconvenienti sia perché alcuni insegnanti più indiziati di attività fascista vennero nei giorni precedenti fermati per misure di polizia, sia perché altri - coscienti della loro posizione politica - non si presentarono. Nei riguardi degli elementi colpevoli o sospetti di attività fascista si procederà nel più breve termine in conformità delle istruzioni ricevute.

In merito a detta disposizione, nota al Comando A.M.G. di Vicenza, nessuna osservazione mi fu fatta fino a che non ho ricevute le direttive di codesta Divisione d'Educazione. Chiedo ora l'autorizzazione di far continuare le scuole assicurando nel frattempo che sono già poste in esecuzione tutte le operazioni previste dalle direttive sull'educazione n.4. Ne cedo l'opportunità perché si tratta solo di concludere l'anno scolastico che volge al termine mentre sarebbe assai difficile farlo in altra epoca.

Ho già provveduto a sistemare il Provveditorato trovandone la sede in luogo più degno e più adatto (Palazzo Zilio-Corso Fogazaro) 222).

Programma degli studi - Per concludere l'anno scolastico ho ritenuto opportuno interpellare i Presidi della Città sul modo più adatto per svolgere il programma tenendo conto della situazione politica completamente mutata e ho adottato

In data 16 corr. ho ricevuto le disposizioni di cui ella circolare n. 4 del 10 Maggio e immediatamente mi sono messo ad applicare le direttive sull'educazione ivi contenute. Con riserva di maggiormente sviluppare i vari punti della circolare suddetta, fornisco intanto alcuni dati in merito alle voci che seguono:

Amministrazione: - Per ovviare all'inconveniente che nella Provincia le Scuole si aprissero arbitrariamente come in talune località già era avvenuto, fu mia cura di impartire disposizioni affinché venissero aperte il giorno 15 maggio d'andone notizia alle autorità scolastiche con comunicazione sul Bollettino di informazioni del giorno 7 corr.

La ripresa scolastica non ha presentato inconvenienti sia perché alcuni insegnanti più indiziati di attività fascista vennero nei giorni precedenti fermati per misure di polizia, sia perché altri - coscienti della loro posizione politica - non si presentarono. Nei riguardi degli elementi colpevoli o sospetti di attività fascista si procederà nel più breve termine in conformità delle istruzioni ricevute.

In merito a detta disposizione, nota al Comando A.M.G. di Vicenza, nessuna osservazione mi fu fatta fino a che non ricevute le direttive di codesta Divisione d'Educazione. Chiedo ora l'autorizzazione di far continuare le scuole assicurando nel frattempo che sono già poste in esecuzione tutte le operazioni previste dalle direttive sull'educazione n. 4. Ne cedo l'opportunità perché si tratta solo di concludere l'anno scolastico che volge al termine mentre sarebbe assai difficile farlo in altra epoca.

Ho già provveduto a sistemare il Provveditorato trovandone la sede in luogo più degno e più adatto (Palazzo Zilio-Corso Tossaz-zero) 222).

Programma degli studi - Per concludere l'anno scolastico ho ritenuto opportuno interpellare i Presidi della Città sul modo più adatto per svolgere il programma tenendo conto della situazione politica completamente mutata e ho adottato come criterio alcune direttive di massima che ho già impartite e sono state pubblicate sul Bollettino di informazioni per applicare i programmi di studio preparati per le singole scuole della Commissione della Divisione dell'Educazione del Governo Militare Alleato.

Organizzazione della Scuola. Al più presto trasmetteremo le informazioni richieste alle lettere a) b) c) d), chiedo intanto se posso continuare con l'attuale struttura delle classi se debbo immediatamente procedere alla trasformazione prevista del n. 3-4-5 cosa che non ritengo opportuna in questo ultimo scorcio dell'anno. Chiedo inoltre il permesso di poter aprire dei corsi accelerati di studio per gli studenti che non hanno potuto frequentare durante l'anno scolastico perché o perseguitati i politici o renitenti alla

leve fascista o facenti parte delle formazioni dei Volontari della Libertà.

Libri di testo - Al più presto procederò alla revisione dei libri di testo nel senso indicato dalle direttive di codesta Divisione. Osservo però che la circolare n. 7 non può essere diramata da questo Ufficio in quanto non possiede l'elenco preciso delle librerie o Case Editrici esistenti in Provincia. La circolare stessa dovrebbe per competenza essere diramata ai Sindaci.

Studenti - Riguardo alle tasse che gli studenti devono pagare per l'anno in corso chiedo che la misura sia quella stabilita al principio d'anno scolastico 1944-45 senza l'aumento deliberato dal cessoeto governo repubblicano nel mese di aprile u.s.m.

Edifici ed equipaggiamento - Posso affermare in base ad un primo sommario giudizio che buona parte delle Scuole delle città e della Provincia sono in grado di funzionare. Ho già preso opportune misure per il riassetto degli edifici sinistrati interessandone le Autorità.

Finanza scolastica - Ho proceduto alla compilazione del bilancio trimestrale con i moduli di pagamento di trasmettere all'Intendenza di Finanza.

Procederò con la massima sollecitudine in merito a tutte le altre direttive che rientrano nel capitolo Finanza Scolastica.

Defascistizzazione - Chiedo su questo importante argomento se le schede personali verranno fornite da codesta Divisione o se dovrò procedere io stesso a predisporlo schema e a farle poi stampare. Sarebbe in ogni modo gradita una traccia dello schema.

Chiedo con l'occasione, un cortese chiarimento sul recente Decreto del Governo Italiano sul quale è richiamata la mia attenzione:

Chiedo cioè se l'espressione "abbia fatto giuramento di fedeltà al Governo Fascista Repubblicano o abbia in qualsiasi modo data la sua collaborazione" debbo interpretarla alla lettera o posso invece intenderla in senso più ristretto limitandola a coloro che erano iscritti al Partito Fascista Repubblicano o in altro modo notoriamente compromessi. Ritengo di dover far presente che nel primo caso dovrebbero automaticamente essere sopresi tutti i funzionari del Provveditorato e tutti i dirigenti scolastici con la conseguenza che l'amministrazione scolastica non potrebbe assolutamente più funzionare. A tale proposito io proporrei di adottare la seconda misura anche perché mi consta in modo preciso, che il giuramento prestato si è ridotto ad una pura formalità burocratica e che le persone interessate non sono incorse in nessun'altra delle disposizioni previste alle let-

principio, e all'anno scolastico 1944-45 senza l'armento...

rato dal cessato governo repubblicano nel mese di aprile u.s. =

Edifici ed equipaggiamento - Posso affermare in bese ad un primo sommario giudizio che buona parte delle Scuole della città e della Provincia sono in grado di funzionare. Ho già preso opportune misure per il riatto degli edifici sinistrati interessandone le Autorità.

Finanza scolastica - Ho proceduto alla compilazione del bilancio trimestrale con i moduli di pagamento di trasmettere all'Intendenza di Finanza.

Procederò con la massima sollecitudine in merito a tutte le altre direttive che rientrano nel capitolo Finanza Scolastica.

Defascistizzazione - Chiedo su questo importante argomento se le schede personali verranno fornite da codesta Divisione o se dovrò provvedere io stesso a predisporlo schema e a farle poi stampare. Sarebbe in ogni modo gradita una traccia dello schema.

Chiedo con l'occasione, un cortese chiarimento sul recente Decreto del Governo Italiano sul quale è richiamata la mia attenzione:

Chiedo cioè se l'espressione "abbia fatto giuramento di fedeltà al Governo Fascista Repubblicano o abbia in qualsiasi modo data la sua collaborazione" debbo interpretarla alla lettera o posso invece intenderla in senso più ristretto limitandola a coloro che erano iscritti al Partito Fascista Repubblicano o in altro modo notoriamente compromessi. Ritengo di dover far presente che nel primo caso dovrebbero automaticamente essere sopresi tutti i funzionari del Provveditorato e tutti i dirigenti scolastici con la conseguenza che l'Amministrazione scolastica non potrebbe assolutamente più funzionare. A tale proposito io proporrei di adottare la seconda misura anche perché mi consta in modo preciso, che il giuramento prestato si è ridotto ad una pura formalità burocratica e che le persone interessate non sono incorse in nessun'altra delle disposizioni previste alle lettere a) b) e) d) e) // Così facendo io potrò continuare a far funzionare la scuola e concludere l'anno scolastico procedendo nel contempo, nei riguardi dei giàfascisti repubblicani e degli elementi compromessi come previsto dalle direttive impartite.

Come ultima info maxione vorrei chiedere che fosse precisata meglio la frase "sia stato ufficiale della Milizia Fascista" facendo presente che il cessato governo distinguava Ufficiali dell'Opera Nazionale Balilla o della G.I.L. e ufficiali della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale divenuta poi Guardia Nazionale Repubblicana.

E' quest'ultima la vera Milizia fascista avente carattere professionale mentre la prima era formata da persone della Scuola cui si imponeva di prestare servizio - senza retribuzione -

alcuna - presso i reparti della gioventù. In quest'ultimo caso vorrei chiedere se le persone di questa categoria, salve tutte le altre disposizioni contrarie previste dalle lettere a) b) c) d) e) si possono lasciare in servizio senza la sospensione .

Prego di fornire la più sollecita risposta in merito alle richieste formulate, dichiarandomi pronto ad eseguire immediatamente quanto coteste Divisione dell'Educazione ritiene opportuno di fare nell'interesse della Scuola e assicurando che sarà mia cura di interpretare le ulteriori direttive con spirito di disciplinata collaborazione in vista dei superiori interessi del Paese e della Causa.

IL COMMISSARIO AGLI STUDI
(Prof. Giustino Nicoletti)

File No.

HEADQUARTERS, LUSAKA REGION
ZAMBIA GOVERNMENT

L.P. 334

5 May 1977

SUNY CO. Education Administrative Instruction No. 1

TO : Provincial Commissioners.

OPERATION OF THE ZAMBIAN SCHOOL SYSTEM

1. Schools and other educational institutions will co-operate in dates to be fixed by the Regional Commissioner or his representative of the Regional Education Officer, in accordance with the regulations set forth in Administrative Instruction No. 2 to 3 inclusive.

2. The Provincial Commissioner will appoint, and subject to approval by the Regional Commissioner, a Provincial Education Officer (Provincial Superintendent of Schools), who will be in charge of all kindergarten and primary schools of the Province.

3. Responsibility for the proper functioning of the Kindergarten and elementary and secondary schools within the Province rests with the Provincial Commissioner, subject to advice of the Regional Education Officer in all matters requiring technical knowledge of schools law, practice, and needs. The Provincial Commissioner may find it desirable to hold an office on his staff to whom to delegate to the duties of supervising the operation of the schools in the Province after they have been reorganized by the Regional Education Officer.

4. In accordance with RO and MO Services Executive Memorandum No. 75 of 2 September, 1966, (Guidelines, Localities, and other higher Institutions of Learning will be dealt with by the Regional Commissioner. Cultural Institutions, including orchestras, operas, etc., will likewise be a regional responsibility. Administrative Instruction No. 6, regarding the handling of such institutions, is attached hereto for information.

5. The Provincial Commissioner will issue the following Administrative Instructions to the proper officials.

- Administrative Instruction No. 2 - To the Prefect (accompanying this Administrative Instruction)
- Administrative Instruction No. 3 - To the Prefect, for all Sindaci (accompanying this Administrative Instruction)

File No.

- Administrative Instruction No. 3 -

To the Provveditori agli Studi,
for heads of secondary schools,
Inspectors and Directors of Elementary Schools, (accompanying
the Administrative Instruction
and copies of "Defascistizzazione
dei libri di testo").

A sufficient supply of administrative instructions in both
English and Italian will be provided
for this purpose.

6. Suspension of school personnel and a suspension memorandum
will be by order of the Provincial Commission for
Education of the Regional Commission when so directed
by the Regional Commission.

7. The Provincial Commission will forward to the Regional
Commissioners (with Regional Education Circular) a report
submitted to the first month and monthly thereafter from the
Provveditori agli Studi, concerning the organization and operation
of the schools.

DISTRIBUTION:
Provincial Commissioners
Regional Commissioners
VP, CA Section
Director of Education, RP/DP
Regional Education Circular.

Handwritten signature:
Provveditor
Regional Commission, P

RECEIVED: 119114 110101
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

APC 114

5 May 1945

SUBJECT: Education; Administrative Instructions No. 2.

TO: The Prefect.

1. School Text Books.

a) You will transmit to each bookstore and publisher in your Province a copy of the accompanying pamphlet, "Defascistizzazione dei Libri di Testo", and order them to follow the instructions on the front cover thereof. Said instructions are hereby made a part of this Administrative Instructions.

b) Within three weeks you will report to the Provincial Council either what stores and publishers have been so notified, which ones have reported to you, and what steps have been taken to enforce this order.

c) You will order confiscate all books containing Fascist propaganda (including any books in Appendix 2 of "Defascistizzazione dei Libri di Testo") in the schools of your Province, and request the Provveditore, said study to instruct all Heads of secondary schools and Direzioni Dida tied to turn said books over to the Sindaco in each Comune or to store them in a locked room, notifying you as to the number of such books disposed of and where they have been stored.

2. ADMINISTRATIVE INSTRUCTIONS FOR INMATES

a) You will transmit to each Sindaco in your Province a copy of Administrative Instruction No 3 and of the attached form for requesting school lunches.

b) When Sindaco returns the completed forms for school lunches to you, you will transmit them, as they come in, to the Provincial Commissioner.

3. G. I. I.

a) All activities carried on by ex-G. I. I. are suspended.

b) The Provveditore said study is appointed temporary custodian of all properties of ex-GIL in the Province, and is also given charge of personnel of ex-GIL, in accordance with directives issued by Allied Military Government.

5885

b) Within three weeks you will report to the Provincial Council on what stages and publications have been so notified, which ones have reported to you, and what steps have been taken to enforce this order.

c) You will order collectors of all books containing Fascist propaganda (including any books in Appendix B of "Definizione delle Librie di Teste") in the schools of your Province, and request the Provveditore, Regia Studi to instruct all heads of secondary schools and Diretti Ditta that to turn over books over to the Sindaco in each Comune or to store them in a locked room, notifying you as to the number of such books disposed of and where they have been stored.

2. AMMINISTRAZIONE INSTRUZIONE FOR INIADI

a) You will transmit to each Sindaco in your Province a copy of Administrative Instruction No 3 and of the attached form for requesting school lunches.

b) When Sindaco returns the completed forms for schools lunches to you, you will transmit them, as they come in, to the Provincial Commissioner.

3. C. I. L.

a) All activities carried on by ex-C.I.L. are suspended.

b) The Provveditore, Regia Studi is appointed temporary custodian of all properties of ex-CIL in the Province, and is also given charge of personnel of ex-CIL, in accordance with directives issued by Allied Military Gov. Unit.

DISTRIBUZIONE:

Provincial Commissioners

Regional Commissioner

Director of Education, T/S/STC.

Regional Education Office.

M. CAH

Brigadier

Regional Commissioner

HEADQUARTERS 104 VIA NATION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APC 334

5 May 1945

SUBJECT: Education; Administrative Instruction No. 3

TO : The Prefect, for all Sindaco.

Confiscation of textbooks. School Buildings
Depot's dependent on Communist School Buildings.

I. Confiscation of textbooks.

1. The possession and circulation of any book containing Fascist propaganda is punishable under Military Law (Proclamation No. 1, Article 14 paragraph 4a).

2. All former State elementary school textbooks and a number of other controversial propaganda. All book-stores and publishers are in every Comune must therefore be notified immediately by the Sindaco that they shall, within two weeks, take the following action, and report back through him to the Prefect that they have done so:

a) Turn over immediately to the Sindaco all books declared confiscated in Appendix B of "L'Esposizione del Libro di Stato", which has been sent to the Prefect for transmission to them. In lieu of turning such books over to the Sindaco, however, the bookstores or publishers may, with his consent, store said books in a locked place, notifying him as to the number of books so stored and the exact location of them.

b) Cut out pages, as indicated, from books listed in Appendix C of "L'Esposizione del Libro di Stato" and turn over the excised pages to the Sindaco.

3. Books and pages delivered to the Sindaco by bookstores or publishers in accord with paragraph 3 above will be safely stored by him subject to later orders of the Provveditori Ggli Studi. Similar dispositions will be made of Fascist books turned over the Sindaco by heads of secondary schools or by directors of elementary school on order of the Provveditori.

4. The Sindaco will have suitable investigations made to see that no unauthorized books are being displayed or sold, and report violations to the Procura.

II - School Buildings.

1. The possession and circulation of any book containing Fascist or paganistic propaganda is punishable under military law (Proclamation No. 1, Article 3, paragraph 48).

2. All former State elementary school textbooks and a number of other contemporary Fascist propaganda. All book-stores and publishers in every commune must therefore be notified immediately by the Sindaco that they shall, within two weeks, take the following action and report back through him to the Prefect that they have done so:

- a) Turn over immediately to the Sindaco all books declared confiscated in Appendix B of "Manifesto della Liberta di Pesto", which has been sent to the Prefect for transmission to them. In lieu of turning such books over to the Sindaco, however, the bookstores or publishers may, with his consent, store said books in a locked place, notifying him as to the number of books so stored and the exact location of them.
- b) Put out pages, as indicated, from books listed in Appendix C of "Manifesto della Liberta di Pesto" and turn over the exact pages to the Sindaco.

3. Books and pages delivered to the Sindaco by bookstores or publishers in accord with paragraph 3 above will be safely stored by him subject to later orders of the Provveditore. Similar dispositions will be made of Fascist books turned over the Sindaco by Heads of secondary schools or by instructors of elementary schools on order of the Provveditore.

4. The Sindaco will have suitable investigations made to see that no unauthorized books are being displayed or sold, and report violations to the Quarta.

II - School Buildings.

1. Immediate steps will be taken by the Sindaco to find suitable locations for the elementary and secondary schools of his Commune. Should the school buildings be so badly damaged as to be unusable, should they be occupied by troops, or should they be occupied by refugees for whom it is impossible to find any other accommodation - in all such cases the Sindaco will find other suitable rooms for school purposes, or, if no other means can be found, he may arrange that teachers take the children, in turns into their homes for instruction.

2. It will be the Sindaco's responsibility, where necessary, to have school premises, cleaned, repaired, and otherwise put in proper order. School benches and other equipment necessary will be placed

by him in the location selected.

3. The Sindaco will select personnel for the operation and maintenance of buildings subject to the approval of the Provincial Agli Studi.

4. Upon the advice of the Provveditore Agli Studi the Sindaco will find a purchase for needs to students such school supplies as are necessary.

5. The Sindaco will report immediately to the Provveditore Agli Studi that these orders have been followed.

III. Schools Dependent on Communes

1. The Sindaco will also arrangements for the opening of all schools which were formerly dependent on the Commune, subject to the approval of the Regional Education Officer of the Allied Military Government.

2. The Sindaco will arrange for such payment of teachers and other expenses as is normally made by the Commune.

3. The Sindaco will report to the Provveditore Agli Studi when all such arrangements have been made.

IV. School Lunches

1. The Allied Military Government will, as far as possible, make available to the Sindaco for the children a "menu" and elementary school 23 grams of bread and 23 grams of dried vegetables per child per school-day. The price to be paid by the Commune will be fixed by arrangement between the Sindaco and the Consorzio Agrario, but will not exceed 10 lire per kilo, unless otherwise authorized by the Allied Military Government.

2. The Sindaco will make every effort to see that each school and asilo in his Commune has facilities for preparing and serving this food. The teachers and Directori Didattici will be asked to cooperate with him in making these arrangements. He may also enlist the help of parents.

3. As soon as arrangements have been made for serving the lunches the Sindaco will fill out the enclosed form and send it to the Prefect for the Provincial Commissioner.

4. The allotments for school lunches will be included in the regular supplies of food to each Commune through "Cottale" and the

III. Schools Dependent on Communes.

1. The Sindaco will take arrangements for the opening of all schools which were formerly dependent on the Commune, subject to the approval of the Regional Education Offices of the Allied Military Government.

2. The Sindaco will arrange for such payment of teachers and other expenses as is normally made by the Commune.

3. The Sindaco will report to the Provveditore a la salute when the above arrangements have been made.

IV. School Lunches.

1. The Allied Military Government will, as far as possible, make available to the Sindaco for the children a "cena" and elementary school 23 grams of dried soup and 23 grams of dried vegetables per child per school-day. The price to be paid by the Commune will be fixed by agreement between the Sindaco and the Consorzio Agrario, but will not exceed 10 lire per kilo, unless otherwise authorized by the Allied Military Government.

2. The Sindaco will make every effort to see that each school and sale in his Commune has facilities for preparing and serving this food. The teachers and Directori Didattici will be asked to cooperate with him in making these arrangements. He may also enlist the help of parents.

3. As soon as arrangements have been made for serving the lunches the Sindaco will fill out the enclosed form and send it to the Prefect for the Provincial Commissioner.

4. The allotments for school lunches will be included in the regular supplies of food to each Commune through "AFFILI" and the Consorzio Agrario. The Sindaco will collect and pay for the supplies just as he does for all other food supplies from this source.

DISTRIBUTION.

Provincial Commissioners

Regional Commissioner

Provincial Supply Officer

Regional Supply Officer

Provveditori (Attached to Directive No. 4)

M. CARA

Brigadier

Regional Commissioner

File No.

HEADQUARTERS DISSENTIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

SUBJECT: Education: Administrative Instruction No. 4 5 May 1945

TO: Provveditori agli Studi.

Special Orders and Authorization for Opening and
Functioning of Schools

I. Italian Law.

1. All existing Italian laws and regulations relative to the educational system and the functioning of the schools shall continue in full force except where the present orders and authorizations negate, replace or supplement them. In general it is the policy of the Allied Military Government to avoid any change in the legal situation, the administrative organization, or the school program, except where changes are necessary to eliminate Fascism or to make schools function effectively.

2. The Italian Minister of Public Instruction has no jurisdiction over territory under Allied Military Government. Dispositions, circulars, orders, etc., emanating from him are not valid in Allied Military Government territory except when specifically implemented therein by the Allied Military Government. The Allied Military Government, however, has decreed that Provveditori agli Studi may correspond directly with the Minister regarding the promotions, pension rights, etc., of specific individuals, and that in such cases the Minister's decision will have validity. Those of Minister's circulars, orders, etc., which have been implemented for Military Government territory will be furnished to you by the Provincial Commissioner, from time to time, with instructions to put them into full effect.

III. Administration.

1. As Provveditori agli Studi you will be responsible for the organization and administration of all elementary and secondary schools of the Province.
2. You will first put in order the Provveditorato and employ sufficient staff to operate the schools efficiently. These appointments must have the approval of the Provincial Commissioner.
3. With the approval of the Regional Education Officer, you will

1. All existing Italian laws and regulations relative to the educational system and the functioning of the schools shall continue in full force except where the present orders and authorizations require, replace or supplement them. In general it is the policy of the Allied Military Government to avoid any change in the local situation, the administrative organization, or the school program, except where changes are necessary to eliminate racism or to make schools function effectively.

2. The Italian Minister of Public Instruction has no jurisdiction over territory under Allied Military Government. Dispositions, circulars, orders, etc., emanating from him are not valid in Military Government territory except when specifically implemented therein by the Allied Military Government. The Allied Military Government, however, has decreed that Provveditorato agli Studi may correspond directly with the Minister regarding the promulgation of rights, etc., of specific individuals, and that in such cases the Minister's decision will have validity. Those of Minister's circulars, orders, etc., which have been implemented for Military Government territory will be furnished to you by the Provincial Commissioner, from time to time, with instructions to put them into full effect.

II. Administrative.

1. As Provveditore agli Studi you will be responsible for the organization and administration of all elementary and secondary schools of the Province.
2. You will first put in order the Provveditorato and employ sufficient staff to operate the schools efficiently. These appointments must have the approval of the Provincial Commissioner.
3. With the approval of the Regional Education Officer, you will be responsible for the confirmation of all heads of secondary schools, and all Inspectors and Directors of elementary schools of the Province, who are non suspended (see IV below). To replace any such officials who may be absent or any who may not be approved, you will appoint (with the approval of the Regional Education Officer of the Allied Military Government), other qualified persons "incaricati" for terms not to exceed one year.

III. Opening of Schools.

1. All schools will be opened on a date fixed and notified to you by the Provincial Commissioner.
2. Before any given school is opened you will give a copy of Administrative Instruction No. 5 to the head of the secondary

File No.

school, or the Inspector and Director of the elementary school, concerned.

3. You will be personally responsible for seeing that no Fascist doctrine is taught and no Fascist rites, ceremonies or symbols are used, and no anti-allied propaganda is promulgated in any school under your jurisdiction.
4. All and Private Schools will also be opened at the earliest time possible. These will first have the approval of the Provincial Commissioner. They will be under the general supervision of the Provveditore agli studi, especially in regard to the use of approved programs and textbooks and the avoidance of Fascist activities and propaganda.

IV. Defascization.

1. Within 10 days you will submit to the Provincial Commissioner, for the Regional Education Officer, Schede Personali for all Heads of secondary schools and all inspectors and Directors of elementary schools in the Province along with recommendations concerning their retention or suspension. For those who are unable, through absence or other cause, to submit Schede you will submit a list of such persons who should be suspended or confirmed and give reasons for your recommendations in each case.
2. For all teachers about whose retention you may have some doubt, you will submit Schede Personali to the Public Instruction Section of the Provincial Commission for Defascism. You will be responsible as to absence of active fascist background or fascist tendencies among all teachers for whom no Schede are submitted.
3. You will be notified in writing by the Provincial Commissioner of those whom he has suspended. Following such notice you will transmit this information to the individuals concerned notifying them of their right to appeal before a Provincial Commission. Personnel suspended or dismissed by the Provincial Commission for Defascism, will be dealt with in accordance with General Order No. 33 of DIL 159.
4. Such persons as are suspended must be replaced, "incaricati", by persons whom the Provveditore agli studi considers to be trustworthy, non-fascist and competent. The names and positions of such persons must be submitted to the Provincial Commissioner for the Regional Education Officer. Within ten

provision of the Provveditore agli studi, especially in regard to the use of approved programs and textbooks and the avoidance of fascist activities and propaganda.

IV. Defascization.

1. Within 10 days you will submit to the Provincial Commissioner, for the Regional Education Officer, Sched. Personnel for all Heads of secondary schools and all Inspectors and Directors of elementary schools in the Province along with recommendations concerning their retention or suspension. For those who are unable, through absence on other cause, to submit Schede you will submit a list of such persons who should be suspended or confirmed and give reasons for your recommendations in each case.
2. For all teachers about whose retention you may have some doubt, you will submit Schede Personnel to the Public Instruction Section of the Provincial Commission for Defascism. You will be responsible as to absence of active fascist background or fascist tendencies among all teachers for whom no Schede are submitted.
3. You will be notified in writing by the Provincial Commission of those whom he has suspended. Following such notice you will transmit this information to the individuals concerned notifying them of their right to appeal before a Provincial Commission. Personnel suspended or dismissed by the Provincial Commission for Defascism, will be dealt with in accordance with General Order No. 35 of DIL 159.
4. Such persons as are suspended must be replaced, "incaricati", by persons whom the Provveditore agli studi considers to be trustworthy, non-fascist and competent. The names and positions of such persons must be submitted to the Provincial Commissioner for the Regional Education Officer. Within ten days, a completely filled out Schede Personnel for each of these officials must be submitted to the Provincial Commissioner for transmission to the Regional Education Officer and approval by him. Until such approval is obtained, all appointments shall be regarded as provisional.
5. All newly-appointed Heads of secondary schools and all newly appointed Inspectors and Directors of elementary schools shall be "incaricati" subject to the disposition of the Minister of Public Instruction at the close of the current school year.

5. In complying with the foregoing your attention is called to General Order No. 33 of the Allied Military Government on the basis of which the following persons are suspended from service:

- a. Any person, particularly one in high office, who has participated actively in the political life of Fascism or, by showing himself as a consistent apologist of fascism, has shown that he is unworthy of serving the State.
- b. Any person who has obtained an appointment or promotion through favoritism of the party or of fascist officials of high rank.
- c. Any person who has been guilty of active fascist participation or corrupt practice.
- d. Any person who has held the position of "Squadrista", "Santapolista", "Antimurista", "Marista su ora", "Solista Italiano", or who has been an officer in the Fascist militia.
- e. Any person who, after 8 September 1943, followed the Fascist Government to the North of Italy, or who has pledged allegiance to or has in any way collaborated with said Fascist Government.

V. Transfers of teachers.

1. Transfers of teachers and other school personnel during the school year will be kept to a minimum and only considered where real necessity exists. Transfers from lower to higher positions will be considered only in exceptional cases.
2. Request for transfer may be made by the teacher at his own request to the Provveditore agli Studi in the Province in which the person in question is residing at the time.
3. Any Provveditore, convinced of the need for a transfer, may, either on his own initiative or on request of the person concerned, make appropriate application to the Provincial Commissioner for transmission to the Regional Education Officer.
4. With the approval of the Regional Commissioner teachers in one Province may be given "comandi" for service in another Province in Military Government territory for periods not to exceed one school year.

VI. Organization of Schools.

1. You will submit to the Provincial Commissioner for transmission to Regional Headquarters the following information at the earliest

4. Any person who has held the position of "Squadrista", "Saperepolista", "Antemarcia", "Mareis au bac", "Solara inittorio", or who has been an officer in the fascist militia.
5. Any person who, after 8 September 1943, followed the Fascist Government to the North of Italy, or who has played allegiance to or has in any way collaborated with said Fascist Government.

V. Transfers of teachers.

1. Transfers of teachers and other school personnel during the school year will be kept to a minimum and only considered where real necessity exists. Transfers from lower to higher positions will be considered only in exceptional cases.
2. Request for transfer may be made by the teacher at a time period concerned to the Provveditorato with study in the Province in which the person in question is residing at the time.
3. Any Provveditore, convinced of the need for a transfer, may, either on his own initiative or on request of the person concerned, make appropriate application to the Provincial Commissioner for transmission to the Regional Education Office.
4. With the approval of the Regional Commissioner teachers in one Province may be given "concedi" for service in another Province in Military Government territory for periods not to exceed one school year.

VI. Organization of Schools.

1. You will submit to the Provincial Commissioner for transmission to Regional Headquarters the following information at the earliest possible date:
 - a) Names of all Presidi and other secondary-schools heads **2998** and the name and type of school which each will direct.
 - b) Names of Inspectors of elementary schools and the commune under the jurisdiction of each.
 - c) Names of Directors of elementary schools and the "circoli" each will direct.
 - d) A list, on the form provided, of all schools in the Province which operated in normal times.
2. The organization of asili and elementary schools will remain the same as that which existed during the past year.

File No.

3. The Scuola Media Unica will be known as the Scuola Media Inferiore. Its essential structure will remain unchanged but all Fascist elements will be removed and replaced. The courses of all Scuole Medie Inferiori will be three years in length.
4. Whether independent or attached to an Istituto Magistrale, an Istituto Tecnico, a Liceo Scientifico, or a Ginnasio Superiore and Liceo Classico, certificate of graduation from any Scuola Media Inferiore will admit any student to any type of higher secondary school.
5. Superior Secondary Schools will be as follows:
 - a) Istituto Magistrale - four years.
 - b) Istituto Tecnico - five years.
 - c) Liceo Scientifico - five years.
 - d) Ginnasio Superiore - two years.
 Liceo Classico - three years.
6. When a Provveditore agli Studi finds that in a Comune there are a number of children desiring secondary education, that no appropriate secondary school exists in that comune, and that there is no adequate transportation available to enable children to attend an existing secondary school in a neighboring comune, the Provveditore agli Studi is authorized, upon approval by the Regional Commissioner, to arrange with a secondary school in another comune to establish classes "distaccate" in the comune which needs them.

VII. Programs of Study.

1. Programs for all elementary and secondary schools shall be those authorized by the Minister of Public Instruction in consultation with the Educational Subcommission of A.C. The Provveditore agli Studi will be responsible for the execution of this order.
2. Programs which are not available are as follows:
 - a) Programmi di studio ed indicazioni didattiche per le scuole elementari - Parte I - 1944-45.
 - b) Programmi di studio ed indicazioni didattiche per le scuole elementari - Parte II - 1944-45.
 - c) Piano di studi per le scuole medie inferiori - 1944-45.
 - d) Piano di studi per le scuole medie superiori - 1944-45.
 - e) Piano di studi per gli Istituti Magistrali Superiori - 1944-45.
 - f) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Superiori - 1944-45.
 - g) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Superiori - 1944-45.

- a) Istituto Magistrale - four years.
- b) Istituto Tecnico - five years.
- c) Liceo Scientifico - five years.
- d) Ginnasio Superiore - two years.
- Liceo Classico - three years.

6. When a Provveditore agli Studi finds that in a Comune there are a number of children desiring secondary education, that no appropriate secondary school exists in that Comune, and that there is no adequate transportation available to enable children to attend an existing secondary school in a neighboring Comune, the Provveditore agli Studi is authorized, upon approval by the Regional Commission, to arrange with a secondary school in another Comune to establish classes "distaccate" in the Comune which needs them.

VII. Programs of Study.

1. Programs for all elementary and secondary schools shall be those authorized by the Minister of Public Instruction in consultation with the Educational Subcommission of A.C. The Provveditore agli Studi will be responsible for the execution of this order.

2. Programs which are now available are as follows:

- a) Programmi di studi ed insegnamenti didattici per le scuole elementari - Parte I - 1944-45.
- b) Programmi di studi ed insegnamenti didattici per le scuole elementari - Parte II - 1944-45.
- c) Piano di studi per le scuole medie inferiori - 1944-45.
- d) Piano di studi per le scuole medie superiori - 1944-45.
- e) Piano di studi per gli Istituti Magistrali Superiori - 1944-45.
- f) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Navali - 1944-45.
- g) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Agrari - 1944-45.
- h) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Industriali - 1944-45.
- i) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici per Geometri - 1944-45.
- l) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Commerciali - 1944-45.

3. For the schools of "livramento professionale" and the scuole tecniche no new programs have been prepared. Directors and teachers of such schools may use as a base the old programs with all elements of faciem removed, but may modify them as programs freely to fit local conditions and needs.

File No.

VIII. Textbooks.

1. Anti-fascist materials:

- a) You will be personally responsible for seeing that no textbooks containing fascist or anti-fascist propaganda are used in any schools under your jurisdiction. Appendix B, in the "E-Renewal Official", which accompanies this Administrative Order, lists certain books which contain such propaganda and which must be immediately confiscated. Appendix C lists books which may be temporarily used after the removal of the pages indicated. Appendix D is a list of books approved to date for use.

- b) An order is being sent to the Prefect of each Province requiring him to confiscate from schools and bookstores all books listed in Appendix B. You will receive later instructions as to the ultimate disposition of these books. You will order Heads of secondary schools and Directors of elementary schools to segregate and store in locked room or turn over to the Sindaco, all books containing fascist propaganda, including those of Appendix B as shown in the abbreviated pamphlet "Disfascistizzazione dei libri di testo", a copy of which you will send to each school-head, Inspector and Director (sufficient copies are enclosed herewith). School Heads and Directors will report to you, and you in turn will report to the Prefect, the number of such books segregated and the location where they are stored. You will be responsible for inspecting schools and bookstores and reporting to the Prefect failure to obey these orders.

- c) You will obtain from the SI data and furnish to the P.O. for transmission to the Regional Education Officer a list of all books confiscated, the number of each, and the location in which they are stored.

2. Elementary School Textbooks:

The Provveditore agli Studi will recommend to the Provincial Commissioner, for reference to the R.E.C., a list of persons to form a Committee on elementary school text books. The Committee will, at the earliest possible moment, recommend for use for the balance of the school year 1944-45 (including the Summer of 1945) any existing text books which are free from fascist propaganda and are otherwise suitable in content and price for use in the elementary schools. The Provveditore agli Studi will immediately submit these recommendations to the Provincial Commissioner for the Regional

- b) An order is being sent to the Prefect of each Province requiring him to confiscate from schools and bookstores all books listed in Appendix B. You will receive later instructions as to the ultimate disposition of these books. You will order Heads of secondary schools and Directors of elementary schools to segregate and store in locked room or turn over to the Sindaco, all books containing fascist propaganda, including those of Appendix B as shown in the abbreviated pamphlet "Definizione delle Librerie di Testa". A copy of which you will send to each school-head, Inspector and Director (and if possible, copies are enclosed herewith). Schools Heads and Directors will report to you, and you in turn will report to the Prefect, the number of such books segregated and the location where they are stored. You will be responsible for instructing schools and bookstores and serving to the Prefect failure to obey these orders.

- c) You will obtain from the Sindaco and furnish to the Prefect for transmission to the Regional Education Officer a list of all books confiscated, the number of each, and the location in which they are stored.

2. Elementary School Textbooks:

The Provveditore agli Studi will recommend to the Provincial Commissioner, for reference to the R.E.O., a list of persons to form a Committee on elementary school textbooks. The Committee will, at the earliest possible moment, recommend for use for the balance of the school year 1944-45 (including the Summer of 1945) any existing text books which are free from fascist propaganda and are otherwise suitable in content and price for use in the elementary schools. The Provveditore agli Studi will immediately submit these recommendations to the Provincial Commissioner for the Regional Education Officer. Only such books as are approved by the Regional Education Officer will be sold or bought, or used in the schools.

5982

3. Secondary School Textbooks:

In all secondary schools, public and private, only textbooks authorized by Education Subcommission in consultation with the Minister of Public Instruction shall be used. Appendices B, C, D, in the accompanying "Elenco Ufficiale list textbooks that are condemned and those that are approved"

Books not included in these list or supplements hereto are to be treated under two categories as follows:

a) Textbooks in Greek, Latin Mathematics and Physical Sciences, and purely technical books in the applied sciences or arts, may be approved by the Provincial Education Officer, subject to the approval of the Provincial Commissioner, provided that a list of such approved books must be sent by the Provincial Education Officer through the Provincial Commissioner, to the Regional Education Officer with title, author, publisher and price of each.

b) The Provincial Education Officer shall send to the Provincial Commissioner, for the Regional Education Officer, a sample of each other book which he wishes to have approved for use in schools under his jurisdiction. If may use such books temporarily pending a decision from the Provincial Commissioner.

4. Price of Textbooks.

a) The maximum sale price of all books published before July 1944 have been established as follows:

- For folio sizes up to 70 x 100 cm. For each printed sheet of 16 pages, L. 2/-
- For folio sizes over 70 x 100 cm. For each printed sheet of 16 pages, L. 2.50 -
- For illustrated books (at least one illustration to each to sixteen-page folio, included in the text or outside of text), an increase of 15% on price fixed on number of printed sheets as above.
- For geographical atlases, album of design, albums of history of art and for special publications, an increase of 100% over the original cover price.

b) For special books the price will be fixed by A.C. from time to time according to the request made by the interested publishers. The new price must appear on a small label on which will be clearly indicated the name of Publishing House, the new price and the statement "price authorized by A.C."

c) No other increase will be made in these new prices. The bookellers will receive a discount of 30% on secondary school textbooks, 20% on elementary school text books. The general tax rate remains in force.

d) Any book may be sold at a price lower than that fixed above, but no book shall be bought or sold at a higher price.

b) The approved literature will study shall send to the Provincial Commission, for the Regional Education Officer, a sample of each other book which he wishes to have approved for use in schools under his jurisdiction. If any use such books temporarily pending a decision from the Provincial Commission.

4. Price of Textbooks.

a) The maximum sale price of all books published before July 1964 have been established as follows:

- For folio sizes up to 70 x 110 cm. for each printed sheet of 16 pages, Rs. 10/-
- For folio sizes over 70 x 110 cm. for each printed sheet of 16 pages, Rs. 2.70/-
- For illustrated books (at least one illustration to each to sixteen-page folios, included in the text or outside of text), an increase of 15% on price fixed on number of printed sheets as above.
- For geographical atlases, albums of design, albums of history of art and for special publications, an increase of 100% over the original cover price.

b) For special books the price will be fixed by A.S. from time to time according to the request made by the interested publishers. The new price must appear on a small label on which will be clearly indicated the name of Publishing House, the new price and the statement "Price authorized by A.S.".

c) No other increase will be made in these new prices. The booksellers will receive a discount of 30% on secondary school textbooks, 20% on elementary school text books. The general tax rate remains in force.

d) Any book may be sold at a price lower than that fixed above; but no book shall be bought or sold at a higher price.

e) The price of elementary school textbooks shall be that printed on the cover. Alteration of this price or the sale of books at a higher price is strictly forbidden.

5. Publication and sale of textbooks.

a) No textbooks shall be published except as authorized in writing by the Education Subcommission.

b) No textbooks shall be sold except those which have been listed as approved by the Education Subcommission.

File 83.

6. Elementary school textbooks for 1942-43 must be approved by proper authority before publication. Applications and manuscripts for such text books must be submitted to the Provincial Commissioner for transmission to the Regional Education Officer.

7. With the approval of the Regional Commissioner, the Provviditore is authorized to purchase, for resale to students, textbooks, quadrants, and school supplies, whenever insufficiency of means of commercial distribution, or printed or charged by commercial organization, make such action desirable.

IX. Students.

1. Provviditore will study and authorize to permit transfer of students at any time from one school to another of the same level.

2. Fees for the Scuola Media Inferiore shall be the same as those charges for the Scuola Media Biase formerly.

3. Other tuition fees will remain the same as those charged during the school year 1942-43.

4. With the approval of the Provincial Commissioner all the Provviditore will study and provide for examinations of students in elementary schools at other than the regularly specified times and places.

X. Buildings and Equipment.

1. The Provviditore will study and consult with Sindaco and the Prefect concerning necessary buildings, location, temporary repairs of buildings, and the requisition of other buildings for school purposes when buildings have been damaged or destroyed.

2. Where necessary the Provviditore will study and will advise in finding locations for school purposes, if any, when necessary, require a copy to all classes in their own houses.

4. Within thirty days from receipt of these orders, the Provviditore will study and report on the condition of all school buildings of the Province to Provincial Commissioner, noting those damaged or destroyed, and those occupied by troops, refugees, and other persons, with the address of each and an exact description of any civilian occupying group.

XI. Elementary Schools.

II. Students

1. Provveditore agli Studi are authorized to permit transfer of students at any time, from any school to another of the same level.
2. Fees for the Scuola Media Inferiore shall be the same as those charged for the Scuola Media Elementare.
3. Other tuition fees will remain the same as those charged during the school year 1942-43.
4. With the approval of the Provincial Committee for the Provveditore agli Studi may provide for examinations of students in secondary schools at other than the regularly specified times and places.

X. Buildings and Equipment

1. The Provveditore agli Studi will consult with Sindaco and the Prefetto concerning necessary buildings location, temporary repairs of buildings, and the requisition of other buildings for school purposes when buildings have been damaged or destroyed.
2. Where necessary the Provveditore agli Studi will assist in finding locations for school purposes. It may, when necessary, require teachers to hold classes in their own houses.
4. Within thirty days from receipt of these orders, the Provveditore agli Studi will report on the condition of all school buildings of the Province to Provincial Commissioner, naming those damaged or destroyed, and those occupied by troops, refugees, and other personnel, with the address of each and an exact description of any civilian occupying group.

XI. Financial Control

1. Budgets.

- a) For the payment of elementary teachers' salaries and for other expenses of the Provveditorato, the Provveditore agli Studi will prepare and file with the Intendente di Finanza forms 2.3.1 to be furnished by the Provincial Financial Officer. He will inform the Intendente di Finanza before the fifteenth of each month as to the names of personnel to be paid.
- b) The Provveditore agli Studi will see that each head of secondary school prepares and files with the Intendente di Finanza the necessary budgets and furnishes a roll of teachers to be paid by the fifteenth of each month.

5980

File No.

- a) "Manda of Schools Formulas" dependent directly upon the Ministry of Education will also proceed as in 1 (b) above.

A. Payment of Teachers' Salaries.

Subject to the approval of the Regional Commissioner, the following policies will govern the payment of teachers' salaries:

- ALL school personnel "en ruolo" will be paid from the first day of the month in which the Province comes under the jurisdiction of the Allied Military Government.
- School personnel "interlocuti" will be paid as from the first day of the month in which they begin service.
- Se del personnel "en plebe" will be paid for the actual days of service.
- On base salary will be paid to a suspended person until such time as he may be reinstated. All sums received by him or his dependents during the period of his suspension from his employing agency as relief or other assistance will be deducted from any amounts due as arrears.
- In accordance with Executive Memorandum No. 73.A.D., claims for all back salaries will be filed with the Prefect. If slow-aid, unpaid salaries will be paid in bi-monthly installments, each to include not more than two months salary in arrears.
- Increase in travelling allowances to authorized personnel will be paid as authorized by the Intendenza di Finanze.

XII. G.I.I.

1. Activities and properties of G.I.I.

- All activities carried on by ex-GIL are suspended.
- The Provveditorato will as soon as possible arrange to take over from the Intendenza di Finanze all ex-GIL property which is necessary or alternative for the training, protection, or welfare of children or youths.
- He will give the Intendenza di Finanze a receipt for such property and from the personnel dependent from his office he will appoint a custodian or custodians to take care of such property.

division of the military equipment.

- b) School personnel "investigati" will be paid up from the first day of the month in which they begin their service.
- c) School personnel "investigati" will be paid up the actual days of service.
- d) Only those salary will be paid to a suspended person until such time as he may be reinstated. All sums requested by him or his dependents during the period of his suspension from his employment agency as well as of other assistance will be covered from any income due a spouse.
- e) In accordance with Executive Memorandum No. 73.A.C., claims for all back salaries will be filed with the Prefect. If allowed, unpaid salaries will be paid in bi-monthly installments, each to include not more than two months salary in arrears.
- f) Increases in travelling allowances to authorized personnel will be paid as authorized by the Intendants of Finance.

XII. G.I.L.

1. Activities and properties of GIL

- a) All activities carried on by ex-GIL are suspended.
- b) The Provviditore will as soon as possible arrange to take over from the Intendenza di Finanze all ex-GIL property which is necessary or desirable for the training, recreation, or welfare of children or youths.
- c) He will give the Intendenza di Finanze a receipt for such property and from the personnel dependent from his office he will appoint a custodian or custodians to take care of such property.
- d) He will transmit copies of the receipted inventory to the Provincial Commissioner for Social Education Officers.
- e) Temporary concession for use of movable and immovable property belonging to ex-GIL may be recorded - with such precautions for its safety as in each case may appear appropriate - only by the Provviditore and staff concerned, and solely for school purposes or to youth organizations of a cultural, recreational, sportive, or charitable character.
- f) Subject to proof of either right to continued employment

under the laws on defection, teachers of physical education previously employed by the G.D.R. will be temporarily assigned to the jurisdiction of the Provveditorato agli Studi, to the secondary schools of the Province.

2. Payment of Salaries of Physical Education Teachers.

a) Payment of salaries will begin from the first day of the month in which the Province in question comes under the jurisdiction of the Allied Military Government. Amounts will be paid by the National Commission for G.I.I. as the relevant Provinces pass over to the Italian Government.

b) Payment is to consist of either basic salary only, or salary plus allowances, according as teachers are suspended or are employed in full or active service.

c) For the determination of amount of salary to be paid, it is necessary for Provveditorato to be necessary for Provveditorato agli Studi of the Provinces under military control to send to the G.I.I. Central Commission, through the Allied Government, a list of teachers "in leave", specifying which are suspended on which grounds (together with an extract from the findings of the suspension committee, if possible).

d) The Committee will then prepare supply details of the amount of salary to be paid monthly in each case, the respective persons being listed by name.

e) Meanwhile Provveditorato agli Studi will make such payments as they think fit, reserving rights of adjustment later. It is considered advisable that such allowances only be paid as is provided for a specific "incendio" with a maximum of 20 hours of teaching.

3. Dismissals of former G.I.I. employees.

a) The Provveditorato agli Studi will advise all personnel "in leave" of G.I.I. who have not been previously dismissed by order of the Allied Military Government (other than physical education teachers, who will be dealt with in paragraph 2 above). They will be paid whatever indemnities are due to them under the existing law by the Commission for G.I.I. when the Province passes under the administration of the Italian Government.

b) Temporary employees of G.I.I. will also be dismissed by

b) Terminals to consist of at least three cells, as shown in the diagram, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply.

c) For the construction of terminals to consist of at least three cells, as shown in the diagram, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply.

d) The terminals will consist of at least three cells, as shown in the diagram, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply.

e) The terminals will consist of at least three cells, as shown in the diagram, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply, and the terminals are equipped with a power supply.

3. Dismissals of former G.I.s, Italy.

a) The former G.I.s will be dismissed from the service of the Italian Government, and the former G.I.s will be dismissed from the service of the Italian Government, and the former G.I.s will be dismissed from the service of the Italian Government.

b) The former G.I.s will be dismissed from the service of the Italian Government, and the former G.I.s will be dismissed from the service of the Italian Government, and the former G.I.s will be dismissed from the service of the Italian Government.

4. School Expenses.

a) The Italian Government will, as far as possible, make available to the former G.I.s and their families in each of the 23 provinces of Italy, and the former G.I.s and their families in each of the 23 provinces of Italy, and the former G.I.s and their families in each of the 23 provinces of Italy.

File X.

2. It is the responsibility of the Provveditori all Studi, through "Dintorni Didattici", to cooperate with the Sindaci in making provision in their elementary schools for the preparation and serving of the luncheon.

3. Full instructions are being sent to the Prefect to all Sindaci to be slow to apply for these lunches. A copy of the relevant letter on form of application is enclosed for your information.

IV. Reports.

During the first month you will report weekly and thereafter monthly to the Provincial Commissioner for the Regional Education Officer concerning the status of the schools in your Province, and will include the statistical reports called for on forms which will be furnished to you by the Regional Education Officer.

DISTRIBUTION:

Provincial Commissioners

Regional Commissioners

Provveditori

Director of Education, ED/CHAD.

Regional Education Officer.

M. CARA

Brigadier

Regional Commissioner

M. CARA

THE QUARTERLY LUCANIA REGION
LUCANIA MILITARY GOV. ORDER

File No.

ASO 394

5 May 1945

SUBJECT: Lucania Administrative Instruction No. 5

TO : Provveditors agli studi, for
Heads of Secondary schools and Inspectors
and Directors of Elementary schools.

Special Orders and Authorizations for Operating
and Publishing of Schools.

1. Responsibility for all elementary and secondary schools of the Province has been vested in the Provveditors agli studi by the Allied Military Government.
2. Heads of Secondary schools and Inspectors and Directors of Elementary schools will therefore, in directing the school or schools under their jurisdiction, act in accordance with Administrative Instructions issued by him.
3. All schools will be opened as soon as possible on re-education of the Provveditors agli studi after approval by the Provveditor locale.
4. Heads, Inspectors, and Directors will be responsible for seeing that no Fascist doctrine is taught and no Fascist rites, ceremonies, or symbols are used, and no entirely propaganda is promulgated in any school under their jurisdiction.
5. They will report to the Provveditors agli studi concerning teachers under their direction who have had the title of "Gaiuscelista", "Nazionalista", "Ante-Marcia", "Marcia su Roma", or "Gaiuscelista", or have been officers in the Fascist militia, or have participated actively in Fascist political life or have benefited by their affiliation with the party. For such persons or for others about whose Fascist activities they are uncertain they will also forward to the Provveditors agli studi a signed statement.
6. They will remove from the library of any school under their jurisdiction all books containing Fascist propaganda, including those in Appendix B of "Administrative Order No. 100" which is given to them herewith. These books will be counted and either stored in a locked room or deposited with the local authorities. They will report immediately to the Provveditors agli studi as to the number of books so segregated and the place where they have been stored.
7. They will assist the students in books.

1. Responsibility for all elementary and secondary schools of the Province has been vested in the Provveditore agli Studi by the Allied Military Government.
2. Heads of secondary schools and inspectors and directors of elementary schools will report to the Provveditore agli Studi or schools under their jurisdiction, and in accordance with administrative instructions issued by him.
3. All schools will be opened as soon as possible on communication of the Provveditore agli Studi after approval by the Provincial Council.
4. Maps, maps, and inspectors will be responsible for making that no Fascist doctrine, thought and no Fascist ideas, sentiments, or symbols are used, and no entirely propaganda is promulgated in any school under their jurisdiction.
5. They will report to the Provveditore agli Studi concerning teachers under their jurisdiction who have had the title of "Santissimi", "Santissimi", "Santissimi", "Santissimi", "Santissimi", or "Santissimi", or have been officers in the Fascist Militia, or have participated actively in Fascist political life or have benefited by their affiliation with the Party. For such persons or for others about whose Fascist activities they are uncertain they will also forward to the Provveditore agli Studi a list of names.
6. They will remove from the library of any school under their jurisdiction all books containing Fascist propaganda, including those in Appendix B of "Defascistization of the School", which is given to them herewith. These books will be counted and either stored in a locked room or deposited with the local sindaco. They will report immediately to the Provveditore agli Studi as to the number of books so segregated and the place where they have been stored.
7. They will assist the sindaco or prefect in finding a suitable location and equipment for the school or schools under their jurisdiction. If necessary, because of lack of sufficient space, they will arrange for more than one session during the day to provide for as many children as possible. They may, where necessary, require teachers to hold classes in their own houses.
8. Before the fifteenth of each month the sindaco or prefect and they will report to the Provveditore the names of all teachers employed in the schools under their direction.
9. Before the fifteenth of each month each sindaco or other secondary school head will prepare for the Intendenza di Finanze a roll of

File No.

teachers and other information necessary for the payment of personnel under his direction, and present this to the Provveditore all Studi.

10. All school Boards will keep the Provveditore all Studi informed as to the time schools open, the number of students enrolled, the number and type of teachers employed, the condition of buildings and other equipment, and such other matters as may be requested.

DISTRIBUTION:

Provincial Com.

Reg. Com.

Provveditore

Presidi, Inspector, Directori

Dir. Ed. Sub-don.

Leg. Ed. Off.

Provveditore

Regional Commission

Rileys.

HEADQUARTERS, U.S. AIR FORCE
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

170 3M

3 May, 1945

SUBJECT: Education: Administrative Instruction No. 9

TO : All Acting Heads of Universities,
Academies, Higher Institutes,
and Cultural Institutions.REORGANIZATION AND GOVERNANCE OF ITALIAN
UNIVERSITIES AND ACADEMIES, HIGHER IN-
STITUTES, AND CULTURAL INSTITUTIONS.1. Procedures for all Universities.

(a) The President of a University, immediately on appointment by the Regional Commissioner, will distribute to the members of the University staff a signed responsible which he will require each member to complete and return to him within 10 days of his receiving the blank form. He will lay the completed forms before the Committee referred to in sub-paragraph (c).

(b) The President will in as reasonably short time as possible submit to the Regional Commissioner through the Regional Education Officer the names of at least five persons free from Fascist sympathies who he shall select impartially, without favour to any political views, as persons suitable to advise on the purging of the University staff.

(c) The Regional Commissioner will appoint from this list a Committee to consider the political record of both the teaching and administrative members of the University Staff to recommend to the Regional Commissioner which members of the Staff should be suspended from their appointments.

(d) The names of persons suspended by order of the Regional Commissioner and the evidence placed before the Committee shall without delay be forwarded to the Education Commissioner who will forward them to the Ministerial Commission of University Education with a request that they confirm the suspension and bring the cases to hearing as soon as possible.

(f) On the completion of this initial operation:

(1) The titular professors who have not yet been suspended will select a Sector.

5977

1. Procedures for all Universities

(a) The Pro-Rector of a University, immediately on appointment by the Regional Commission, will distribute to the members of the University staff a schedule of work which he will require each member to complete and return to him within 10 days of his receiving the blank form. He will lay the completed forms before the Committee referred to in sub-paragraph (c).

(b) The Pro-Rector will in as reasonably short time as possible submit to the Regional Commission the Regional Education Officer the names of at least five persons free from Fascist sympathies who he shall select impartially, without favour to any political views, as persons suitable to advise on the purging of the University staff.

(c) The Regional Commission will appoint from this list a Committee to consider the preliminary record of both the teaching and administrative members of the University staff to recommend to the Regional Commission which members of the staff should be suspended from their appointments.

(d) The names of persons suspended by order of the Regional Commissioner and the evidence placed before the Committee shall without delay be forwarded to the Education Subcommission who will forward them to the Ministerial Commission of University Purification with a request that they confirm the suspension and bring the cases to hearing as soon as possible.

(e) On the completion of this initial purification:

- (i) The titular professors who have been suspended will elect a Rector.
- (ii) The suspended faculty will by election fill the office of Dean.
- (iii) Any other appointments which it may be necessary to fill (except titular appointments which will be filled only by the national council) will be filled on a temporary basis (interim).
- (iv) Courses will resume.

(g) Within a reasonably short time after taking office the Pro-Rector will supply the Regional Commissioner:

- (i) With a statement showing the financial position of the University.

5977

File No.

(ii) With a list of the University buildings showing their condition.

(iii) With a summary by Rectores of the University's staff, students, classes and calendar including examinations.

(iv) He will also thereafter supply monthly to the Regional Commissioner and the Intendente of Pinar a budget in accordance with the forms, rules and times previously observed or followed.

2. Procedures for All Academies, Higher Institutes and Cultural Institutions.

The acting Dean of each Academy, Higher Institute, or other Higher Institution of learning, and of each cultural institution (including Opera, Orchestra, etc.) will, on instruction from the Regional Commissioner, proceed in the same manner as that prescribed for Universities insofar as applicable.

DISTRIBUTION:

Prov. Com.

Reg. Com.

Dir. Educ. Subc.

Reg. Educ. Off.

McLaren Bayle

M. CAR

Designated

Regional Commissioner

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE, ALIATO
NEMICONE LIGURIA

5 Maggio 1945

OCCORRENZA: Circolare sull'istruzione
pubblica No. 2

A : IL. IE. i Prefetti

- Libri di Testo
- Circolari per i Sindaci
- G.I.L.

I. Libri di Testo.

1. S. il Prefetto trasmetterà ad ogni libreria e casa editrice della sua Provincia una copia dell'allegato opuscolo "Defascistizzazione dei libri di testo", dando loro ordine di seguirle le istruzioni che si trovano sulla copertina di questo. Dette istruzioni formano parte di questa circolare.

2. Entro tre ore (ore 3.1.) il Prefetto invierà al Commissario Provinciale del Governo Militare Aliato una relazione, indicando a quali librerie e case editrici sia stata fatta la notifica suddetta, quali di esse abbiano risposto e quali paesi siano stati presi per l'attuazione di questo ordine.

3. S. il Prefetto darà altro ordine che siano sequestrati, nelle scuole della sua Provincia, tutti i libri che contengono propaganda fascista (compresi tutti quelli che figurano nell'allegato "D" della "Defascistizzazione dei libri di testo"), e richiederà al provveditore a li stu i di dare istruzioni ai capi d'istituto ed ai Direttori didattici di consegnare tali libri al Sindaco e di depositarli in una stanza che verrà poi chiusa, notificando al Prefetto stesso il numero dei libri sequestrati ed il luogo ove essi sono stati depositati.

II. Direttiva per i Sindaci.

1. S. il Prefetto trasmetterà ad ogni Sindaco della sua Provincia una copia della circolare No. 3 e dell'allegato modulo per richiesta di refezioni scolastiche.

2. Quando i sindaci avranno restituiti i moduli per le refezioni scolastiche debitamente riempiti, il Prefetto li trasmetterà a mano a mano che arrivano, al Commissario Provinciale del Governo Militare Aliato.

III. G.I.L.

I. Libri di testo.

1. 3. Il Prefetto trasmetterà ad ogni libreria e casa editrice della sua Provincia una copia dell'allegato opuscolo "Defascistizzazione dei libri di testo", dando loro ordine di seguirle le istruzioni che si trovano sulla copertina di questo. Dette istruzioni formano parte di questa circolare.
2. Entro tre set imene 3.1. Il Prefetto invierà al Com. distretto Provinciale del Governo Militare Alleato una relazione, indicando a quali librerie e case editrici era stata fatta la notifica suddetta, quali di esse abbiano risposto e quali pezzi siano stati presi per l'attrezzatura di questo ordine.
3. 3. Il Prefetto darà altresì ordine che siano sequestrati, nelle scuole della sua Provincia, tutti i libri che contengono propaganda fascista (compresi tutti quelli che figurano nell'allegato "B" della "Defascistizzazione dei libri di testo"), e richiederà al Provveditore a li stu i di dare istruzioni ai dapi d'istituto ed ai Direttori Didattici di consegnare tali libri al Sindaco e di depositarli in una stanza che verrà poi chiusa, notificando al Prefetto stesso il numero dei libri sequestrati ed il luogo ove essi sono stati depositati.

II. Direttive per i Sindaci.

1. 3.1. Il Prefetto trasmetterà ad ogni Sindaco della sua Provincia una copia della circolare No. 3 d della allegato modulo per richiesta di refazioni scolastiche.
2. Quando i Sindaci avranno restituiti i moduli per le refazioni scolastiche debitamente riempiti, il Prefetto li trasmetterà a meno a mano che arrivano, al Commissario Provinciale del Governo Militare Alleato.

III. G.I.I.

1. Tutte le attività svolte dalla ex-GIL sono sospese.
2. Il Provveditore viene nominato temporaneo custode di tutti i beni immobili mobili di proprietà ed in possesso della ex-GIL comunque esistenti nella Provincia e si occuperà anche del personale della ex-GIL in accordo con le direttive che gli verranno impartite dal Governo Militare Alleato.

DISTRIBUZIONE:

Commissari Provinciali
Commissario Regionale
Direttore per la Sottocommissione per l'Educazione
Ufficio Regionale per l'Educazione.

M. CARR
Brigadiere Generale
Commissario Regionale

5976

Prot. No.

QUARTIER GENERALE
GOVERNO MILITARE ALLIATO
REGIONE LIGURIA

OGGETTO: Circolare sulla l'istruzione pubblica No.3. 5 Maggio 1945

A : I Sigg. Sindaci.

- Sequestro dei libri di testo.
- Edifici e materiali scolastici.
- Scuole dipendenti dal Comune.
- Defezioni scolastiche.

I. Sequestro dei libri di testo.

1. E' vietato presidiare o far circolare, e norma delle leggi militari, qualsiasi libro contenente propaganda fascista (Proclama No.3, Articolo 5, paragrafo 43).

2. Tutti i libri di testo pure, intamente in uso nelle scuole elementari e negli altri testi scolastici contengono propaganda fascista. Il Sindaco informerà pertanto immediatamente tutte le librerie e le case editrici del suo Comune che esse dovranno, entro due settimane:

a) inviare immediatamente al Sindaco le copie dei libri elencati nell'allegato "B" della "Defascistizzazione dei libri di testo" (che è stata inviata al Prefetto, perché lo trasmetta alle librerie ed alle Case Editrici) e, ivi descritti le sequenze. Anziché inviare tali libri al Sindaco, i librai o gli editori possono - con il suo consenso - depositarli in una stanza che verrà poi chiusa, notificando al Sindaco stesso il numero di detti libri ed il luogo ove essi sono stati depositati;

b) tagliare dai libri elencati nell'allegato "B" della "Defascistizzazione dei libri di testo" le pagine incise, e inviarle al Sindaco stesso;

c) inviare al Prefetto, tramite il Sindaco stesso, una relazione sul modo in cui i punti a) e b) siano stati svolti.

4. Il Sindaco farà le debite indagini affinché nessun libro che non sia autorizzato venga esposto o venduto, e se lo troverà alla Questura le eventuali violazioni.

II. Edifici e materiali scolastici.

1. Il Sindaco prenderà immediatamente misure per trovare i

15975

edifici scolastici e ricorrendo del suo Comune. Nel caso di

I. Seguestrato dei Libri di Cu. 12

1. E' vietato possedere e per circolazione, a norma delle leggi militari, qualsiasi libro contenente propaganda politica (articolo 1, paragrafo 43).

2. Tutti i libri di questo tipo, entrante in uso nelle scuole elementari e negli altri istituti scolastici, dovranno essere confiscati. Il Sindaco informerà per iscritto immediatamente tutte le librerie e le case editrici del suo Comune che esso governa, entro due settimane.

a) inviare immediatamente al Sindaco le copie dei libri elencati nell'elenco "B" della "Distribuzione" del libro di "Tratto" (che è stata inviata al Prefetto perché lo trasmette alla Libreria delle Case Editrici) ed ivi dic'averli a consegnarsi. Anche inviando tali libri al Sindaco, i libri e gli editori possono con il suo consenso depositarli in una stanza che verrà poi chiusa, notificando al Sindaco stesso il numero di tutti i libri e il luogo ove essi sono stati depositati.

b) tagliare nei libri elencati nell'elenco "C" della "Distribuzione" del libro di "Tratto" le pagine indicate. E' vietato al Sindaco stesso;

c) inviare al Prefetto, tramite il Sindaco stesso, una relazione sul modo in cui i punti a) e b) siano stati evolti.

4. Il Sindaco farà le debite indagini affinché nessun libro che non sia autorizzato venga espresso o venduto, e così, informerà alla Questura le eventuali violazioni.

II. Edifici e materiali scolastici.

1. Il Sindaco prenderà immediatamente misura per trovare a 5975 adatti alle scuole elementari e secondarie del suo Comune. Nel caso in cui gli edifici siano stati danneggiati tanto da essere inservibili, o siano occupati dalle F. A. A. Alente, o da profughi ai quali sia impossibile trovare altri alloggi, egli cercherà altri locali adatti per uso scolastico e, ove questi non fossero disponibili, potrà disporre che gli insegnanti facciano andare gli scolari a casa loro, a turno, per le lezioni.

2. Il Sindaco dovrà provvedere che tali locali siano puliti, riparati e rimessi in ordine, collocandovi i banchi e tutti gli altri accessori.

3. Il personale per il mantenimento e il funzionamento degli edifici scolastici sarà scelto dal Sindaco con l'approvazione del Provveditore agli Studi.

Prot. No.

4. Pretor consiglio del Provveditore agli Studi, il Sindaco dovrà procurare ed acquistare il materiale scolastico per venderlo agli studenti.
5. Il Sindaco terrà al corrente il Provveditore agli Studi circa la esecuzione di tutti ordini.

III. Scuola dipendenti del Comune.

1. Il Sindaco dovrà provvedere alla ripartitura di tutte le scuole che prima dipendevano dal Comune previa approvazione dell'Ufficio di Stato per l'Educazione, del Governo Militare Alleato.
2. Quando saranno state prese tutte le decisioni, il Sindaco invierà una relazione al Provveditore agli Studi.

IV. Refezione scolastica.

1. Il Governo Militare Alleato fornirà al Sindaco, nella misura possibile, per essere distribuiti ai bambini delle asili e delle scuole elementari, 23 grammi di minestrone in polvere e 20 grammi di legumi secchi per bambino o per giorno di scuola. Il prezzo verrà pagato dal Comune e sarà stabilito da un accordo fra il Sindaco e il Comandante l'Esercito, ma non eccederà 30 lire al chilo, salvo diverso autorizzazione del Governo Militare Alleato.
2. Il Sindaco provvederà con ogni mezzo a che tutta la scuola di asili del suo Comune venga facilitata la preparazione e la distribuzione di questa refezione. Gli insegnanti e Direttori Didattici saranno liberi di cooperare con il Sindaco e questo fino ad oggi potrà valersi anche della collaborazione dei genitori.
3. Appena sarà organizzata la refezione, il Sindaco riaprirà l'albergo municipale e lo trasmetterà al Prefetto, che lo invierà a sua volta al Commissario Provinciale e al Governo Militare Alleato.
4. Le assegnazioni per le refezioni scolastiche saranno comprese nelle distribuzioni regolari di viveri per ogni Comune, attraverso la SEZAI o il Servizio Agrario. Il Sindaco discuterà e pagherà l'ammontare del prezzo di tali forniture con le stesse modalità previste per qualsiasi altro prelevamento di derrate alimentari della stessa fonte.

DISTRIBUZIONI:

Commissari Provinciali

M. SANT

2. Quando saranno state prese tutte le misure, il Sindaco invierà una relazione al Provveditore degli studi.

IV. REFEZIONE SCOLASTICA.

1. Il Governo Militare Alleato fornirà al Sindaco, nella misura possibile, per essere distribuiti ai bambini delle scuole della scuola elementare, 25 grammi di minestrone in polvere e 25 grammi di legumi secchi per bambino e per giorno di scuola. Il prezzo verrà pagato dal Comune e sarà stabilito da un accordo fra il Sindaco e il Comandante Aeronautico, ma non eccederà 30 lire al chilo, salvo l'approvazione del Governo Militare Alleato.

2. Il Sindaco provvederà con ogni mezzo a che tutte le scuole e asili del suo Comune vengano facilitata la preparazione e la distribuzione di questa refezione. Gli insegnanti e direttori didattici saranno tenuti di cooperare con il Sindaco a quest'opera ed essi ed altri volontari della collaborazione dei genitori.

3. Appena sarà organizzata la refezione, il Sindaco riempirà l'elenco modulo e lo invierà al Provveditore, che lo invierà a sua volta al Co. distretto Provinciale del Governo Militare Alleato.

4. Le assegnazioni per le refezioni scolastiche saranno comprese nelle distribuzioni regolari di viveri per ogni Comune, attraverso la SARPAL e il Consorzio Agrario. Il Sindaco riceverà e invierà l'elenco delle pretese di tali forniture con le stesse modalità previste per qualsiasi altro provvedimento di detegere alimentari della stessa natura.

DISTRIBUZIONE:

Commissari Provinciali

Commissario Regionale

Ufficiale Provinciale per l'Educazione

Ufficiale Regionale per l'Educazione

Direttore della Sottocommissione per l'Educazione

Ufficiale Regionale per l'Alimentazione

Provveditore agli studi.

F. CARL

Brigadier Generale

Regional Commissioner

Prot. No.

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE ALLEATO
REGIONE SICURIA

5 Maggio 1945

OGGETTO: Circolare sull'Istruzione pubblica No. 4
AL : Provveditore agli Studi.

Ordini speciali ed autorizzazioni per la
riorganizzazione ed il funzionamento delle scuole.

I. Legislazione Italiana.

1. Tutte le leggi e i regolamenti italiani esistenti, relativi al sistema dell'Istruzione ed al funzionamento delle scuole, rimangono in vigore ad eccezione di quelli che sono negati, sostituiti o completati dai presenti ordini ed autorizzazioni. La politica del Governo Militare Alleato è in generale di evitare qualsiasi mutamento nella situazione legale, eccetto quando i cambiamenti siano necessari per eliminare il passivismo e far funzionare le scuole.

2. Il Ministero delle Pubblica Istruzione non ha giurisdizione sul territorio sotto il Governo Militare Alleato. Pertanto le disposizioni, circolari, ordinanze, ecc., da lui emanate non hanno validità del territorio del Governo Militare. Il Governo Alleato ha però stabilito che i Provveditori agli Studi possano rivolgersi direttamente al Ministero per ciò che concerne le promozioni, la liquidazione e pensioni, ecc., di singoli dipendenti e che, in tali casi, le decisioni ministeriali abbiano piena validità. Le circolari, ordinanze, ecc., emanate dal Ministero che siano state riconosciute come valide nel territorio del Governo Militare Le saranno trasmesse dal Commissario Provinciale di volta in volta, con istruzioni circa la loro validità.

II. Amministrazione.

1. Come Provveditore agli Studi, Ella sarà responsabile della organizzazione ed amministrazione di tutte le scuole elementari e secondarie della Provincia.

2. Ella dovrà ripresentare il Provveditorato assumendo un personale sufficiente a far funzionare con efficienza le scuole. Le nomine del personale dovranno essere approvate dall'Ufficiale Regionale dell'Educazione.

3. Previa approvazione dell'Ufficiale Regionale per l'Educazione, Ella sarà responsabile della conferma di tutti i Capi d'Istituto e di tutti gli Ispettori scolastici e Direttori didattici dell'2^a Provincia, che non vengono scesesi (v. art. IV). Per sostituire qualche funziona-

sistema dell'istruzione ed al funzionamento delle sue varie parti, in vigore ad eccezione di quella che sono ordinati, sostituiti o completati dai presenti ordini ed autorizzazioni. La politica del Governo Militare Alleato è in generale di evitare qualsiasi mutamento nella situazione legale, eccetto quando i cambiamenti siano necessari per eliminare il disordine e far funzionare le scuole.

2. Il Ministero della Pubblica Istruzione non ha giurisdizione sul territorio sotto il Governo Militare Alleato. Pertanto le disposizioni, circolari, ordinanze, ecc., da lui emanate non hanno validità nel territorio del Governo Militare Alleato salvo contraria specifica indicazione del Governo Militare Alleato. Il Governo Militare Alleato ha però stabilito che i Provveditori agli Studi possono rivolgersi direttamente al Ministero per ciò che concerne le promozioni, la liquidazione, i pensioni, ecc., di singoli dipendenti e che, -in tali casi- le decisioni ministeriali abbiano piena validità. Le circolari, ordinanze, ecc., emanate dal Ministero che siano state riconosciute come valide nel territorio del Governo Militare Alleato saranno trasmesse dal Commissario Provinciale di volta in volta, con istruzioni circa la loro validità.

II. Amministrazione.

1. Come Provveditore agli Studi, Ella sarà responsabile della organizzazione ed amministrazione di tutte le scuole elementari e secondarie della Provincia.

2. Ella dovrà riferire al Capo il Provveditorato assumendo un personale sufficiente a far funzionare con efficienza le scuole. Le nomine del personale dovranno essere approvate dall'Ufficiale Regionale dell'Educazione.

3. Prima approvazione dell'Ufficiale Regionale per l'Educazione, Ella sarà responsabile della conferma di tutti i capi d'Istituto e di tutti gli ispettori scolastici e Direttori didattici della Provincia, che non vengono sospesi (v. art. IV). Per sostituire qualcuno funzionario assente o che non sia stato approvato, Ella sarà responsabile (con l'approvazione dell'Ufficiale Regionale per l'Educazione), altre persone competenti, "incaricati", per un periodo non superiore ad un anno.

III. Riapertura delle Scuole.

1. Tutte le scuole saranno riaperte a partire da una data che verrà stabilita dal Commissario Provinciale e che Ella sarà indicata dal Commissario Provinciale stesso.

2. Prima della riapertura della scuola, Ella darà una copia della Circolare sull'Istruzione Pubblica No. 5, al Capo d'Istituto ed all'Ispettore scolastico e Direttore didattico in questione.

3. Ella dovrà controllare, sotto la sua personale responsabilità, che nessuna dottrina fascista sia insegnata, che nessun rito fascista o cerimonia fascista abbia luogo, che nessun simbolo fascista sia usato, che nessuna propaganda contro gli Alleati sia fatta nelle scuole sotto la sua giurisdizione.

4. Anche gli asili e le scuole private saranno riaperti al più presto possibile, previa approvazione del Commissario Provinciale. Essi saranno posti sotto il controllo generale del Provveditore agli Studi, specialmente per l'approvazione dei libri di testo e dei programmi e per l'eliminazione di attività e propaganda fascista.

IV. Defascistizzazione.

1. Ella dovrà inviare al Commissario Provinciale, entro 10 giorni, le Schede Tercenali di tutti i Capi d'Istituto e di tutti gli ispettori scolastici e direttori didattici della Provincia accompagnate da una sua proposta circa la loro sospensione o conferma, per coloro che, perché assenti o per altro motivo, non potranno presentare la scheda. Ella invierà un elenco delle persone che ritiene debbano essere sospese e di quelle che debbono invece essere confermate, dando per ogni singolo caso la giustificazione della sua proposta nell'uno o nell'altro senso.

2. Ella invierà alla sezione per la Pubblica Istruzione della Commissione Provinciale per la Defascistizzazione la Scheda personale di tutti quegli insegnanti sulla cui opportunità di riconferma Ella abbia qualche dubbio. Ella sarà responsabile per gli insegnanti, la cui condotta personale non sogli essere presentata, non abbiano applicato attività fascista e non siano di tendenza fascista.

3. Ella riceverà comunicazione scritta dal Commissario Provinciale dell'elenco delle persone da lui sospese. Appena ricevuta tale comunicazione, Ella ne informerà gli interessati notificando loro il diritto di ricorso alla Commissione Provinciale. Circa la persona sospesa o dimessa dalla Commissione Provinciale per la defascistizzazione, si provvederà secondo l'ordinanza Generale n. 35 e secondo il D.L. n. 159.

4. Le persone sospese dovranno essere sostituite da "insospiccati" che Ella giudicherà degni, non fascisti e competenti. I nomi e le posizioni di tali "insospiccati" dovranno essere sottoposti immediatamente al Commissario Provinciale che li trasmetterà all'Ufficio Regionale per l'Educazione. Entro 10 giorni la Scheda personale di questi funzionari, completamente compilata, dovranno essere presentate al Commissario Provinciale che le trasmetterà all'Ufficio Regionale per l'Educazione, per l'approvazione. Fino a che tale approvazione non sia data, tutte le nomine dovranno essere considerate come provvisorie.

5. Tutte le nuove nomine di Capi d'Istituto e di ispettori scolastici-

1. Ella dovrà inviare al Commissario Provinciale, entro 10 giorni, le Schede Personali di tutti i Capì d'Istituto e di tutti gli Ispettori scolastici e Direttori distrettuali della Provincia accompagnate da una sua proposta circa la loro espansione o conferma. Per coloro che, per- chè assenti o per altro motivo, non potranno presentare la scheda, Ella invierà un elenco delle persone che ritiene debbono essere sospese o di quello che debbono invece essere confermate, dando per ogni singolo ca- so la giustificazione della sua proposta nell'uno o nell'altro senso.

2. Ella invierà alla Sezione per la Pubblica Istruzione della Com- missione Provinciale per la Infanzianizzazione le Schede Personali di tutti quegli insegnanti sulla cui opportunità di riconferma Ella abbia qualche dubbio. Ella sarà responsabile che gli insegnanti, la cui com- pte personalità non sono stato presentata, non abbiano applicato attività fascista e non siano di tendenza fascista.

3. Ella riceverà comunicazione scritta del Commissario Provinciale dell'elenco delle persone da lui sospese. Quando ricevute tale comuni- cazione, Ella ne informerà gli interessati notificando loro il diritto di ricorso alla Commissione Provinciale. Dopo le persone sospese o di- messe dalla Commissione Provinciale per la Infanzianizzazione, si pro- cederà secondo l'ordinanza Generale n. 35 e secondo il D.L. n. 159.

4. Le persone sospese dovranno essere assunte da "incaricati" che Ella giudicherà degni, non fascisti e competenti. I nomi e le posi- zioni di tali "incaricati" dovranno essere sottoposti immediatamente al Commissario Provinciale che li trasmetterà all'Ufficio Legale per l'Educazione. Entro 10 giorni le schede personali di questi incaricati, completamente compilate, dovranno essere presentate al Commissario Pro- vinciale che le trasmetterà all'Ufficio Legale Regionale per l'Educazione, per l'approvazione. Fino a che tale approvazione non sia stata data, tutte le nomine dovranno essere considerate come provvisorie.

5. Tutte le nuove nomine di Capì d'Istituto e di Ispettori scolasti- ci e Direttori distrettuali saranno considerate sotto forma di "incorricio" e soggette alla decisione del Ministro della Pubblica Istruzione al ter- mine dell'anno scolastico in corso.

6. In conformità delle anzidette disposizioni si richiama la sua attenzione sull'ordinanza Generale No. 35 del Governo Militare Alleano sulla base della quale sono sospesi dal servizio:

- a) Coloro che, specialmente in alti gradi, col partecipare atti- vamente alla vita politica del fascismo o con ripetute manifestazioni di apologia fascista si siano mostrati indegni di servire lo Stato;
- b) Coloro che abbiano ottenuto nomine o promozioni per il favo- re del partito o dei gerarchi fascisti.

c) Coloro che avranno dato prove di fascista o di corruzione;

d) Coloro che abbiano rivestito la qualifica di Squadrista, Sansepolcrista, Antemaresca, Sapera Littorio, o siano stati ufficiali della M.V.S.M.

e) Gli impiegati che dopo l'8 settembre 1943 abbiano seguito il Governo Fascista al Nord o gli abbiano prestato giuramento ed abbiano comunque collaborato con esso.

V. Trasferimento degli Insegnanti.

1. I trasferimenti degli insegnanti o di altro personale delle scuole durante l'anno scolastico dovranno essere limitati al minimo possibile e, comunque, dovranno aver luogo soltanto in caso di assoluta necessità. Il trasferimento da un posto inferiore ad uno superiore potrà essere preso in considerazione soltanto in casi eccezionali.

2. La domanda di trasferimento potrà essere fatta dall'interessato al Provveditore agli Studi della Provincia nella quale l'interessato stesso risiede attualmente.

3. Il Provveditore, accertatosi della necessità del trasferimento, può di sua iniziativa o su domanda dell'interessato, far la dovuta richiesta al Commissario Provinciale che la trasmetterà all'Ufficiale Regionale per l'Educazione.

4. Gli insegnanti di una Provincia possono ottenere, previa approvazione del Commissario Regionale, un comando in un'altra Provincia, sotto la giurisdizione del Governo Militare Alleato, per un periodo non superiore ad un anno scolastico.

VI. Organizzazione delle scuole.

1. Ella invierà al Commissario Provinciale, che li trasmetterà al Quartier Generale Regionale, i dati seguenti i più presto possibile:

a) I nomi di tutti i presidi ed altri capi d'istituto e il nome e tipo di scuola che ciascuno di essi dirige.

b) I nomi degli ispettori scolastici e l'elenco dei Comuni sotto la giurisdizione di ciascuno di essi.

c) I nomi dei Direttori didattici ed il circolo che ciascuno di essi dirige.

d) Un elenco, nel modulo apposto, di tutte le scuole della Provincia che funzionano in tempi normali.

la durante l'anno scolastico dovranno essere assenti per un periodo superiore a quello di assoluta necessità, comunque, dovranno aver luogo soltanto in caso di assoluta necessità. Il trasferimento da un posto inferiore ad uno superiore potrà essere preso in considerazione soltanto in casi eccezionali.

2. La domanda di trasferimento potrà essere fatta dall'interessato al Provveditore agli Studi della Provincia nella quale l'interessato stesso risiede abitualmente.

3. Il provveditore, accertatosi della necessità del trasferimento, può di sua iniziativa o su domanda dell'interessato, far la debita richiesta al Commissario Provinciale che la trasmetterà all'Ufficiale Regionale per l'educazione.

4. Gli insegnanti di una Provincia possono ottenere, previa approvazione del Commissario Regio, un comando in un'altra Provincia, sotto la giurisdizione del Governo Militare Alleato, per un periodo non superiore ad un anno scolastico.

VI. Organizzazione delle scuole.

1. Ella invierà al Commissario Provinciale, che li trasmetterà al Quartier Generale Regionale, i dati seguenti il più presto possibile:

- a) I nomi di tutti i Presidi ed altri Capri d'Istituto e il nome e tipo di scuola che ciascuno di essi dirige.
- b) I nomi degli Ispettori scolastici e l'elenco dei Comuni sotto to la giurisdizione di ciascuno di essi.
- c) I nomi dei Direttori didattici ed il circolo che ciascuno di di essi dirige.

a) Un elenco, nel modulo apposito, di tutte le scuole della Provincia che funzionano in tutti i normali.

5979

2. L'organizzazione degli asili e delle scuole elementari sarà identica a quella esistente durante l'anno passato.

3. La Scuola Media Unica sarà chiamata Scuola Media Inferiore. La sua struttura essenziale rimarrà immutata da tutti gli elementi fascisti saranno eliminati o sostituiti. Il corso di tutte le scuole medie inferiori avrà la durata di tre anni.

4. La licenza della Scuola Media Inferiore, sia questa isolata o ammessa ad un Istituto Magistrale, ad un Istituto Tecnico, ad un Liceo Scientifico o ad un Ginnasio Liceo darà ad ogni allievo l'ammissione a

qualsiasi tipo di scuola secondaria superiore.

5. Le scuole secondarie superiori saranno le seguenti:

- a) Istituto Magistrale - quattro anni
- b) Istituto Tecnico - cinque anni
- c) Liceo Scientifico - cinque anni
- d) Ginnasio Superiore - due anni
- Liceo Classico - tre anni

6. Quando un Provveditore agli Studi trova che in un Comune vi è un certo numero di ragazzi che desiderano un corso di istruzione secondaria e che nessuna scuola secondaria dell'ordine e grado richiesto esiste in quel Comune e che nessun mezzo di trasporto adeguato permette ai ragazzi stessi di frequentare una scuola secondaria in un Comune vicino, allora egli sarà autorizzato, previa approvazione del Commissario Regionale, a provvedere alla creazione di classi distaccate di una scuola di un altro Comune presso il Comune dove si presenta la necessità di tali classi.

VII. Programmi di studio.

1. I programmi di tutte le scuole elementari e secondarie saranno quelli autorizzati dal Ministro dell' Pubblica Istruzione d'accordo con la Sottocommissione dell'Educazione dell'A.C. Il Provveditore agli Studi sarà responsabile dell'esecuzione di questo ordine.

2. I programmi ora disponibili sono i seguenti:

- a) Programmi di studio ed indicazioni didattiche per le scuole elementari - Parte I - 1941-45.
- b) Programmi di studio ed indicazioni didattiche per le scuole elementari - Parte II - 1944-45
- c) Piano di studio per le scuole medie inferiori - 1941-45
- d) Piano di studio per le scuole medie superiori - 1944-45.
- e) Piano di studio per gli Istituti Magistrali Superiori - 1944-45
- f) Piano di studio per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Reali - 1944-45
- g) Piano di studio per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Agrari - 1944-45
- h) Piano di studio per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Industriali - 1944-45
- i) Piano di studio per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici per Geometri - 1944-45
- l) Piano di studio per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Commerciali - 1944-45.

2. Per le scuole di avviamento professionale e per le scuole tecniche non sono preparati nuovi programmi. I Direttori e gli insegnanti eliminando

ed i ragazzi sulle i di frequentare una scuola secondaria. Se il ragazzo non ha frequentato la scuola secondaria, il suo nome sarà cancellato dal registro. Se il ragazzo ha frequentato la scuola secondaria, il suo nome sarà cancellato dal registro. Se il ragazzo ha frequentato la scuola secondaria, il suo nome sarà cancellato dal registro.

VII. Programmi di studio.

1. I programmi di tutte le scuole elementari e secondarie saranno quelli autorizzati dal Ministro dell' Istruzione e approvati dall'Accademia delle Scienze. Il Provveditore agli studi sarà responsabile dell'esecuzione di questo ordine.

2. I programmi ora disponibili sono i seguenti:

- a) Programmi di studio ed indicazioni didattiche per le scuole elementari - Parte I - 1944-45.
- b) Programmi di studio ed indicazioni didattiche per le scuole elementari - Parte II - 1944-45.
- c) Piano di studio per le scuole medie inferiori - 1944-45.
- d) Piano di studio per le scuole medie superiori - 1944-45.
- e) Piano di studi per gli Istituti Magistrali Superiori - 1944-45.
- f) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Medici - 1944-45.
- g) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Agrari - 1944-45.
- h) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Industriali - 1944-45.
- i) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici per Geometri - 1944-45.
- l) Piano di studi per gli Istituti Tecnici Superiori - Istituti Tecnici Commerciali - 1944-45.

3. Per le scuole di avviamento professionale e per le scuole tecniche non sono preparati nuovi programmi. I Direttori e gli insegnanti di tali scuole potranno usare come base i vecchi programmi, eliminando da essi tutti gli elementi fascisti, ma potranno anche modificarli per rispondere a particolari condizioni ed esigenze locali.

VIII. Libri di testo.

1. Materiale antifascista:

- a) Sarà una personale responsabilità controllare che nessun libro di testo contenente propaganda fascista o antialleata sia usato nelle scuole sotto la sua giurisdizione. Nell'Allegato "B" dell'elenco Ufficiale che accompagna questa Circolare, sono elencati alcuni libri

- 5 -

che contengono tale propaganda e che abbiano natura immediatamente sguerrista. Nella allegato "C" sono elencati alcuni libri che possono essere temporaneamente usati dopo che ne siano stato riportato tale pagine indicate. L'allegato "D" è un elenco dei libri finora approvati per l'uso.

b) - Sarà anche un ordine al Prefetto di ciascuna Provincia richiedendo il seguente di tutti i libri esistenti nelle scuole e nelle biblioteche elencati nell'allegato B. Nella allegato ulteriori informazioni circa la sistemazione definitiva di tutti i libri. Ella avrà ordine al Capo d'Istituto ed ai Direttori Dattilisti di raccogliere tutti i libri che contengono propaganda fascista, compresi tutti quelli indicati nell'allegato B. Inoltre della "Difesa di istruzione" dei libri di testo", di cui tale invierà una copia ad ogni capo di Istituto, l'editore scolastico, il direttore didattico (un numero sufficiente di copie di tale opuscolo viene allegato a questa circolare a tal fine) e da depositare tutti i libri in una stanza che verrà poi chiusa o di inviarli al Sindaco. I capi d'Istituto e i Direttori Dattilisti notificheranno a lei che lo notificherà a sua volta al Prefetto, il numero dei libri depositati e il luogo ove essi sono depositati. Ella sarà responsabile dell'ispezione delle scuole e delle biblioteche ed invierà una relazione al Prefetto nel caso che tali libri non siano stati consegnati.

c) Ella riceverà dal Sindaco e trasporterà al 30 gennaio Provinciale, il quale la assisterà alla Biblioteca Regionale per l'ispezione, un elenco di tutti i libri e documenti, al numero delle copie di cui si è parlato in questa circolare.

2. Istruzioni per la scuola elementare.

Il Prefetto deve dare a tutti i capi d'Istituto e al Commissario Provinciale che lo trasmetterà al Prefetto. Gli elenchi per l'ispezione, un elenco di tutti i libri e documenti, al numero delle copie di cui si è parlato in questa circolare. Il Comitato segnerà i libri che sono da essere usati e che i 10 loro contenuti. Per il loro uso, possono essere convenuti almeno tre libri nelle scuole elementari. Il governo sceglie il suo scolastico 1944-45 (confronta l'elenco del 1945). Il Prefetto deve controllare immediatamente tutte le proposte del Comitato al Commissario Provinciale che lo trasmetterà all'Ufficio Regionale per l'istruzione. Soltanto quelli dei libri che sono approvati dall'Ufficio Regionale per l'istruzione non sono da essere usati o consegnati, o usati nelle scuole.

nelle mani dei signori del "L'Espresso". E non si preoccupa affatto di
 istruire i cinque da interrogare. E infatti vive di tali libri. Ella darà
 ordine ai suoi d'iscreverlo ad ai direttori librettisti di raccogliere
 tutti i libri che contengono propaganda fascista, compresi tutti
 quelli indicati nell'"Allegato B" incluso nella "Dichiarazione di
 del libro di testo", di cui Ella invierà una copia ad ogni Casa di
 Istituto o "Espresso" Sentenza, e il direttore di Istituto (un numero
 sufficiente di copie di tali opuscolo viene allegato a questa cir-
 colare a tal fine), e di depositare detti libri in una stanza che
 verrà poi chiusa e di inviarli al Sindaco. I dati all'istituto e i
 direttori del Istituto noteranno e Ella che lo notificherà a sua
 volta al Prefetto, il numero dei libri consegnati e il luogo ove
 essi sono depositati. Ella sarà responsabile dell'aspettativa delle
 scuole e della libreria ed invierà una relazione al Prefetto nel
 caso che tali ordini non siano stati eseguiti.

5972

- 6 -

vanti. I libri non compresi in questi elenchi e nei supplementi degli elenchi stessi debbono essere classificati in due categorie come segue:

- a) I libri di testo di Greco, Latino, Matematica, Fisica, Scienze Naturali e quelli puramente tecnici di Scienze ed Arti applicate, possono essere approvati dal provveditore degli studi, previa approvazione del Commissario Provinciale, purché un elenco di tali libri sia provvisto, col titolo, il nome dell'autore, la casa editrice ed il prezzo di ciascuno, sia inviato dal provveditore agli studi, tramite il Commissario Provinciale, all'Ufficio Regionale per l'Amministrazione.
- b) Il provveditore degli studi invierà al Commissario Provinciale che lo trasmetterà all'Ufficio Regionale per l'Amministrazione, una copia di ogni altro libro che egli propone venga approvato per l'uso nelle scuole sotto la sua giurisdizione. Egli potrà fare usare tali libri temporaneamente in attesa della decisione del Commissario Provinciale.

4. Prezzo dei Libri di Testo:

a) Il prezzo massimo di vendita di tutti i libri pubblicati prima del luglio 1944 è stato stabilito come segue:

- per i fogli di formato fino a 70 x 100 cm., per ogni sedicesimo di stampa L. 2
- per i fogli di formato superiore a 70 x 100 cm. per ogni sedicesimo di stampa L. 2,50.
- per i volumi illustrati (almeno una illustrazione ogni 2-2 sedicesimi nel testo o fuori testo) un aumento del 10% sul prezzo fissato per ogni sedicesimo di stampa.
- per gli atlanti geografici, album da disegno, album di storia dell'arte e pubblicazioni speciali, un aumento del 100% sul prezzo di copertina.

b) Nel caso di libri speciali il prezzo verrà fissato dalla Commissione Alleata di valuta in base alla richiesta fatta dall'Editore. Il nuovo prezzo dovrà apparire su apposito cartellino sul quale saranno indicati: il nome della casa editrice, il nuovo prezzo e la dicitura "prezzo autorizzato dall'A.C."

c) Sopra questi nuovi prezzi non potrà essere fatto nessun altro aumento. Ai libri sarà accordato uno sconto del 30% sui libri di testo delle scuole secondarie e del 20% su quelli delle scuole elementari. Resta in vigore la regola per l'imposta generale sull'entrata nelle misure attualmente in uso.

b) In provvedimento agli studi universi al Commissario Provinciale che lo trasmetterà alla Commissione Regionale per l'educazione, una copia di ogni libro che sarà presentata per l'uso nelle scuole sotto la sua supervisione. Tutti i libri sono sottoposti a temporanea in attesa della decisione del Commissario Provinciale.

4. Prezzo dei libri di testo:

- a) Il prezzo massimo di vendita di tutti i libri pubblicati prima del luglio 1944 è stato stabilito come segue:
 - per i fogli di formato fino a 70 x 100 cm., per ogni sedicesimo di stampa 1.2
 - per i fogli di formato superiore a 70 x 100 cm., per ogni sedicesimo di stampa 1.2,50.
 - per i volumi illustrati (almeno due illustrazioni per ogni 2 sedicesimi nel testo o fuori testo) un aumento del 15% sul prezzo fissato per ogni sedicesimo di stampa.
 - per gli atlanti geografici, album di disegni, album di storia dell'arte e pubblicazioni speciali, un aumento del 100% sul prezzo di stampa.

b) Nel caso di libri speciali il prezzo sarà fissato dalla Commissione Alligata di volta in volta in base alla richiesta fatta dall'editore. Il nuovo prezzo dovrà apparire in un apposito cartellino sul quale saranno indicati: il nome della casa editrice, il nuovo prezzo e la dicitura "prezzo autorizzato dall'A.C."

c) Copr. questi nuovi prezzi non potrà in un caso fatto nessun altro aumento. Ai libri sarà accordato uno sconto del 30% sui libri di testo delle scuole secondarie e del 20% su quelli delle scuole elementari. Resta in vigore la rivaluta per l'imposta generale sull'entrata nella misura attualmente in uso.

d) Tutti i libri potranno essere venduti ad un prezzo minore di quello fissato, ma nessuno potrà essere acquistata o venduta ad un prezzo superiore.

e) Il prezzo dei libri di testo delle scuole elementari sarà quello stampato sulla copertina. Qualsiasi alterazione di tale prezzo o la vendita ad un prezzo superiore sono espressamente proibite.

5. Pubblicazione e vendita dei libri di testo:

a) Nessun libro di testo dovrà essere pubblicato a meno che

- 7 -

non vi sia l'autorizzazione scritta della Sottocommissione per l'educazione.

b) Nessun libro di testo dovrà essere venduto ad eccezione di quelli elencati ed approvati dalla Sottocommissione per l'Educazione.

6. I libri di testo per le Scuole elementari per il 1945-46 debbono ottenere l'approvazione delle autorità competenti, prima di essere pubblicati. Le richieste di pubblicazione ed i manoscritti per detti libri di testo debbono essere inviati al Commissario Provinciale che li trasmetterà all'Ufficiale Regionale per l'Educazione.

7. Il Provveditore agli Studi, autorizzato, previa approvazione del Commissario Provinciale, ed acquistare i libri di testo, quaderni ed altre forniture scolastiche per rivenderle agli alunni, tutto le volte che ciò risulta conveniente e causa di insufficienza di distribuzione commerciale o a causa dei prezzi richiesti dalla organizzazione commerciale.

IX. ALUNNI.

1. I Provveditori agli Studi sono autorizzati a permettere i trasferimenti e trasferimenti degli alunni in qualsiasi momento dell'anno scolastico, da una scuola all'altra dello stesso ordine e grado.

2. Le tasse per la scuola della inferiore saranno le stesse di quelle della ex scuola media unita.

3. Le altre tasse scolastiche saranno le stesse di quelle dell'anno scolastico 1944-45.

4. Previa approvazione dell'Ufficiale Regionale per l'Educazione, il Provveditore agli Studi potrà fissare gli esenti degli alunni delle scuole secondarie, in periodi e luoghi diversi da quelli fissati dai regolamenti.

X. Edifici ed attrezzature.

++ 2. Se necessario il Provveditore agli Studi coopererà alla ricerca dei locali per scopi scolastici. Egli potrà, ove non sia possibile fare altrimenti, chiedere agli insegnanti di tenere le lezioni nelle loro abitazioni.

3. Egli consiglierà i Sindaci e gli altri funzionari circa le forniture necessarie per l'efficiente funzionamento delle scuole.

4. Entro 30 giorni dalla notifica di questi ordini, il Provveditore agli Studi...

7. Il Provveditore agli Studi, autorizzato, previa approvazione del Commissario Provinciale, ad acquistare i libri di testo, quaderni ed altre forniture scolastiche per gli alunni degli Istituti, tutte le volte che ciò risulti conveniente e senza di insufficienza di distribuzione commerciale o a causa dei prezzi richiesti dalle organizzazioni ad commercianti.

IX. Alunni.

1. I Provveditori agli Studi sono autorizzati a permettere i trasferimenti e i trasferimenti degli alunni in qualsiasi momento dell'anno scolastico da una scuola all'altra dello stesso ordine o grado.
2. Le tasse per la scuola media inferiore saranno le stesse di quella della ex scuola media unica.
3. Le altre tasse scolastiche saranno le stesse di quella dell'anno scolastico 1944-45.

4. Previa approvazione dell'Ufficio Regionale per l'Induzione, il Provveditore agli Studi potrà fissare gli usi degli alunni delle scuole secondarie, in periodi o luoghi diversi da quelli fissati dai regolamenti.

X. Edifici ed attrezzature.

1. Se necessario il Provveditore agli Studi coopererà alla ricerca dei locali per scopi scolastici. Egli potrà, ove non sia possibile fare altrimenti, chiedere agli insegnanti di tenere le lezioni nelle loro abitazioni.
2. Egli consiglierà i Sindaci e gli altri funzionari circa le forniture necessarie per l'efficiente funzionamento delle scuole.
3. Entro 30 giorni dalla notifica di questi ordini, il Provveditore agli Studi invierà una relazione sulle condizioni di tutti gli edifici scolastici della provincia al Commissario Provinciale elencando quelli danneggiati o distrutti, quelli occupati da truppe, profughi o altri.
4. Il Provveditore agli Studi studierà con i Sindaci e col Prefetto le questioni concernenti i locali necessari, le riparazioni, le forniture dei fabbricati e la requisizione di eventuali locali per scopi scolastici quando gli edifici adibiti a scuole siano stati danneggiati o distrutti.

- 8 -

chi ed altro personale civile con l'individuazione di ognuno e nell'ultimo caso succeduto con l'uscita definitiva della categoria di civili che lo occupa.

XI. Finanza scolastica.

1. Piani.

a) Per il pagamento degli stipendi dei maestri elementari e per le altre spese del Provveditorato, il Provveditore agli Studi presenterà e trasmetterà all'Intendenza di Finanza gli Studi annuo S. B. 1-7 ricevuti dall'Ufficio Provinciale della Finanza. Il Provveditore trasmetterà all'Intendenza di Finanza, prima del 15 di ogni mese, i nominativi del personale insegnante al quale deve essere corrisposto lo stipendio.

b) Il Provveditore agli Studi controllerà che tutti i Capi d'Istituto preparino e trasmettano all'Intendenza di Finanza, prima del 15 di ogni mese, i bilanci necessari accludendo un elenco degli insegnanti a cui deve essere corrisposto lo stipendio.

c) Anche i Capi d'Istituto che dipendevano direttamente dall'ex Ministero dell'Istruzione Nazionale seguiranno le direttive contenute nel paragrafo 1 b).

2. Pagamento degli stipendi agli insegnanti.

Prima approvazione del Commissario Regionale, le seguenti

istruzioni saranno seguite per il pagamento degli stipendi agli insegnanti:

a) tutto il personale insegnante "di ruolo" sarà pagato dal primo giorno del mese in cui la Provincia viene ad essere sotto la giurisdizione del Governo Militare Alleato.

b) Il personale insegnante "incaricato" sarà pagato dal primo giorno del mese in cui inizia il suo servizio.

c) Il personale insegnante "supplente" sarà pagato per il giorno di effettivo servizio.

d) Il solo stipendio sarà pagato ad ogni impiegato che venga sospeso fino a quando egli non sia eventualmente riammesso in servizio. Qualsiasi somma pagata dall'Amministrazione che lo impiegava a lui o alle persone a suo carico durante il periodo della sua espulsione e titolo di sussidio di disoccupazione.

preparare e consegnare all'intendenza di finanza di ogni di pre-
samento S.B. 1-7 ricevuti dall'ufficio provinciale della finanza.
Il provveditore trasmetterà all'intendenza di finanza, prima del 15
di ogni mese, i bilanci necessari acciudendo un elenco degli
insegnanti a cui deve essere corrisposto lo stipendio.

b) Il provveditore agli studi controllerà che tutti i capi
d'istituto presentino e trasmettano all'intendenza di finanza, prima
del 15 di ogni mese, i bilanci necessari acciudendo un elenco degli
insegnanti a cui deve essere corrisposto lo stipendio.

c) Anche i capi d'istituto che dipendevano direttamente dal-
l'ex Ministero dell'Educazione Nazionale seguiranno le direttive con-
tenate nel paragrafo 1 b.

2. Pagamento degli stipendi agli insegnanti.

Prima approvazione del Tesorero Nazionale, le seguenti
istruzioni saranno seguite per il pagamento degli stipendi agli in-
segnanti:

a) tutto il personale insegnante "di ruolo" sarà pagato del
primo giorno del mese in cui la provincia viene ad essere sotto la
giurisdizione del Governo Militare Alleato.

b) Il personale insegnante "incaricato" sarà pagato dal primo
giorno del mese in cui inizia il suo servizio.

c) Il personale insegnante "supplente" sarà pagato per i gior-
ni di effettivo servizio.

d) Il solo stipendio sarà pagato ad ogni impiegato che ven-
ga sospeso fino a quando egli non sia eventualmente riammesso in ser-
vizio. Qualsiasi somma pagata dall'Amministrazione che lo impiegava
e lui o alle persone a suo carico durante il periodo della sua sos-
pensione a titolo di sussidio o di altra forma di assistenza sarà
detratta dall'ammontare dovutoagli come arretrato.

e) In conformità dell'Esecutivo Memorandum No. 73 A.O.,
le richieste per gli stipendi non percepiti verranno inviate al pre-
fetto; se tali richieste vengono approvate, gli stipendi non perce-
piti verranno pagati in rate bimestrali ciascuna delle quali non do-
vrà eccedere lo stipendio di due mesi di arretrati.

f) Gli aumenti di ferie di trasferta al personale autorizzato
saranno pagati previa autorizzazione della Intendenza di finanza.

XII. G.I.L.

per tale proprietà e nominerà un custode, e gli usatoli per la sorveglianza di tale proprietà saranno esentati dal pagare il personale dipendente del suo ufficio.

d) Tali transazioni sono dell'inventario ricevuto al Provincial Commissioner per il Regional Education Officer.

e) La concessione in uso temporanea di beni mobili e immobili appartenenti alla ex-GIL potrà essere concessa-estesa anche in forme esecutive che appaiono di caso in caso più opportune solo della stessa Provveditoria agli Studi ed intenzione per scopi scolastici o ad organizzazioni di esempio di carattere culturale, ricreativo, sportivo, assistenziale.

f) Previa dimessa viene del diritto alla conservazione dell'impiego a termine delle leggi sulla "fascistizzazione", gli insegnanti di "Rinascita fascista" già dipendenti dalla ex-GIL verranno temporaneamente assegnati, a cura del Provveditore agli Studi, alle Scuole secondarie della Provincia.

2. Pagamento degli stipendi agli insegnanti di Educazione Fisica:

a) La corrispondenza degli stipendi avrà inizio dal primo giorno del mese in cui la provvisoria viene ad essere sotto la direzione del Governo Militare Alleato. Gli arretrati verranno corrisposti dal Commissario Nazionale della G.I. quando le rispettive Province passeranno al Governo Italiano.

b) Si deve corrispondere o il solo stipendio oppure lo stipendio assieme agli altri assegni a seconda che gli insegnanti siano sospesi ovvero siano in piena efficienza di servizio.

c) Per la determinazione dell'ammontare da corrispondere è necessario che i Provveditori agli Studi delle Province sotto controllo militare mandino al Commissariato della G.I. - tramite il Governo Alleato - l'elenco degli insegnanti di ruolo, distinguendo i sospesi dai rimessi (possibili anche con un estratto del giudizio di epurazione).

d) Il Commissariato comunicherà l'ammontare degli emolumenti da pagare per ognuno, con nota nominativa.

e) Nel frattempo i Provveditori agli Studi liquideranno quel trattamento che troveranno giusto, facendo riserva di congruo. Si consiglia di liquidare soltanto l'assegno che viene corrisposto al professore incaricato che abbia il massimo di 26 ore di insegnamento.

3. Licenziamento del personale della ex-GIL.

a) Il Provveditore licenzierà tutto il personale di ruolo della ex-GIL (ed eccezione degli insegnanti di Istruzione Fisica a proposito dei quali si procederà secondo le istruzioni contenute nei paragrafi 1,2). Saranno loro corrisposte tutte le indennità loro dovute in virtù della legislazione vigente ad una data da fissarsi dalle autorità competenti.

b) Anche il personale avventizio della ex-GIL sarà licenziato dal Provveditore che gli corrisponderà un assegno pari ad una mensilità per ogni anno di servizio.

XXII. Refezioni Su Istruzione.

1. Il Governo Militare allineò sempre, nella misura del possibile per la distribuzione ai bambini degli soldi e delle scolarie elementari di ogni Comune, 23 scolarie di minestra in polvere e 26 scolarie di leumi secchi per bambini e per ogni giorno di scuola. Il prezzo verrà pagato dal Comune e sarà stabilito, in accordo con il Sindaco e il Consorzio Agrario, ma non eccederà le 30 lire al chilo salvo diversa autorizzazione del Governo Militare AL-1300.

2. Il Provveditore agli Studi sarà responsabile, attraverso i Direttori didattici, della cooperazione con i Sindaci, per organizzare in ogni scuola elementare la preparazione e la distribuzione della refezione.

3. Il Prefetto invierà dettagliate istruzioni a tutti i Sindaci circa le modalità per la richiesta della refezione. Una copia delle lettere in questione e il modulo per la richiesta sono qui acclusi per tua conoscenza.

XXV. Refezioni.

Ella invierà una relazione set innanzitutto durante il primo mese ed in seguito mensilmente al Commissario Provinciale che la trasmetterà all'Ufficiale Regionale per l'Educazione circa le condizioni delle scuole della sua Provincia ed includerà i dati statistici richiesti nei moduli che le saranno forniti dall'Ufficiale Regionale per l'Educazione.

DISTRIBUZIONE:

Commissari Provinciali
Commissario Regionale
Provveditori

M. GARRA

Brigadiere Generale
Commissario Regionale.

XIII. Refezioni Scolastiche.

1. Il Governo Militare, il detto fornito, nelle misura del possibile per la distribuzione di bambini degli asili e delle scuole elementari di ogni Comune, 30 esami di maturità in ogni anno e 20 esami di laurea a scelta per bambini e per ogni giorno di scuola. Il prezzo verrà pagato dal Comune e sarà stabilito da accordo fra il Sindaco e il Conoscere Agrario, ma non eccederà le 30 lire al cento salvo misura su concessione del Governo Militare Al-

2. Il Provveditore agli Studi sarà responsabile, attraverso i Direttori didattici, della cooperazione con i Sindaci, per organizzare in ogni scuola elementare la preparazione e in distribuzione della refezione.

3. Il Prefetto invierà dettagliate informazioni a tutti i Sindaci circa le modalità per la richiesta delle refezioni. Una copia della lettera in questione e il modulo per la richiesta sono qui acclusi per sua conoscenza.

XIV. Refezioni.

Si invierà una relazione est imminente durante il primo mese ed in seguito mensilmente al Commissario Provinciale che la trasmetterà all'Ufficiale Regionale per l'Educazione circa le condizioni delle scuole della sua Provincia ed includerà i dati statistici richiesti nei moduli che le saranno forniti dall'Ufficiale Regionale per l'Educazione.

DISTRIBUZIONE:

Commissari Provinciali
Commissario Regionale
Provveditori

Direttore Sottocommissione per l'Educazione
Ufficiale Regionale per l'Educazione.

M. CARA

Brigadiere Generale
Commissario Regionale.

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE ITALIANO
REGIONE LIGURIA

Prot. No.

5 Maggio 1945

OGGETTO: Circolare sull'Istruzione. Pubblicazione N. 5.

Al : Capì d'Istituto, Ispettori scolastici e Direttori didattici.

Ordini Speciali e Autorizzazioni per la
Riapertura di tutti gli Istituti della scuola.

1. La responsabilità per tutte le scuole elementari e medie inferiori della Provincia è affidata dal Governo Militare all'Istituto al Provveditore agli Studi.
2. Pertanto i Capì d'Istituto, gli Ispettori scolastici e i Direttori didattici, nel dirigendo le scuole, le scuole aperte in loro giurisdizione, agiranno in accordo con le direttive emanate dal Provveditore agli Studi.
3. Tutti e le scuole saranno disposte al più presto, su autorizzazione del Provveditore agli Studi, previa approvazione del Comandante Provinciale.
4. I Capì d'Istituto, gli Ispettori scolastici e i Direttori didattici saranno responsabili che nessuna corrente, fascista, insieme, che nessun germinio e nessun altro tipo fascista, abbia luogo e che nessun, propaganda antilluminare sia fatta nelle scuole, sotto le loro giurisdizione.
5. Essi sorvegliano al Provveditore agli Studi gli insegnanti in loro dipendenti che furono fascisti, fascisti, antisemiti, fascisti su Roma e Società Littoria o Ufficiali della M. Italia, come pure tutti i, persone che partecipano attivamente alla vita politica fascista e che beneficiere delle loro ideologie. I partiti, fasci faranno pervenire di Provveditori agli Studi la Scuola Fascista di tutti gli insegnanti suddetti e degli altri sulla cui attività fascista essi abbiano qualche dubbio.

6. Da i toglieranno dalla biblioteca delle scuole sotto la loro giurisdizione tutti i libri che contengono propaganda fascista, compresi quelli indicati nell'Allegato "B" della "Definizione della Libreria di Teste" qui inclusa. Tali libri verranno distrutti - i possessori in una stanza che verrà chiusa oppure consegnati al Sindaco. Essi notificheranno immediatamente al Provveditore in numero di detti libri e il luogo ove sono stati depositati.

7. Essi coopereranno con il Sindaco e il Prefetto per trovare i locali adatti, le suppellettili e i materiali scolastici per le scuole sotto loro giurisdizione. Se è necessario, per insufficienza di spazi, potranno istituire dei turni scolastici per provvedere al maggior numero possibile di bambini, ove occorre, chiedere gli in esenti di tenere

che venisse loro richiesta.

DISTRIBUZIONE:

Comandante Provinciale
Comandante Regionale
Provvveditori

Presidi, Ispettori, Direttori
Direttore della Sottocommissione per l'Impugnazione
Ufficio di studio per l'Impugnazione.

M. CARR
Brigliere Generale
Commissione Regionale

QUARTIER GENERALE
GOVERNO MILITARE ALIBATO
REGIONE LIGURIA

Prot. N.

OGGETTO: Circolare sulla Istruzione Pubblica N.3. 5 Maggio 1945.

A : Tutti i Pre-Rettori, Direttori reggenti,
Commissari, ecc. delle Università,
Istituti Superiori, Accademie ed altre
Istituzioni culturali.

Riconfezione e Direzione delle Università
Istituti Superiori, Accademie e Istituzioni
Culturali Italiane.

1. Direttive per tutte le Università:

- a) Il Pre-Rettore di ogni Università, non appena nominato dal Commissario Reggente, disporrà a tutto il personale univo eitaric la Scheda Personale con la richiesta che questa venga in ciascun in-teressato debitamente compilata e quindi a lui restituita entro lo spazio della data di consegna. E la consegna sarà la Scheda compilata al Comitato di cui al paragrafo C).
- b) Il Pre-Rettore -entro il più breve tempo possibile- preparerà al Commissario Reggente, tramite l'Ufficio Regionale, per l'Esuazione, i nomi di almeno 5 persone, che non abbiano adattabilità con il fa-ccismo e che E'li sceglierà con la massima imparzialità, senza preferenze di partito, quali vorranno essere e fare proposte per l'epurazione del personale univ ersitario.
- c) Il Commissario Reggente nominerà, scegliendo da questa lista, i membri di un comitato che avrà il compito di esaminare il passato politico del Corpo Accademico e del personale amministrativo della Università segnalando al Com. Esente Regionale le persone che dovranno essere sospese dal loro ufficio.
- d) I nomi delle persone sospese per ordine del Commissario Regionale con gli elementi di giudizio che sono risultati al Comitato per ciascuna di esse saranno immediatamente trasmessi alla Sotto-commissione per l'Esuazione che li trasmetterà a sua volta, alla Commissione Ministeria-le per l'epurazione e il personale universitario con la richiesta che la sospensione sia confermata e che i singoli casi siano portati in stu-dio il più presto possibile.
- e) Al termine di questa prima epurazione:

1) I professori che non siano stati sospesi elgeranno il Rettore-

Istituti Superiori, Accademie e Istituzioni
Culturali Italiane.

1. Direttive per tutto le Università:

a) Il Pro-Rettore di ogni Università, non appena nominato dal Commissario Regionale, illustrerà a tutto il personale universitario la Scheda Personale con la richiesta di questo verbale. Se ciascun incaricato abitualmente riempie e quindi a lui restituisce entro la scadenza della data di scadenza. E la consegna lo schema compilato al Comitato di cui il paragrafo c).

b) Il Pro-Rettore entro il più breve tempo possibile invierà al Commissario Regionale, tramite l'Ufficio Regionale, per l'Educazione, i nomi di almeno 5 persone, che non abbiano simpatizzato con il fascismo e che Dalli saranno della massima imparzialità, senza preferenze di partito, quelle persone atte a fare proposte per l'occupazione del personale universitario.

c) Il Commissario Regionale, dopo averli, esaminerà la lista, i nomi di un Comitato che avrà il compito di esaminare il passato politico del Corpo Accademico e del personale amministrativo della Università segnalando al Comitato Regionale le persone che dovranno essere assunte al loro ufficio.

d) I nomi delle persone sospese per ordine del Commissario Regionale con gli elementi di giudizio che sono risultati al Comitato per ciascuna di esse saranno immediatamente trasmessi alla Subcommissione per l'Educazione che li trasmetterà a sua volta alla Commissione Ministeriale per l'occupazione del personale universitario con la richiesta che la sospensione sia confermata e che i singoli casi siano portati in giudizio il più presto possibile.

e) Al termine di questa prima operazione:

5918

- i) I Professori che non siano stati sospesi eleggeranno il Rettore.
- ii) Le Facoltà operanti eleggeranno il Preside rispettive.
- iii) Qualsiasi altra nomina (ad eccezione dello elettore di ruolo che saranno coperto soltanto in seguito a concorsi nazionali) che si riterrà necessaria fare, avrà carattere temporaneo (incaricati).
- iv) I casi verranno riportati.

f) Entro il più breve tempo possibile della sua nomina il Pro-Rettore invierà al Commissario Regionale:

- i) Una relazione sulla situazione finanziaria dell'Università.
- ii) Un elenco degli edifici Universitari, illustrando le attuali condizioni di ciascuno di essi.

iii) Un quadro, distinto per Facoltà, comprendente i seguenti dati e notizie: elenco nominativo del personale, numero degli studenti iscritti, elenco dei corsi, calendario accademico, orario degli esami.

2) Il prefetto invierà al Commissario per il male e all'Indicente di Pubblica un bilancio mensile secondo le modalità e i regolamenti ed entro i termini prescritti e consentiti anzi durante gli esami passati.

2. Direttive per tutte le Facoltà, Istituti Superiori e altre istituzioni culturali.

Il Direttore degli studi e l'Università, ecc. di ogni Istituto Superiore, Accademia e altro, istituzione culturale (incluso quello musicale; opera, ecc.) si attiene, su istruzione del Com. Isc. morale, alla norma stabilita per le Usl. e, in quanto applicabile all'istituzione, da lui dirette.

DISTRIBUZIONE:

Commissari Regionali
Commissari Provinciali
Direttore della Scuola, per l'Usl.
Ufficio Legale, per l'Usl.

U. C. M. R.
Brigadiere Generale
Commissario Regionale

Corte

ALLEGATO B

PREVEDICORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI UDINE

E L E N C O

DELL'E SCUOLE DELL' ORDINE ELEMENTARE
DELLA PROVINCIA DI UDINE

UDINE, 24 Maggio 1945.

Il provveditore agli studi
Ciro Bortolotti

E L E N G O

DELL'E SCUOLE DELL' ORDINE ELEMENTARE
DELLA PROVINCIA DI UDINE

UDINE, 24 Maggio 1945.

Il provveditore agli studi
Ciro Bortolotti

59.7

Ubicazione ed ordinamento delle scuole

Comune	Numero complessivo delle classi insegn. alunni		
1. ATRILLO	9	7	254
2. AMARO	4	4	128
3. AMERZIO	13	8	257
4. ANVERE	5	3	112
5. AQUILERA	47	38	1252
6. ARBA	5	5	209
7. ARTA	43	18	580
8. ARTEGNA	27	16	550
9. ATTILIA	27	15	432
10. AVIANO	29	22	609
11. AZZANO D'ADDA	41	33	1234
12. BAGNARIA ARSA	21	12	440
13. BARCIS	5	4	138
14. BASILIANO	33	24	735
15. BERTIOLO	12	9	331
16. BIELINICO	13	7	252
17. BORDANO	10	6	199
18. BRUGHERA	20	17	751
19. BUDOLA	14	9	331
20. BUIA			5986

2. JABANO	4	4	128
3. AMPERZO	13	8	257
4. ANDELEIS	5	3	112
5. AQUINELLA	47	18	1252
6. ARBA	5	5	209
7. ARTA	43	18	580
8. ARZEVINA	27	16	550
9. ATTIMIS	27	15	432
10. AVIANO	29	23	809
11. AZZANO DECIMO	41	33	1234
12. BAGNARIA ARSA	21	12	440
13. BASCIS	5	4	138
14. BASTILIANO	33	24	735
15. BERTICHOLO	12	9	331
16. BICINIGUO	13	7	252
17. BOBBANO	10	6	199
18. BRUGNERA	20	17	751
19. BUDOLA	24	9	331
20. BUIA	30	26	596
21. BUTTIGIO	10	8	303
22. CAMPOFORMIO	15	13	396
23. CAMPOLONGO AL TUREN	9	6	199
24. CANEVA	24	20	751
25. CASARSA DELLA DELIZIA	18	18	775

Unificazione ed ordinamento delle scuole

C o m u n e		Numero complessivo delle classi insegn. alunni		
26.	CASAGGIO	11	9	315
27.	CASTELNUOVO DEL FRATEL	19	9	252
28.	CASTIONE DI STRADA	14	12	436
29.	CAVASSO NUOVO	12	8	313
30.	CAVAREZIO GARNIGO	11	6	163
31.	CERCIVENTO	5	5	151
32.	CERVIGNANO DEL FRATEL	28	23	838
33.	CHIONS	23	20	727
34.	CHIGERIS-VISCOSE	5	4	105
35.	CHIUSAFORTE	23	10	275
36.	CIBOLATIS	5	4	132
37.	CIVITAVECCHIA DEL FRATEL	50	32	877
38.	CLANF	14	8	263
39.	CLAUDATE	13	6	169
40.	COMO	71	45	1580
41.	COLLOREDO M.A.	15	10	361
42.	COMESANO	17	7	189
43.	CORRENCONA	26	24	931
44.	CORPOVADO	10	10	359
45.	COSGIANO	18	12	595

28.	CASTIONS DI STRATA	14	12	486
29.	CAVASSO NUOVO	12	8	313
30.	CAVASSO CARRISO	11	6	165
31.	CERCIVENTO	5	5	151
32.	CERVIGNANO DEL FRIULI	28	23	830
33.	CHIONS	23	20	727
34.	CHIOFFIS-VISCONTI	5	4	105
35.	CHIUSAPPELLE	23	10	275
36.	CIMOLAI	5	4	132
37.	CIVIDALE DEL FRIULI	50	32	877
38.	CLAUT	14	8	263
39.	CLAUDENGO	13	6	169
40.	CODRUPPO	71	45	1690
41.	COLLOREDO M.A.	15	10	361
42.	COMESTIANI	17	7	152
43.	CORDENONS	26	24	911
44.	CORDOVADO	10	10	359
45.	COSERANO	18	12	5905
46.	DIGHIANO	17	12	400
47.	DOGHA	9	4	109
48.	DRENCHIA	16	6	201
49.	EMMONO	19	9	304
50.	ERTO CASSO	12	7	279
51.	FALDIS	30	17	560
52.	FAGAGLIA	25	23	695

Ubicazione ed ordinamento delle scuole		Numero complessivo delle classi insegna. alunni		
Comune				
53.	PANNA	5	5	226
54.	PIUME VENETO	34	25	916
55.	PLAIBANO	9	7	249
56.	PONTANAFREDDA	30	20	713
57.	PORTOGRARIA NEL FRIULI	10	12	379
58.	FORNI AVOLARI	14	7	229
59.	FORNI DI SOPRA	6	6	238
60.	FORNI DI SOTTO	5	5	176
61.	PNISANCO	17	6	120
62.	SELVONA DEL FRIULI	46	37	1405
63.	COMARS	17	12	552
64.	GRIMACCO	13	6	210
65.	LATISANA	47	33	1441
66.	LAUGO	26	10	272
67.	LESTIZZA	26	16	559
68.	LIGOSULLO	5	2	60
69.	LUSEVERA	24	9	285
70.	MAGNANO IN RIVIERA	14	9	262
71.	MILANO	33	21	713
72.	MAIBORGHETTO	18	5	203

55.	FONTEVALETTA	30	20	713
56.	FORCARI NEL FRIULI	18	12	379
57.	FORNI AVOLTRI	14	7	229
58.	FORNI DI SOPRA	6	6	218
59.	FORNI DI SOTTO	5	5	176
60.	FRESANCO	17	6	128
61.	GEMONA DEL FRIULI	46	37	1405
62.	GONARS	17	12	552
63.	GRIMACCO	13	6	210
64.	LATISANA	41	33	1441
65.	LAUGO	26	10	272
66.	LESTIZZA	26	16	559
67.	LICOGULLO	5	2	60
68.	LUSEVERA	24	9	265
69.	MAGUANO IN RIVIERA	14	9	262
70.	MAIANO	33	21	713
71.	MAIORGHETTO	18	5	103
72.	MANTAGO	25	22	796
73.	MANZANO	23	15	456
74.	MARANO LAGUNARE	10	10	366
75.	MARTIGNAGO	19	18	591
76.	MEZUNO	13	10	342
77.	MENETO DI TODA	18	12	434
78.	MOGLIO UDINESE	31	13	403

Unione ed ordinamento delle scuole		Numero complessivo delle		
C o m u n e		classi	insegni	alunni
80.	MODUGO	8	4	135
81.	MONTESALIE CRISTINA	25	21	769
82.	MORSANO AL TAGLIAMENTO	21	17	657
83.	MORTEGLIARO	20	17	592
84.	MOTTEZZO	10	6	241
85.	MUZZANA DEL TUSCANARO	12	10	356
86.	NEMO	28	16	512
87.	OSOPPO	11	9	236
88.	OVARO	30	15	448
89.	PALAZZUOLO DELLA STELLA	19	14	538
90.	PALMANOVA	14	12	420
91.	PALUZZA	19	15	570
92.	PASIAN DI PRATO	16	14	533
93.	PASIANO DI PORDENONE	43	31	1132
94.	PAULIANO	25	16	593
95.	PAVIA DI UDINE	29	20	648
96.	PINZANO AL TAGLIAMENTO	21	10	351
97.	POCENIA	14	10	424
98.	POLIGNO	19	15	321
99.	PONTERRA	25	15	596

82.	VORSERO AL TAGLIAMENTO	21	17	567
83.	MONTESILIANO	20	17	592
84.	MORUZZO	10	5	241
85.	MUSEANA DEL FURCHAU	12	10	356
86.	NIMIS	28	16	912
87.	OSOPPO	11	9	295
88.	OVARO	30	15	448
89.	PALAZZOLO DELLA STELLA	19	14	558
90.	PANNAKOVIA	14	12	420
91.	PATTEZZA	19	15	570
92.	PASIAN DI PRATO	16	14	533
93.	PASIANO DI PORDENONE	43	31	1132
94.	PAULANO	25	16	533
95.	PAVIA DI UDINE	29	20	648
96.	PERMANO AL TAGLIAMENTO	21	10	151
97.	POGENIA	14	10	424
98.	POLEGNIGO	19	15	521
99.	PONTERIBA	25	15	596
100.	PORCIA	26	22	791
101.	PORDENONE	61	59	2221
102.	PORZETTO	14	10	408
103.	POTOLEZZO	35	19	592
104.	POZZUOLO DEL FRIULI	23	19	681
105.	PRADAMANO	10	7	284
106.	PRATA DI PORDENONE	31	17	614

Ubicazione ed ordinamento delle scuole

C o m u n e		Numero complessivo delle classi insegn. alunni		
107.	PRATO CARICO	19	9	289
108.	PRATISDOMINI	15	14	432
109.	PRATINICO	13	10	394
110.	PRATINICO	18	14	196
111.	PRATINICO	27	10	220
112.	PULPERO	36	19	336
113.	RACCONA	19	14	310
114.	RAVASCETTO	12	7	207
115.	RAVISO	9	3	85
116.	REANA DEL ROVALE	23	17	525
117.	REMANZACCO	22	13	447
118.	REZIA	21	11	383
119.	RESISTE	5	3	107
120.	RIGOLATO	13	7	201
121.	RIVE D'ARGATO	13	11	332
122.	RIVINIANO	21	15	535
123.	ROGNATE	12	9	393
124.	ROVERETO IN PIANO	5	5	130
125.	RUDE	19	16	524
126.	SACILE	43	32	1093
		23	21	596

109. PACCARISCO	13	10	394
110. PAMIANIACO	18	14	395
111. PAPPOTTO	27	10	220
112. PULFERO	36	19	530
113. RABOGNA	19	14	510
114. RAVASCINTO	12	7	207
115. RAYO	9	3	85
116. REANA DEL ROYALE	23	17	525
117. REMANZAGO	22	13	447
118. RESIA	21	11	383
119. RESIUTTA	5	3	107
120. RIGOLATO	13	7	201
121. RIVE D'ARZANO	13	11	331
122. RIVIGNANO	21	15	535
123. ROCHES	12	9	333
124. ROVEREDO IN PIANO	5	5	130
125. RUDA	19	16	524
126. SACILE	42	31	1093
127. S. DANIELE	23	21	596
128. S. GIORGIO NOGAHO	32	29	1250
129. S. GIORGIO HIGHINVELDA	22	18	601
130. S. GIOVANNI NATISONE	30	19	617
131. S. LEONARDO	11	7	246
132. S. PIETRO NATISONE	22	14	341
133. S. QUIRINO	13	9	407

Ubicazione ed ordinamento delle scuole			Numero complessivo delle	
C o m m u n i			classi insegn. alunni	
134.	S. M. RITA HA LONGA	14	9	314
135.	S. VITO TAGLIAMARINO	43	17	1290
136.	S. VITO TORRE	13	6	181
137.	SAURIS	12	4	136
138.	SAVIGNA	26	10	277
139.	SEDELLIANO	30	19	690
140.	SEQUAIS	13	11	355
141.	SISTO RICHENA	29	22	886
142.	SOCCHERVA	18	8	252
143.	SVILIBENGO	39	30	1091
144.	STIVENNA	15	7	251
145.	SUTRIO	7	6	175
146.	TALIANA	25	12	344
147.	TALMASSONE	17	17	551
148.	TARCENTO	54	34	1239
149.	TARVISIO	31	17	428
150.	TAVANNAZZO	39	30	952
151.	TIGNO	20	12	425
152.	TORNIELLO	39	27	5961
153.	TORVISCOVA	17	14	585

136. S. VITO MORRE	13	6	161
137. S. VITO MORRE	12	4	136
138. SAVONA	26	10	277
139. SEDEGLIANO	30	19	690
140. SEQUALIS	13	11	355
141. SESTO REGHERA	29	22	886
142. SODONEVE	18	8	252
143. SPILLBERGO	39	30	1011
144. STREMA	15	7	251
145. SUTRIO	7	6	173
146. TAIPANA	25	12	344
147. TAMASSONS	17	17	591
148. TARENTO	54	34	1239
149. TARVISIO	31	17	428
150. TAVANASSO	39	30	951
151. TENC	20	12	425
152. TOMIEZZO	39	27	898
153. TORVISCOVA	17	14	586
154. TOLLEANO	25	14	471
155. TRAMONTI SOPRA	19	0	228
156. TRAMONTI SOTTO	22	9	236
157. TRASAGHIS	25	14	520
158. TRAVESIO	12	9	267
159. TRIVIO CARNICO	9	6	196

Ubicazione ed ordinamento delle scuole

Comune	Numero complessivo delle classi insegn. alunni		
160. TERZO GRANDE	10	7	255
161. TRIGESIMO	23	16	541
162. TRIVIGNANO	13	8	242
163. UDINE	153	150	4016
164. VALVASONE	25	20	790
165. VAREMO	33	18	621
166. VERZONE	26	13	396
167. VERMEGNIE	16	7	253
168. VILLA SANTINA	9	7	243
169. VISCO	5	3	78
170. VITO D'ASIO	25	15	362
171. VIVARO	13	7	207
172. ZOPPOLA	32	21	912
	3679	2547	87318

SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

PROVVEDITORE AGLI STUDI

F/To Bortolotti

PROVVEDITORATO AGRI STUDI PER LA PROVINCIA DI UDINE

Anno Scolastico 1944 - 45

N° d'ordine	Sede	Scuola (ordine e grado)	Cognome e nome del Capo d'Istituto	Se titolare o incaricato
1	Cividale	Liceo Ginnasio Governativo	MARINO ALFONSO	Titolare
2	Udine	" " "	DELLA VENEZIA MARIO	"
3	Pordenone	Liceo Scientifico Governativo	RADINI ANTONIO	"
4	Udine	" " "	CAPITOLI GUIDO	"
5	S. Pietro al Natisone	Istituto Magistrali Governativi	COLZAROLO AGOSTINO	Professore titolare incaricato della Presidenza
6	Udine	" " "	MONTANALI ALESSANDRO	Titolare
7	Saibole	Scuola Magistrale Governativa	ABRAMO PARSILIA	Prof. Titolare incaricato della presidenza
8	Udine	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometria Governativo	ROCCELLA GIACOMO	Titolare
9	Udine	Istituto tecnico industriale Aeronautico Governativo	CONTI GASTONE	"
10	Corvignone	Scuola Media Infer. Governativa	BONTOLOTTI ARMANDO	professore titolare incaricato della presidenza
11	Cividale	" " " "	DELLA TORRE PAOLINO	id.
12	Pordenone	" " " "	QUARINI GIUSEPPE	Titolare
13	S. Pietro al Natisone	" " " "	COLZAROLO AGOSTINO	incarico della Presidenza
14	Tarvisio	" " " "	GREGORI SCARPA SILVANA	prof. titolare incaricato della presidenza
15	Tolmezzo	" " " "	BONUZZI MARIA	id.
16	Udine Via Cairoli	" " " "	CARDIN MARCELLO	id.
17	Udine - Me	Scuola Media Inferiore Governativa - V. Crispi	DE PAULA NICOLA	Titolare
18	Tolmezzo	Scuola d'Arte Governativa	DEOTTO DECIO	incaricato per la presidenza e l'insegnamento
19	Cividale	Scuola tecn. agraria governativa annessa al Collegio "Orfani di Guerra" amministrata dalla M.V.S.N.	ZANUSSI DIONISIO	id.
20	Cividale	Scuola tecnica industriale Governativa annessa al Collegio "Orfani di Guerra" amministrata dalla M.V.S.N.	ZANUSSI DIONISIO	id.
21	Cividale	Scuola Tecn. Ind. Governativa	LO CURTO SALVATORE	Titolare

STUDI PER LA PROVINCIA DI UDINE

Anno scolastico 1944 - 45

Cognome e nome del Capo d'Istituto	Se titolare o incaricato	Annotazioni sul funzionamento della Scuola
vo MARINO ALFONSO	Titolare	regolare in locali propri
DELLA VENEZIA MARIO	"	irregolare in locali di fortuna (occupazione dell'edificio)
vo RADINI ANTONIO	"	regolare in locali propri
CAPITOLI GUIDO	"	id.
COMAROLO Agostino	Professore titolare incaricato della Presidenza	regolare in locali di fortuna (occupazione dell'edificio)
MONTABULI ALESSANDRO	Titolare	regolare in locali propri
ABRAMO TARSILIA	Prof. Titolare incaricata della presidenza	irregolare in locali di fortuna (occupazione dell'edificio)
siale ROCCELLA GIACOMO	Titolare	id.
ia- CONTI GASTONE	"	irregolare in locali di fortuna (edificio quasi distrutto per bombardamento)
vo BORIOLOSTO ARMANDO	professore titolare incaricato della presidenza	regolare in locali propri
DELLA TORRE PAOLINO	id.	id.
GUARINI GIUSEPPE	Titolare	id.
COMAROLO AGOSTINO	incaric. della Presidenza	irregolare in locali di fortuna (occupazione dell'edificio)
GREGORI SCARPA SILVANA	prof. titolare incaricata della presidenza	id.
BOBUZZI MARIA	id.	regolare in locali propri
CARDIN MARCELLO	id.	" " " di fortuna
DE PAULA Nicola	Titolare	regolare in locali propri
va DEOTTO DANCIO	incaricato per la direzione e l'insegnamento	id.
ver; ZANUSSI DIONISIO	id.	id.
Galla		
ZANUSSI DIONISIO	id.	id.
S.N.		
LO GURTO SALVATORE	Titolare	id.

5959

N°D'ordine	Scuola(ordine e grado)	Sede	Cognome e nome d'Istituto	del Capo	Se
22	Scuola tecnica agraria Gov.	Fossuolo del Friuli	DI GASPERO MI	ZI ANTONIO	Tito
23	" " indintr.	Genova	PITTINI ETTORE		incor e per
24	" " com-ers.	Udine	NUCIFORO ADEI MI		Tito
25	Scuola d'avv.professionale Commerciale Gov.	Cividale	CONCHIARELLA	RANCESCO	
26	id.	Portofino	ROSSI PIO		Prof ost incor e per
27	Scuola Avv.Profess.Ind.Gov.	Fontebba	FORTUNATO GI	EPPE	
28	id.	S.Daniele	SABATINI ALDO	TO	
29	Scuola Avv.Prof.Comm. Gov.	Spilimbergo	TRIVELLI BRUNO		
30	" " " Ind. "	S.Vito al Tag.	STUMPO FRANCO	CO	Tito
31	" " " " "	Tarvisio	GREGORI SCARPI	SILVANA	incor
32	Corso secondario avviamento agrarie governativo	Aicelle	TOMASELLI GUIDO		Tito
33	id.	Buia	MARTIN REALE		"
34	id.	Cervignano	TRAVAINI VINCENZO		"
35	id.	Cedreie	STRULLO RINCO		"
36	id.	S.Giorgio di Nogaro	RIZZATTI DOMENICO		incor
37	Corso Sec.Avv.Ind.Gov.	Rigolato	GUESSETTI GUIDO		
38	Educando Gov.Pamminile "Uccellis" con annessi Istit tuto Magistrale e Scuola Me- dia Inferiore .	Udine	BAZZI TULLIA		Tito
39	Scuola Media inf. ² areggiata	Sacile	SARTORI ALDO	DO	
40	Istituto Magistrale e Scuole la Media Inf.del Collegio Gr- solino-Parificato -	Cividale	MAGORICH MARCO	Angela	
41	Scuola Media inferiore parifi- cata	Genova	PELLIZZARI LEO		

	Cognome e nome d'Istituto	del Capo	Se Titolare o incaricato	Annotazioni sul funzionamento della Scuola
olo del	DI CASPERO GI	ZI ANTONIO	Titolare	irregolare in locali fortuna (occupazione dell'edificio)
	PITTINI EPTON		incaricato per la direzione e per l'insegnamento	id.
	NUCIFORO ADEI RI		Titolare	regolare in locali propri
ala	CONCHIARELLA	ARMANDO	"	id.
one	ROSSI FIO		Professore titolare incari- cato della Direzione	irreg.(edificio danneggiato per bombardamento-
oba	FORTUNATO GIU	PIRE	incaricato per la direzione e per l'insegnamento	irregolare in locali di for- - tana(occupazione dell'edificio)
iele	SABATINI ALBERTO		id.	- regolare in locali propri
umbergo	TRIVELLI BRUNO		id.	- irregolare in locali di for- - tana (locali occupati)
o al Tag.	STUMPO FRANCESCO		Titolare	- regolare in locali propri
sio	GREGORI SCARPA SILVANA		incaricata della direzione	- molto irregolare in locali - di fortuna(edificio occupato)
o	TOMARELLI GUIDO		Titolare	- regolare in locali propri
	MARTIN ETELE		"	quasi regolare in locali di fortuna (edificio occupato-
gnano	TRAVAINI VIBIO		"	regolare in locali propri
ipe	STRULLO MIRKO		"	non ha funzionato(edificio distrutto)
io 31	RIZZATTI DOMENICO		incaricato della direzione	- irregolare in locali di fortuna (edificio occupato)
to	GUSSETTI GUIDO		id.	- regolare in locali propri
	BAZZI TULLIA		Titolare	quasi irregolare nelle poche aule lasciate a disposizione
le	SANTORI ALFONSO		"	irregolare (edificio occupato)
isle	MAGORICH Mar. e Angela		"	regolare in locali propri
ma	PELLIZZARI LEO		"	id.

	Commerciale Gov.				
26	id.	Pordone	ROSSI PIO		Pro
27	Scuola Avv.Profess.Ind.Gov.	Pontebba	FORTUNATO GIU. ENR.		inc
28	id.	S.Daniela	SABATINI ALBERTO		e 2
29	Scuola Avv.Prof.Comm. Gov.	Spilimbergo	TRIVELLI BRUNO		
30	" " " Ind. "	S.Vito al Tag.	STUMPO FRANCESCO		Tit
31	" " " " "	Tarvisio	GREGORI SCARPI SILVANA		inc
32	Corso secondario avviamento agrario governativo	Aiello	TOMASELLI GUIDO		Tit
33	id.	Baia	MARTIN FELICE		
34	id.	Cervignano	TRAVAINI VIBI DIO		"
35	id.	Codroipo	STRUNZO EIRIK		"
36	id.	S.Giorgio di Nogaro	RIZZATTI DOMENICO		inc
37	Corso Sec.Avv.Ind.Gov.	Bigolato	GUSSETTI GUIDO		
38	Educandato Gov.Femminile "Uccellis" con annessi Istit. Magistrale e Scuola Media Inferiore.	Udine	BAZZI TULLIA		Tit
39	Scuola Media inf. Paraginta	Saviole	BARTORI ALFONSO		
40	Istituto Magistrale e Scuola Media Inf. del Collegio Grissoline-Parificato -	Cividale	MASORICH MARCO Angela		
41	Scuola Media inferiore parificata-	Gemona	PELLIZZARI LEO		
42	id.	Latisana	DALLE COSTE MARIA		
43	id.	Maniago	MARTINELLI ANGELO		
44	Scuola d'Avv.Commerciale parificata	Palmanova	OSTI ODDONE		

me	ROSSI PIO	Professore titolare incaric	irreg.(edificio danneggiato per bombardamento-
on	FORTUNATO GIO. ETTE	cauto della Direzione	
		incaricato per la direzione	irregolare in locali di for-
		e per l'insegnamento	- tuna (occupazione dell'edificio)
ale	SABATINI ALDO	id.	- regolare in locali propri
ergero	TRIVELLI BRUNO	id.	- irregolare in locali di for-
			- tuna (locali occupati)
al Tag.	STUMPO FRANCO	Titolare	- regolare in locali propri
to	GREGORI SCARPA SILVANA	incaricata della direzione	- molto irregolare in locali
			- di fortuna (edificio occupato)
	TOMASELLI GIO. O	Titolare	- regolare in locali propri
	MARTIN ETTE	"	Quasi regolare in locali di
			fortuna (edificio occupato-
meno	TRAVAINI VIBIO	"	regolare in locali propri
po	STRUZZO MIRKO	"	non ha funzionato (edificio
			distrutto)
io di	RIZZATTI DOMENICO	incaricato della direzione	- irregolare in locali di
			fortuna (edificio occupato)
to	GUSSETTI GUIDO	id.	- regolare in locali propri
	BAZZI TULLIO	Titolare	quasi irregolare nelle poche
			sale lasciate a disposizione
	SARTORI ALFONSO	"	irregolare (edificio occupato)
ale	MAGORICH Maria Angela	"	regolare in locali propri
			2928
	FELLIZZARI L. O	"	id.
uma	DALLE COSTE MARIA	"	non ha funzionato (edificio
			distrutto)
go	MARTINELLI AMBRO	"	regolare in locali propri
nova	OSTI ODDONE	"	id.

NO D'ordine	Scuola (ordine e grado)	Sede	Cognome e nome dell'Istituto	del Capo	Se titol
45	Liceo Classico e Scuola Media inferiore parificati del Collegio "Don Bosco"	Pordenone	BUSATO GIUS. PPE		Titolare
46	Istituto Magistrale e Scuola Media inferiore del Col- legio "Vendramini"	id.	CAPPAL GIUSEPPINA		"
47	Istituto Magistrale parificato Saville		TEVAROTTO ANGEL O.		"
48	Scuola Media Inferiore Parificata D. Bosco	Folmenzo	CONNI ALBERTO		"
49	Istituto Magistrale supe- riore parificato	"	BONUZZI MARIA		incarn
50	Istituto Magistrale arcie- vescovile femminile e Scuol la Media inferiore Parifi- cati -	Udine	MARGHETTI PASQUALE		titola
51	Istituto tecnico Commer- ciale e Scuola Media inf. ("Toppe Wassermann" Parifi- cati.	Udine	FATTORELLIO FRANCESCO		
52	Liceo scientifico e scuola Media inferiore del Col- legio "Berton" parificati.	"	BONFANTI ALESSANDRO		
53	Scuola Professionale Femmi- nile -arificata	"	CARETTA CLERIA		

Cognome ex nome dell'Istituto	del Capo	Se titolare o incaricato	Annotazioni sul funzionamento della Scuola
BUSATO GIUS PPE		Titolare	regolare in locali propri
CAPPAL GIUSEPPINA		"	irregolare in locali di fortuna (edificio semidistrutto)
TRIVAROTTO ANGELO		"	idem (edificio occupato)
CONTI ALBERTO		"	regolare in locali propri
BONUZZI MARIA		incaricata	quasi irregolare in locali di fortuna (edifici occupati)
MARGHERITI PASQUALE		titolare	irregolare (edificio molto dan- negiato)
PATTORIELLO FRANCESCO		"	quasi irregolare (edificio occu- pato in parte)
BONIFANTI ALESSANDRO		"	id.
GARETTA CELIA		"	irregolare (edificio distrutto in seguito a bombardamenti)

